ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico ... Inserzioni ... - Trieste, Domenica 19 Febbraio 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5968

Nel XVI annuale del Reparto

Mussolini decora i Suoi prodi Moschettieri

11 Medaglie a valorosi reduci dall'Africa e dalla Spagna
La sfilata a Villa Borghese - Il nuovo inno "Canto al Duce,,

ROMA, 18

Il 16.o annuale dei Moschettieri del Duce che ricorre l'11 febbraio è stato celebrato con una cerimonia che ha avuto un carattere solenne conferitogli dalla consegna fatta dal Duce di 11 ricompense al valore militare a quelli dei suoi gloriosi fedeli che si sono coperti di gloria sui campi di battaglia di Africa e di Spagna.

Una gloriosa tradizione

I sei manipoli di Moschettieri del Duce, che continuano la tradizione squadrista del manipolo romano «La Moschettiera», contano nelle loro file quaranta reduci dalla Spagna e dall'Africa Italiana e decorati al valore militare ai quali si sono aggiunti gli 11 di questa mattina.

Dopo aver deposto una corona di alloro sull'Ara Votiva del Sacrario dei Caduti della Milizia i reparti dei Moschettieri al completo si sono portati a Villa Umberto dove doveva svolgersi l'austera cerimonia della premiazione. Nel viale delle Magnolie nei pressi del Piazzale del Pincio è già disposto un battaglione di formazione della Milizia col labaro della 112.a Legione della ... comprendente reparti della 112.a e 120.a Legione una centuria dei reparti permanenti della Nona Zona CC. NN. ed una compagnia del battaglione del comando generale della Milizia. Erano presenti tutti gli ufficiali generali superiori e inferiori del comando generale, i comandanti della Milizia speciale ed una folta schiera di ufficiali del presidio e della Milizia, nonchè rappresentanze delle altre forze armate. A sinistra del podio che è stato eretto per il Duce fra i busti marmorei di Filippo Corridoni e di Guglielmo Oberdan si schierano i decorati dietro ai quali hanno preso posto gli ufficiali della Milizia, che rappresentano i fondatori del primo manipolo dei Moschettieri del Duce. Alle 10, salutato dagli squilli regolamentari è giunto S. E. il Gen. Russo, capo di S. M. della Milizia accompagnato dal sottocapo di S. M. Luogotenente generale Gautieri, che sono ricevuti dal comandante della Nona Zona CC. NN. (Roma) e dagli ufficiali generali presenti. Lo schieramento è agli ordini del comandante del 21.o Gruppo battaglioni CC. NN.

Poco dopo la musica annuncia l'arrivo del Duce salutato dall'A... dei militi e dalle acclamazioni della folla, che si è frattanto addensata dietro i battaglioni.

Le ricompense

Il Duce passa in rivista lo schieramento delle CC. NN. e dei moschettieri seguito dal capo di S. M. della Milizia e sale sul podio. Il comandante dei Moschettieri legge la formula del giuramento fascista e l'appello individuale dei nuovi Moschettieri nominati durante lo anno XVI. I pugnali sui quali è inciso il motto: «Ai Moschettieri sì gloriosi fedeli» si snudano uno ad uno, mentre risuona il «giuro» dei nuovi ammessi a far parte della Guardia del Duce.

Terminata la cerimonia del giuramento il comandante dei Moschettieri dà lettura della motivazione della medaglia d'argento al V. M. concessa alla memoria del sottotenente dell'aviazione legionaria in Spagna Otello Tessitore: «Ufficiale pilota da caccia volontario in missione di guerra per l'affermazione degli ideali fascisti in molteplici azioni sul nemico dava sempre prova del suo grande coraggio e del suo senso del dovere. Durante una crociera di protezione delle truppe impegnate in combattimento presso Gandesa cadeva da valoroso in territorio nemico. Cielo di Spagna dicembre-aprile 1938».

La vedova dell'Eroe caduto in cielo di Spagna sale sul podio e il Duce le appunta al petto la medaglia d'argento tra gli applausi della folla sottolineanti il rullo dei tamburi che accompagna il rito della consegna. Successivamente salgono sul podio i tre moschettieri decorati di medaglia d'argento: Alessi Alberto da Viterbo, sottotenente pilota di aviazione legionaria in Spagna, Canzia Osvaldo da Traù, sottotenente del 7.o Gruppo battaglioni Eritrei; Feliciani Fernando da Assisi, sottotenente del 3.o battaglione arabo-somalo.

La consegna delle decorazioni continua con l'appello dei sette decorati di medaglia di bronzo: Gai Giulio da Livorno, capomanipolo del battaglione mitraglieri, Santori Placido da Roma, tenente complemento 9.o battaglione arabo-somalo, Valenti Armando da Messina, tenente del 1.o reggimento misto Frecce azzurre, Allegrucci Mario da Roma, sottotenente dei carri armati della Somalia, Canofari Francesco da Asmara, sottotenente 225.o reggimento fanteria, Feliciani Fernando da Assisi, sottotenente del 3.o battaglione arabo-somalo, Lamberto Lamberti da Ancona, sottotenente del comando 2.a divisione eritrea.

In loro onore

Il Duce sorride ai suoi prodi e li abbraccia. I decorati si dispongono ai piedi del podio mentre i reparti si ammassano per la sfilata al passo romano di parata. Il superbo sfilamento è aperto dal reparto Moschettieri seguito dal battaglione di formazione delle CC. NN. che è poi chiuso dalla centuria allievi della 9.a Zona CC. NN.

Il Duce si china verso i decorati per dire che lo sfilamento è fatto in loro onore. La parata è suggestiva e viene ripetuta una seconda volta mentre il Duce manifesta la Sua alta approvazione per il perfetto comportamento dei reparti. Subito dopo i reparti si dispongono inquadrati davanti al podio e intonano il «Canto al Duce» cui fa seguito un coro di ufficiali della Milizia che canta l'inno «Giovinezza».

Il Duce unisce la sua voce a quella dei Moschettieri e l'inno è intonato anche dalla folla presente. I reparti rendono quindi gli onori al Duce che si allontana rispondendo con saluto romano alle entusiastiche acclamazioni della folla.

I Moschettieri hanno proseguito la celebrazione del XVI annuale della loro fondazione recandosi nel pomeriggio alla sede del Partito per rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Preceduto dalla musica presidiaria della IX Zona delle CC. NN. il reparto dei Moschettieri del Duce, sfila attraverso le vie dell'Urbe tra due ali di popolo che saluta romanamente l'insegna di comando del Duce, di cui i Moschettieri sono gli alfieri. Davanti a Palazzo Littorio un manipolo di GG. FF. rende gli onori. Il Vicesegretario del Partito dott. Gardini riceve i Moschettieri, che si schierano nel cortile del Palazzo. I trombettieri delle formazioni giovanili del Partito danno il segnale dell'attenti ed i pugnali lampeggiano, mentre il comandante del reparto e due Moschettieri depongono una corona d'alloro nel Sacrario. La musica suona le prime battute dell'inno «Giovinezza» a cui fa seguito l'Inno dell'Impero.

La Carta della Scuola
nel pensiero del sen. Fedele

ROMA, 18

Dopo i pareri espressi dagli ex Ministri dell'Educazione Nazionale sulla Carta della Scuola, è oggi il senatore Fedele che pubblica le sue impressioni.

Il senatore Fedele rileva che la Carta della Scuola non è una riforma, ma una creazione che dal concetto dell'unità della scuola nella vita sociale e politica italiana, mira a rendere la scuola intensamente partecipe della vita dello Stato, così come lo Stato è concepito dal Fascismo.

Il senatore Fedele esprime il parere che la Carta della Scuola non contrasta con la riforma Gentile, poichè ambedue muovono dagli stessi presupposti ideali. Dopo sedici anni dalla riforma del 1923, la Carta della Scuola del Ministro Bottai non nega naturalmente i principii fondamentali della riforma Gentile, ma dalla ormai lunga esperienza e dalla visione piena di tutta la vita nazionale

Ricordata la circolare del Ministro Bottai ai Provveditori degli Studi, rileva che il nuovo ordinamento scolastico ideato con così grande aderenza alla realtà, deve ottenere l'unanime consenso e così prosegue:

«Gli insegnanti italiani col nuovo ordinamento scolastico, sentiranno accresciuta la loro dignità e vedranno l'opera loro meglio valutata dalle famiglie e dalla Nazione, non soltanto perchè ad essi, che più degli altri conoscono e possono valutare i giovani affidati al loro insegnamento, è stata restituita la delicata responsabilità di giudicarli nell'esame di Stato, ma soprattutto perchè essi, oggi più che mai, avranno la coscienza di essere collaboratori dell'immenso sforzo che il popolo italiano, sotto la guida del Duce, compie per salire alle ideali mete della grandezza spirituale e materiale della Nazione italiana. Ad essi il merito di formare la coscienza politica

Lo scritto così conclude:

«La Scuola italiana sarà la scuola dalla quale usciranno le nuove generazioni che, dalla coscienza del nostro glorioso passato rinsaldato dalla scuola, trarranno forza e ardimento per attuare i compiti assegnati dal Duce alla Nazione italiana».

L'Assemblea dei Lincei plaude alla riforma

ROMA, 18

Si è adunata, a classi riunite, la R. Accademia dei Lincei. Il Presidente della classe di scienze morali, sen. Leicht, ha dato inizio alla riunione rievocando la figura di studioso del Sommo Pontefice Pio XI e inviando alla memoria del Papa della Conciliazione il commosso e reverente saluto dell'Accademia.

Il prof. Guidi ha quindi commemorato con alta parola, il sommo arabista scomparso S. E. Carlo Alfonso Nallino, Accademico d'Italia e Vicepresidente dell'Accademia dei Lincei. E' poi continuata la discussione sulla relazione del sen. Andrea Torre su «Il problema scientifico dell'ordinamento universitario» Alla discussione hanno preso parte, lumeggiando diversi punti di vista, il sen. Mazzoni, l'on. Bruni, il prof. Mancini, il prof. Anti, Rettore dell'Università di Padova, il prof. Sergi, il prof. Cardinali, il sen. Soler, S. E. Formichi, S. E. Severi. Essa è stata infine conclusa dal sen. Fedele che, ricordando come in questi giorni è stata proclamata dal Gran Consiglio la «Carta della scuola», interprete di tutti i soci, ha espresso i sensi della più viva adesione dell'Accademia ai principi contenuti in questa nuova grande affermazione dello Stato Fascista.

Fra il Duce e Teleki
L'inalterabile amicizia italo-ungherese

ROMA, 18

Il Conte Teleki, prendendo possesso della carica di Presidente del Consiglio d'Ungheria, ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«S. A. Serenissima il Reggente d'Ungheria, avendomi nominato Presidente del Consiglio dei Ministri, mi affretto ad assicurare V. E. che, seguendo le norme dei miei predecessori e rendendomi interprete fedele dei sentimenti di tutta la Nazione ungherese, tutti i miei sforzi tenderanno a coltivare e, se possibile, ad approfondire ancora i legami di stretta e sincera amicizia così felicemente esistenti fra l'Italia e l'Ungheria. Con la speranza che vorrete, Eccellenza, mantenere anche in avvenire il Vostro atteggiamento guidato dai sentimenti di amicizia verso l'Ungheria e verso il Governo che ho l'onore di presiedere, Vi prego di gradire l'assicurazione della mia altissima considerazione. Conte TELEKI.»

Il Duce ha cos risposto:

«Vi ringrazio per il cortese telegramma che mi avete indirizzato nell'assumere la Presidenza del Consiglio dei Ministri affidataVi da S. A. S. il Reggente. Condivido i sentimenti da Voi espressimi e, sicuro che la tradizionale amicizia italo-magiara non potrà che ulteriormente rafforzarsi in avvenire, così come è mio proponimento, Vi invio gli auguri migliori per il successo della Vostra alta missione. MUSSOLINI.»

Verità che costano a un giornalista tedesco l'espulsione dalla Tunisia

MONACO DI BAVIERA, 18

Il corrispondente della *Nürnberg Zeitung* inviato a Tunisi paragona la Tunisia, per la sua posizione geografica e militare ad una punta di ferro tesa minacciosamente verso la Sicilia e la Libia e rileva che una tale minaccia alla sicurezza dell'Impero Italiano non può essere tollerata da Roma. Il corrispondente osserva inoltre che la tensione è aggravata dalla circostanza che la Francia sta gettando in questa zona masse di truppe di colore e nota a questo proposito:

«E' strano come in ogni punto delicato della crisi francese si vedano apparire in scena i reggimenti senegalesi. E' evidente che, sotto le direttive giudaiche del Ministro Mandel-Rotschild, i senegalesi stanno elevandosi sempre più a guardia del corpo dell'Impero francese».

Il corrispondente, dopo un brevissimo soggiorno a Tunisi, è stato espulso dalla Tunisia con provvedimento di esecuzione immediata.

Metaxas a Belgrado

BELGRADO, 18

Il Presidente del Consiglio ellenico, Generale Metaxas, è giunto in questa capitale per conferire con il Presidente del Consiglio jugoslavo, Zvetkovic e con il Ministro degli Esteri Marcovic.

Il Generale Metaras sarà anche ricevuto in udienza dal Reggente Principe Paolo e partirà per Bucarest domani

Il programma del viaggio di Ciano in Polonia

A Varsavia il 25 - Cinque giorni di permanenza
L'alta importanza politica dell'avvenimento

VARSAVIA, 18

L'Agenzia telegrafica polacca annuncia l'arrivo a Varsavia del Ministro degli Esteri italiano Conte Ciano per il giorno 25 corrente. La visita avviene per invito rivolto dal Ministro degli Esteri polacco e costituisce la restituzione della visita fatta nel marzo dello scorso anno a Roma dal colonnello Beck.

Il monumento a Nullo

Intanto i giornali di Varsavia si occupano del prossimo avvenimento sottolineandone l'importanza politica e pubblicando un dettagliato programma della visita. Il Conte Ciano, con un seguito di alti funzionari, passerà la frontiera polacca, la mattina del 25 corrente e giungerà a Varsavia verso mezzogiorno. Alla stazione saranno a ricevere l'Ospite il Ministro degli Esteri polacco, il Voivoda ed il Presidente della città di Varsavia, il Generale comandante il Corpo d'Armata della capitale e numerose altre autorità civili e militari. Saranno presenti l'Ambasciatore di Germania ed i Ministri di Jugoslavia, d'Ungheria e di Ceo-Slovacchia. Una compagnia di fanteria con musica e bandiera renderà gli onori. Il Ministro Beck accompagnerà il Conte Ciano al palazzo Blanc, dove l'Ospite risiederà durante il suo soggiorno a Varsavia. Avrà quindi luogo una colazione intima all'Ambasciata d'Italia.

Nel pomeriggio, il Ministro italiano porterà una grande corona di alloro del Campidoglio sull'ara dedicata al Milite Ignoto polacco. Quindi si recherà dal Presidente del Consiglio il quale, subito dopo, restituirà la visita al palazzo Blanc. Si recherà poi dal Maresciallo Smigly Ridz, comandante supremo delle Forze Armate polacche. La sera avrà luogo un pranzo di gala seguito da un grande ricevimento offerto dal colonnello Beck al palazzo del Ministero degli Esteri.

La partita di caccia e la visita a Cracovia

Domenica 26, nella mattinata, il Conte Ciano inaugurerà un monumento al colonnello italiano Francesco Nullo, caduto eroicamente per la Causa dell'indipendenza polacca. Si recherà poi al Palazzo Reale dal Presidente della Repubblica, il quale offrirà una colazione in onore dell'Ospite. Nel pomeriggio il Ministro italiano visiterà l'Istituto di cultura italiana, ove saranno adunati tutti i connazionali di Varsavia. La sera avrà luogo un pranzo di gala seguito da ricevimento nel palazzo dell'Ambasciata d'Italia.

Lunedì 27, in mattinata, il Conte Ciano si recherà al cimitero militare di Bielany dove sono sepolti i nostri soldati e caduti in Polonia durante la grande guerra. Sul monumento dedicato ai valorosi soldati, il Ministro porterà una corona di alloro. Egli sarà quindi ospite ad una colazione di onore offertagli dagli aviatori militari polacchi.

Durante il suo soggiorno a Varsavia, il Ministro degli Esteri fascista, avrà occasione di intrattenersi in vari colloqui politici con il Ministro Beck. Nel pomeriggio di lunedì 27 partirà per Bialowieza dove arriverà la sera, prendendo alloggio nel castello del Presidente della Repubblica, costruito all'epoca dello Zar Alessandro III. La giornata di martedì 28 sarà dedicata ad una grande partita di caccia nelle foreste demaniali di Bialowieza, dove abbondano gli alci, i cervi, le linci, i caprioli, oltre ai più rari e pregiati volatili.

Il Conte Ciano lascierà Bialowieza la sera stessa diretto a Cracovia. L'arrivo nell'antica capitale della Polonia avverrà la mattina di mercoledì 1.o marzo. A Cracovia il Ministro italiano visiterà la Cattedrale e il Wawel, antica residenza dei Re di Polonia, dove è anche sepolto il Maresciallo Pilsudski, sulla cui tomba porterà l'omaggio di una corona di alloro. A Cracovia, si concluderà il soggiorno in Polonia del Conte Ciano, il quale, dopo un pranzo offerto dal Ministro Beck, partirà la sera di mercoledì per tornare in Italia. (Stefani).

Una targa in ricordo di Pilsudski scoperta a Nervi
presente l'Ambasciatore polacco

GENOVA, 18

Stamane, alle ore 11, alla presenza dell'Ambasciatore di Polonia a Roma, è stata scoperta, alla passeggiata a mare di Nervi una targa a ricordo del soggiorno del Maresciallo Giuseppe Pilsudski, apposta a cura del Municipio di Genova. Alla significativa cerimonia erano presenti tutte le autorità civili e militari della Provincia, il Console generale della Polonia a Milano, il presidente della colonia polacca a Roma, tutta la colonia polacca residente in Liguria ed una grande folla.

Prestavano servizio d'onore reparti di marinaretti della G.I.L. in armi. L'arrivo dell'Ambasciatore polacco, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità, è stato salutato da una calorosa ovazione. Indi si è subito iniziato il rito dello scoprimento della targa, che è apparsa ai presenti contornata da una corona di alloro coi nastri dai colori italiani e polacchi, mentre la musica intonava l'inno nazionale polacco, la Marcia Reale e «Giovinezza».

Il Podestà e l'Ambasciatore, hanno scambiato cordiali parole, esaltando la figura del Maresciallo e inneggiando all'amicizia italo-polacca.

L'arcipelago di Dumeria
Una nota ufficiosa francese

PARIGI, 18

Una nota di ispirazione ufficiosa pubblicata questa sera dall'*Agenzia Radio* dice:

«Alcuni giornali inglesi si preoccupano di sapere se l'Italia creerà basi navali o aeree nell'arcipelago di Dumeria. Questa eventualità sembra poco probabile. Essa sarebbe in ogni caso di opposizione con gli impegni internazionali. Secondo l'accordo firmato nel 1900 dall'Italia e dalla Francia l'arcipelago di Dumeria cade direttamente sotto la sovranità indivisa delle due Potenze che si impegnano a non permettere che terze Potenze si fissino in questo arcipelago. Inoltre le due Potenze si sono reciprocamente impegnate a non costruire fortificazioni nell'isola di Dumeria e negli isolotti vicini.

Secondo i termini del trattato franco-italiano del 1935 firmato a Roma da Laval e Mussolini la Francia ha ceduto all'Italia la sua parte di sovranità sull'arcipelago di Dumeria: tuttavia la clausola «non fortificande» è stata conservata. Siccome l'Italia ha denunciato il trattato del 1935 l'arcipelago di Dumeria è ricaduto sotto il regime della sovranità indivisa dell'accordo del 1900.

Una sorveglianza è esercitata da aerei per vedere se le stipulazioni che escludono ogni stabilimento di opere militari a Dumeria sono rispettate dall'Italia. Le ultime esplorazioni aeree che ebbero luogo il 23 gennaio scorso da bassa quota non hanno permesso di constatare alcun lavoro di carattere militare.»

La crisi nel Belgio
Il Re interverrà personalmente per facilitare il compito a Pierlot

BRUSSELLE, 18

Dopo essere stato ricevuto dal Re nelle prime ore del pomeriggio, Pierlot ha dichiarato ai giornalisti ch'egli aveva chiesto al Sovrano di essere esonerato dalla missione di costituire il nuovo Gabinetto. Il Re però lo ha pregato di continuare nei suoi sforzi onde ottenere un eventuale accordo, nel quale egli interverrà personalmente, facendo chiamare oggi a Palazzo Reale varie personalità.

Il Sovrano, tenendo conto delle rivendicazioni fiamminghe, ha cercato infatti, in questo pomeriggio, di fare pressioni sui liberali per agevolare il compito che è affidato a Pierlot.

Deputati e senatori fiamminghi chiedono la trasformazione dello Stato su base federativa

BRUSSELLE, 18

I senatori e i deputati nazionalisti fiamminghi si sono riuniti oggi al Senato e, dopo ampie discussioni, hanno votato un ordine del giorno all'unanimità, nel quale denunciano la carenza dei partiti governativi di fronte alle questioni economiche e finanziarie del Paese, che i partiti stessi sono impotenti a risolvere. Dopo aver constatato che gli ultimi avvenimenti politici hanno condotto a riunioni separate dei valloni e dei fiamminghi, che hanno dimostrato luminosamente l'ineluttabile necessità di trasformare lo Stato su basi federative, l'ordine del giorno afferma che, in attesa di una revisione della Costituzione, è giunto per i fiamminghi il momento di formare un fronte unico allo scopo di realizzare la separazione amministrativa del Paese.

E' stata inaugurata l'Esposizione di S. Francisco

SAN FRANCISCO, 18

Con un radiomessaggio inviato da Roosevelt e tra il frastuono delle bande e delle campane, alla presenza di un immensa folla è stata inaugurata l'Esposizione di San Francisco.

Un riconoscimento che non frutterà

La confusione mentale delle democrazie sconfitte

La missione di Berard svalutata in partenza - Le impaccianti pastoie degli ultimi formalismi - In attesa delle dimissioni... di Azana

LONDRA, 18

Scrive il redattore diplomatico del *Times* che non bisogna fidarsi delle apparenze, ossia che se anche sembra superficialmente che nulla si sia fatto in questi ultimi giorni da parte franco-britannica per giungere ad un armistizio fra le due parti in Spagna o per qualche altra soluzione che conduca al definitivo riconoscimento di Franco, si è invece molto lavorato «in profondità».

Salvare la faccia

Resta a vedere ciò che il *Times* intende per questo lavoro in profondità, ma a giudicare da quanto scrive più sotto lo stesso redattore e da quanto affermano quasi tutti gli altri giornali il risultato di questo lavoro deve essersi risolto in ben povera cosa, se lo stesso *Times* finisce per ammettere che ormai nè Londra nè Parigi insistono a porre condizioni per il riconoscimento di Franco ma attenderanno soltanto qualche giorno nella speranza che si giunga ad un armistizio o ad una resa.

Il tono generale della stampa britannica del resto è andato sempre più moderandosi man mano che l'insuccesso della mossa diplomatica franco-britannica è divenuto evidente. Quei corrispondenti parigini che avevano assicurato spavaldamente che nessun riconoscimento avrebbe avuto luogo se Franco non avesse accettato le condizioni imposte da Parigi e da Londra sono quest'oggi assai meno intransigenti e meno spiegabili. Tutto ciò che si reclama ancora da Franco è soltanto un atto di clemenza, un atto che permetta, non già una amnistia in generale, ma la messa in salvo delle persone più esposte. Nemmeno più una parola, per esempio, del famoso ritiro dei volontari col quale la Francia e l'Inghilterra avevano indegnamente cercato di dare lo sgambetto all'Italia; nemmeno più una parola di quella famosa indipendenza spagnola che avrebbe dovuto passare per il tramite della Banca di Francia e della Banca d'Inghilterra. La missione di Berard quindi sembra più un passo dell'ultima ora per salvare la dignità delle democrazie verso le opposizioni che non un passo decisivo; giacchè la decisione di riconoscere Burgos è già bella e prossima e, come afferma anche la *Reuter*, il riconoscimento di fatto può dirsi avvenuto anche se, da un punto di vista strettamente giuridico, il Governo di Burgos rimane ancora quello illegale. I corrispondenti diplomatici dei giornali più notoriamente antifascisti sono quelli che sperano tuttavia che la missione Berard possa ottenere da parte di Franco un successo negoziato. Ma i giornali conservatori sono più prudenti e non nascondono che l'essenziale ormai è di vedere terminata la guerra e ristabiliti i rapporti normali tra le democrazie e la nuova Spagna.

L'incubo di una nuova vittoria italiana

L'inattesa resistenza delle sinistre francesi al riconoscimento di Franco, scrive il redattore diplomatico dell'*Evening Standard*, obbliga Daladier a dire che egli è trascinato dall'Inghilterra a seguire una «danza spagnola» di origine britannica, e che mentre la decisione di inviare a Burgos il senatore Berard in una seconda missione non impegna in nulla la Spagna spetta al Governo inglese di fare il primo passo verso il riconoscimento ufficiale. A questo il Governo inglese risponde come risposero le famose guardie francesi di Fontenoy: «Spetta a Voi signore di tirare per il primo».

La verità è — continua quel corrispondente — che tutta questa indecorosa manovra deriva dal fatto che la Spagna è divenuta, sia a Parigi che a Londra, un crogiolo dove bollono intrighi e passioni politiche.

Nè il Governo britannico, nè il Governo francese sono liberi di agire in materia sotto l'impulso di considerazioni unicamente nazionali. Le sinistre, sia qui che in Francia, sono divenute ossessionate dalla paura che una vittoria di Franco indichi l'accerchiamento della Francia da parte di forze ostili e un pregiudizio fatale alle sue comunicazioni imperiali. Tuttavia — aggiunge quel corrispondente che rispecchia le vedute dei circoli conservatori più vicini al Governo — è ora che una vittoria nazionalista sia inevitabile. Il ritardo al riconoscimento accresce sempre più quello stesso rischio che si cerca di evitare. Mussolini sta già traendo pieni vantaggi dalle nostre esitazioni e già una violenta pressione viene esercitata sul Generale Franco per ottenere da lui un'azione che confermi l'influenza italiana in Spagna. Egli sarà lietissimo di ottenere che Madrid e Valencia siano piegate con la forza delle armi italiane, ottenendo insomma un'altra vittoria militare italiana invece della vittoria diplomatica anglo-francese e così facendo di ottenere piene garanzie che la nuova Spagna venga organizzata su basi falangiste sotto la tutela italo-tedesca».

Anche per l'*Evening News* il ritardo di riconoscere Franco è un errore e il giornale scrive melanconicamente che perfino la Polonia ha già oggi riconosciuto Franco e che fra breve lo riconosceranno anche gli Stati della Lega Balcanica. In conclusione quindi Londra è in agitazione, nè sembra che la posizione si sia molto chiarita dopo il lungo colloquio che ha avuto oggi con un funzionario del Ministero degli Esteri l'Ambasciatore della Spagna rossa a Londra che si era recato a Parigi per conferire con Del Vayo e Azana e che ha fatto ritorno quest'oggi. Ha Azana conservato presso Negrin l'autorità effettiva? Incalzato Negrin accetterà quello che il *Daily Mail* chiama un ultimatum che Azana gli ha inviato per invitarlo ad arrendersi immediatamente? Ha invece Azana cessato di avere ogni autorità su coloro che occupano ciò che resta della Spagna rossa? In tal caso si dimetterebbe, distruggendo così ogni base giuridica del Gabinetto repubblicano e lasciando via libera a Londra e a Parigi di riconoscere il Governo di Franco. Non è quindi tanto dalla missione di Berard a Burgos quanto da quella di Del Vayo a Madrid che si crede a Londra giungerà la soluzione

La soluzione francese

Normalizzazione con Burgos e fiduciosa attesa che l'antifascismo torni al potere in Spagna...

PARIGI, 18

Mentre Berard prende di nuovo contatto con i dirigenti della Spagna nazionale, tutta la politica francese si trova cristallizzata attorno al problema: «Quale missione è stata precisamente affidata questa volta al senatore accademico e forse candidato alla Presidenza della Repubblica francese». Chè per gli uni il soggiorno di Berard a Burgos non è altro che la continuazione di quello già fattovi una quindicina di giorni fa, per gli altri si tratta di qualcosa di più importante, una specie di negoziato per fissare i termini della tanto discussa normalizzazione diplomatica. Di questo parere sarebbero, beninteso, tutti i nazionali e i centristi, mentre di parere contrario sarebbero naturalmente gli avversari del Governo che vantano anche complicità importanti in seno allo stesso gabinetto Daladier.

Il «Temps» non si capacita

Stamane infatti il *Populaire* ha messo in grande rilievo un articolo comparso nella *Depêche de Toulouse*, massimo organo del radicalismo francese, diretto da Maurizio Sarraut, fratello del Ministro dell'Interno, partecipe attivo di quel gruppetto di Ministri di cui abbiamo già segnalato la losca attività e di cui fanno parte i campioni giudaico-massoni Jean Zay e Mandel. In particolare si precisa che nel Consiglio dei Ministri di ieri l'altro la missione numero due di Berard è stata chiaramente definita come una «missione di informazione della precisa e identica natura della missione numero uno». Su questo tutti i ministri sono d'accordo, mentre non lo sarebbero se si trattasse di qualche cosa di più. Orbene non solo nei colloqui avuti con Daladier e con Bonnet si è fatta un'idea abbastanza precisa delle vere intenzioni del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri ma, per meglio assolvere il suo compito, Berard si è fatto accompagnare da due funzionari del Quai d'Orsay che dovranno assisterlo quando si passerà dalle conversazioni ai negoziati veri e propri.

I poteri quindi del messaggero francese sembrano piuttosto estesi e ciò manda in bestia socialisti e comunisti. Tanto che l'ufficioso *Temps* con un articolo imbarazzato e preoccupato cerca di spiegare ai suoi lettori che è difficile farsi oggi un'idea chiara della situazione giuridica della Spagna nella quale, fatto nuovo, esistono secondo il *Temps* due Governi: orbene Parigi sostiene che, se è difficile riconoscere ad Azana ed a Negrin i poteri per funzionare, altrettanto difficile è attribuire gli stessi poteri a Franco, che non avrebbe dato sufficente prova di... capacità funzionali perchè tollera la presenza di truppe straniere sul proprio territorio.

Il terzo fuoruscitismo

Come si vede, il *Temps*, nonostante sostenga lungo l'articolo che è assurdo condizionare il riconoscimento giuridico di uno Stato che è quello che è, lascia intendere che sul piano politico si può ottenere una specie di contropartita e che questo conviene che non sia abbandonato ed è qui che intervengono tutti i settori dell'antifascismo per convincere il Governo dell'inutilità di normalizzare i rapporti con Franco, dato che il capo della Spagna nazionale è ormai legato alla causa fascista, dato che è chimerico che dopo la vittoria gli spagnoli tornino a fare la corte alle Potenze democratiche e che, in definitiva, sarebbe pericoloso impegnare la politica francese in un equivoco dal quale possono nascere più tardi gravi complicazioni. Pertinax è, tra gli altri, particolarmente vivace in questa argomentazione basata sulla tesi che in Europa si va formando ormai una internazionale fascista che stringe la Francia nella morsa di tre frontiere: Reno, Alpi e Pirenei.

La Spagna fascista — secondo Pertinax — ha un programma totalitario e nazionale che non ha nulla da invidiare a quello delle altre Potenze fasciste, tanto è vero che reclama dall'Inghilterra la restituzione di Gibilterra. Di modo che in definitiva il Governo prenderà partito per la soluzione tipicamente... francese: lascierà cioè maturare la normalizzazione franco-spagnola e nel tempo stesso riserberà al «fuoruscitismo» iberico il trattamento nel quale la Francia si è ormai specializzata dopo le rivoluzioni nazionali dei Paesi vicini. Accanto all'antifascismo italiano e all'antihitlerismo tedesco avrà diritto di cittadinanza a Parigi l'antifranchismo, i cui pezzi grossi continueranno a farsi passare come i futuri governanti della Spagna di domani, tornati alla democrazia dopo essersi liberati dalla terribile dittatura fascista. E si continuerà a far circolare la voce delle difficoltà di Franco e della perenne e imminente controrivoluzione e che le truppe miliziane saranno pronte a calare dai Pirenei come sono da più di 17 anni pronte a calare dalle Alpi le truppe antifasciste. L'esperienza, in altri termini, non ha nulla insegnato agli intelligentissimi francesi.

Accoglienza glaciale all'inviato di Parigi

BURGOS, 18

L'arrivo del senatore francese Berard a Burgos è avvenuto fra la più ostentata indifferenza ufficiale. La Spagna nazionale è irritata dalla voce secondo la quale egli solleciterebbe delle concessioni allo scopo di accontentare il Fronte popolare francese. Si dice a Burgos che se il senatore Berard avanzasse simili richieste a Franco, come quella di fissare la data per il rimpatrio dei legionari italiani, avrebbe una risposta del tutto negativa. La Spagna nazionale rimprovera alla Francia: 1) di permettere ad Azana di risiedere all'Ambasciata di Parigi e di mantenere corrispondenza con Del Vayo; 2) di non avere rimesso immediatamente in libertà i prigionieri che i rossi hanno trasportato con loro nella fuga in territorio francese; 3) di essere responsabile dell'indugio del Primo Ministro britannico nell'annunziare il riconoscimento britannico «de jure» del Governo nazionale spagnolo. (United Press).

Franco riconosciuto dalla Polonia

VARSAVIA, 18

Il Governo polacco ha oggi ufficialmente riconosciuto «de jure» il Governo del Generale Franco.

Piroscafo britannico fermato
da navi da guerra franchiste

LONDRA, 18

Il Governo britannico ha protestato presso il Governo di Burgos per il «fermo» del piroscafo britannico «Stangrove», operato da una nave da guerra nazionale al largo di Barcellona. Il piroscafo «Stangrove» venne accompagnato a Palma di Maiorca, dove si ritiene sia tuttora.

La vera indipendenza di un popolo che risorge

L'avvenire della Spagna è quello stesso della nuova Europa

BARCELLONA, 18

Mentre l'Argentina, il Brasile, l'Uruguay e gran parte dei Paesi latini dell'America, seguendo l'esempio della Svizzera e dell'Egitto, riconoscono il solo legittimo Governo di Spagna e si apprestano a inviare i loro rappresentanti a Burgos, la Francia e l'Inghilterra continuano ad armeggiare confusamente intorno alla questione del riconoscimento.

Reazione di sdegno

Le grandi democrazie tentano in gioco, di cui il meno che si possa dire è che costituisce una deliberata offesa al senno e al senso di onore del popolo spagnolo, come se nulla fosse avvenuto negli ultimi due mesi, come se il territorio conquistato della Catalogna non avesse creato una realtà nuova, rendendo il Generale Franco arbitro assoluto della situazione e dei destini del suo Paese. Londra e Parigi, pur manifestamente assillati dalla fretta di allacciare rapporti normali con Burgos, insistono nella pretesa di imporre la loro influenza nelle faccende interne della Spagna nazionale: di quella Spagna, cioè ai danni della quale si lavorò fino a ieri con gli aiuti politici e militari forniti ai rossi e con l'opposizione tenace contro la concessione del diritto di belligeranza, con l'amichevole ospitalità offerta in ogni tempo ai capi bolscevichi di Madrid e di Valencia e col compiacente favoreggiamento al traffico di armi e di armati, che solo l'arrivo dei nazionali sui Pirenei doveva far cessare.

Le democrazie hanno sempre dato prova di molta disinvoltura. Quest'ultima però oltrepassa di gran lunga i limiti umanamente tollerabili della sfacciataggine. Pertanto l'irritazione di cui si vanno saturando i questi giorni gli ambienti responsabili della Spagna, per effetto della tortuosa politica franco-inglese, è considerata, non a torto, come una nuova tipica manifestazione di una mentalità in contrasto stridente con le aspirazioni e gli interessi morali e materiali della Spagna.

Al contrario, molta soddisfazione ha suscitato la nota pubblicata dall'*Informazione diplomatica*, riprodotta da tutti i giornali di Barcellona al posto d'onore sulla questione spagnola. Commentando l'inequivocabile dichiarazione in essa contenuta, il *Correo Catalan*, interprete dei sentimenti e delle idee ampiamente condivise dalla pubblica opinione, scrive:

«Questa chiarezza, che è divenuta ormai una delle caratteristiche principali del linguaggio fascista, non può non impressionare la vecchia Europa, ancora attaccata al superato sistema delle riserve e delle ambiguità. Quanto a noi, sentiamo vieppiù rinforzare la nostra convinzione e la nostra volontà. La amicizia è un sentimento reciproco e la Spagna si sente spiritualmente unita all'Italia da vincoli assai più saldi di qualsiasi trattato.

Molto si è fatto e da molte parti, per allontanare la Spagna dall'Italia. Tutte le menzogne, tutte le ingiurie sono state messe in opera per raggiungere tale scopo, ma invano. Recentemente il nostro Ambasciatore a Lisbona, intervistato da un giornalista portoghese, ebbe occasione di dichiarargli: «Con l'Italia noi abbiamo creato una fraternità di sangue, e il mondo può essere certo che la Spagna e gli spagnoli non dimenticheranno mai quanto per essi ha fatto Mussolini».

Queste parole diventano oggi più che mai di attualità e vi è solo da aggiungere che l'amicizia italo-spagnola, nata da comuni interessi ideali, dal comune sacrificio sui campi di battaglia, non può essere considerata alla mercè del primo malintenzionato che abbia la pretesa di distruggerla o soltanto di indebolirla.

Nessuna illusione

Il Duce ha ricordato con molta opportunità, dopo la caduta di Barcellona, lo spirito leale, orgoglioso, cavalleresco del popolo spagnolo. Orbene, questo popolo, che per il suo legittimo orgoglio non tollererà la schiavitù in cui vorrebbero condurlo i vecchi apostoli della democrazia, saprà mantenere viva la gratitudine per chi gli ha concesso la sua amicizia nei tempi peggiori. Lo dicevamo ieri e lo ripetiamo oggi: amici di tutti desideriamo essere, ma senza dimenticare le circostanze in cui ciascuno ci offrì la sua amicizia».

Concludendo il giornale afferma: «Che nessuno si faccia illusioni. Non permetteremo a chicchessia di ipotecare la nostra libertà politica, soprattutto nel campo internazionale. Col braccio teso nel saluto romano e ben riaffermando la nostra inalterabile simpatia per la grande Nazione amica, noi diciamo all'Italia: Non dimenticheremo!».

Anche altri giornali commentano la nota, dell'*Informazione Diplomatica*, attribuendole una grande importanza chiarificatrice e il significato di un monito a coloro i quali suppongono di poter sfruttare la vittoria di Franco dopo averla ostacolata e ritardata con tutte le loro forze.

Si annuncia che il Ministro dell'Educazione Nazionale, con un provvedimento odierno, ha deciso di dichiarare decaduti definitivamente dal diritto di occupare cattedre universitarie numerosi noti insegnanti colpevoli di avere svolto un'attività antinazionale. Fra essi si trovano Jimenez de Assua, Giral Pereira, Juan Negrin Lopez, Julian Besteira, Gustavo Piccaluga e Maria Gomez Gonzales. Fra giorni comparirà dinanzi al Consiglio di guerra l'ex Ministro Luis Lucia.

L'opera di rastrellamento iniziata dalla polizia subito dopo l'occupazione di Barcellona sta dando ogni giorno nuovi frutti. E' stato tratto oggi in arresto l'assassino del caposezione di Barcellona della Falange spagnola, che svolgeva le mansioni di carnefice nelle prigioni di Montjuich. Le autorità hanno messo le mani anche su un altro tipo di avventuriero, certo José Casquet, suddito francese nato ad Orano.

Il Casquet si arruolò dopo l'inizio della guerra civile nella brigata internazionale, ottenendo in pochi mesi varie promozioni fino a raggiungere il grado di maggiore. Individuo sanguinario e senza scrupoli, divorato dall'ambizione e ossessionato dalla mania di arricchire, egli contà al proprio attivo innumerevoli assassinii, furti e incendi. La sua attività era tale che a un certo momento perfino i rossi trovarono opportuno levarlo di mezzo e lo buttarono in un carcere. Quest'avventura è narrata dallo stesso protagonista in un taccuino di note trovato in suo possesso.

Questo curioso documento in cui il Casquet afferma le lamentele sulla triste sorte toccatagli con le maledizioni contro i capi del bolscevismo barcellonese, fornisce una narrazione abbastanza precisa degli episodi infami a cui egli ha partecipato. Nell'ultima parte del taccuino il Casquet parla molto di quel Lister che egli dipinge come un uomo dall'aspetto torvo, dedito al bere e agli stupefacenti, capace di qualunque delitto a sangue freddo. Dopo avere colmato di vituperi il Generale Lister, l'autore del notiziario rivela le ruberie compiute dal capo supremo del S. I. M., fuggito nel maggio scorso con tutto il patrimonio dell'organizzazione, valutato a 20 milioni di pesetas.

Il personaggio in questione era anche incaricato di provvedere alla distribuzione dei viveri che giungevano dall'estero e che erano destinati alla popolazione di Barcellona e alle truppe. Ed ecco come, secondo il Casquet, egli adempiva all'incarico: «Nell'aprile 1938 la C. G. T. di Orano inviava una nave carica di generi alimentari in segno di solidarietà con la nostra causa. Il capo della S. I. M. fece scaricare i viveri e li mise senz'altro in vendita, intascando tranquillamente il ricavato. Lo stesso avvenne per una nave carica di sigari e sigarette inviati dai comunisti messicani ai nostri soldati. I sigari furono messi in vendita a tre pesetas l'uno e le sigarette da otto a dieci pesetas il pacchetto. Questa rivelazione non ha bisogno di commenti! La passiamo ai «compagni» di Orano e del Messico che la apprenderanno con viva gioia.

fanno avanti con le mani piene di oro e con sulle labbra le parole: Ora vogliamo aiutarvi e compensarvi dei grandi sacrifici compiuti, ma alla condizione che diveniate nostri amici».

Si prepara l'offensiva
Franco ha ordinato la chiusura delle frontiere

BERLINO, 18

I giornali ricevono dalle frontiere spagnole:

Il Generale Franco ha ordinato ieri notte la chiusura di tutte le frontiere della Spagna. Benchè la misura non sia stata accompagnata da alcuna spiegazione, sembra certo che la decisione sia stata presa, come è già accaduto altre volte, per impedire la diffusione di qualsiasi notizia concernente la nuova grande offensiva che si sta preparando nella Spagna centrale.

"Riconoscenza eterna„ per l'Italia dichiara il Conte Jordana

BERLINO, 18

Wille und Macht, organo della gioventù hitleriana, pubblica un notevole messaggio del conte Jordana. Il Ministro degli Esteri di Franco dichiara innanzi tutto che la Spagna nazionale intende di avere e mantenere cordiali rapporti di amicizia con tutti i Paesi, però pone una condizione essenziale: il riconoscimento della sua indipendenza e dalla sua sovranità. Osserva poi che, durante la durissima prova di questi anni, la Spagna si è trovata quasi completamente isolata: i suoi veri provati amici si contano sulle dita di una mano: Italia, Germania, Portogallo e Giappone, i quali fin dal principio le furono larghi non soltanto di appoggi morali, ma anche di aiuti concreti. I rapporti con questi Paesi sono stati e sono, per ovvie ragioni, i più sinceramente cordiali. La nostra riconoscenza — dichiara il conte Jordana, sarà eterna. Sono veramente affetti da cecità coloro che ancora non riescono a rendersi conto di un fatto storico e cioè che noi abbiamo combattuto e vinto, non soltanto per la libertà della Spagna, ma anche per la civiltà dell'Europa minacciata dal bolscevismo. Codesti ciechi e soprattutto coloro che hanno agito in perfetta malafede obbedendo ad impulsi di passione politica o avendo di mira obbiettivi egoistici, finiranno per avere il danno e le beffe. Essi dovranno accorgersi di essere arrivati troppo tardi. Parole, come si vede, eloquentissime che vengono per così dire di rincalzo a quelle dell'*Informazione Diplomatica*, ribadendone i concetti essenziali. Parole che, si osserva in questi circoli, dovrebbero essere urgentemente meditate da coloro che si ostinano ad illudersi di poter carpire in cambio del riconoscimento «de jure» qualche corrispettivo in contanti.

La *Nationalzeitung* ne prende lo spunto per occuparsi degli sviluppi sempre più trasparenti delle manovre anglo-francesi. Si cerca di speculare su determinate circostanze che, a giudizio di certuni, dovrebbero fornire la dimostrazione pratica dell'apologia dell'ingratudine venuta da un Ministro britannico. Ma a Parigi e a Londra ci si sbaglia di grosso. Franco è anche un uomo di Stato e come tale non può e non deve trascurare quelli che sono i vitali interessi del suo Paese. Ma tutti questi interessi sono subordinati alla conditio sine qua non dell'indipendenza e della sovranità. In altre parole, la Spagna nazionale è disposta anche a porre un velo sul passato a patto che Francia ed Inghilterra si rendano conto della nuova situazione. In caso contrario i metodi denunciati dall'*Informazione Diplomatica* determineranno delle reazioni tutt'altro che favorevoli agli interessi delle due Potenze cosiddette democratiche. Pretendere per esempio che Franco accetti l'imposizione di non aderire al Patto anticomintern è semplicemente assurdo.

La decisione argentina sarà presa in settimana

BUENOS AIRES, 18

I giornali pubblicano commenti alle dichiarazioni fatte alla stampa dal Ministro Cantilo, il quale ha annunziato fra l'altro che il potere esecutivo ha studiato la situazione spagnola e prevedono la probabile emanazione, entro la prossima settimana, del decreto di riconoscimento del Governo di Franco. Analoga decisione — si aggiunge — prenderanno il Brasile e probabilmente alcune altre repubbliche sudamericane, mentre, come è stato annunziato, l'Uruguay ha già proceduto al riconoscimento. La «Razon» informa che vari rappresentanti diplomatici, fra i quali quello della Francia, avrebbero chiesto a Cantilo precise informazioni circa l'atteggiamento dell'Argentina nella questione. All'Ambasciatore di Francia, Cantilo avrebbe risposto — secondo il giornale — che il riconoscimento da parte dell'Argentina del Governo nazionale spagnolo avverrà quanto prima.

Arresti di spagnoli a Bordeaux

BORDEAUX, 18

La polizia ha proceduto a vaste retate in diversi quartieri della città, arrestando numerosissimi spagnoli in situazione irregolare. Due di essi sono stati trovati in possesso di biglietti di banca emessi nel 1925 per un ammontare di un milione di pesetas e sono stati trattenuti in arresto.

I battutissimi Generali in vena di prenderne ancora

PARIGI, 18

Si apprende che i noti caporioni militari rossi Lister, Francesco Galan e Modesto, dopo essersi rimessi, durante un breve soggiorno in Francia, sono arrivati in volo a Madrid per mettersi a disposizione dello pseudo Governo rosso.

Il cinismo franco-inglese
Sarcastico commento d'un giornale danese

COPENAGHEN, 18

L'*Extrabladett* in un redazionale intitolato: «Cinismo di Stati» scrive:

«Fino a poco tempo fa il Governo spagnolo risiedente o a Madrid o a Barcellona o a Valencia o altrove era il Governo legittimo e Franco era un ribelle. Così pensavano e dicevano Francia e Inghilterra. Ecco che l'Inghilterra e la Francia mutano improvvisamente di faccia. Ci troviamo di fronte al cinismo il più sfacciato. Migliaia e migliaia di giovani affrontavano la morte con la persuasione di difendere la civiltà e la religione, ma la Francia e l'Inghilterra non si pronunziavano. Dopo che tanto sangue è stato versato ecco che si

La facoltà teologica di Monaco chiusa dal Governo bavarese

MONACO DI BAVIERA, 18

Il Governo bavarese ha oggi chiuso la Facoltà teologica della Università di Monaco. Il comunicato ufficiale dice che il provvedimento è dovuto al fatto che l'ordinamento vescovile di Monaco ha boicottato il trasferimento alla Facoltà di Monaco di un professore di altra Facoltà teologica.

Cinque anarchici arrestati a Parigi
mentre stavano scassinando la cassaforte d'un ufficio postale

PARIGI, 18

La polizia ha arrestato durante la notte una banda di cinque malfattori che stavano dando l'assalto alla cassaforte dell'ufficio postale della via S. Martino, contenente un milione e seicentomila franchi. Si tratta di cinque anarchici, uno francese, uno spagnolo e tre di origine italiana.

I rompighiaccio inoperosi nel Mare del Nord

STOCCOLMA, 18

I Paesi scandinavi stanno godendo di un inverno eccezionalmente mite. I metereologi non sanno come spiegarsi questo che viene considerato un vero fenomeno che non si verificava da moltissimi anni. I rompighiaccio che negli anni scorsi erano occupatissimi, riposano nei porti.

La Principessa di Piemonte in Val Pusteria

BOLZANO, 18

La Principessa Maria di Piemonte, lasciato stamane per tempo Selva di Gardena in automobile, attraverso la Pusteria si è recata direttamente a Dobbiaco, dove, dopo aver assistito ad alcune prove delle Giovani Fasciste che stanno disputando i loro campionati nazionali, ha visitato la Casa di Ricovero.

Successivamente la Principessa si è portata a Brunico e anche nel capoluogo della Valle Pusteria ha compiuto una serie di benefiche visite, sostando oltre che nella chiesa parrocchiale e alla Casa della «Gil», all'ospedale e all'asilo infantile ed entrando anche nelle case di qualche famiglia numerosa, cui ha lasciato una generosa elargizione.

Maria di Piemonte ha poi proseguito per Campo Tures, dove ha visitato altre famiglie bisognose e istituti assistenziali. Nei pressi di Dail, la Principessa, fatta fermare la macchina, si è intrattenuta a parlare con una popolana e, saputo ch'essa era madre di 15 figli, ha provveduto immediatamente a farle elargire una cospicua somma.

Famiglie di coloni trapanesi partite per l'A. O. I.

TRAPANI, 18

Sono partite dirette in A. O. I. sei famiglie di coloni della provincia di Trapani che sono state richiamate attraverso il Commissariato per le migrazioni interne da altrettanti reduci i quali, all'atto del congedo hanno ottenuto terreni, casa, attrezzi agricoli e animali per la pronta messa in valore della terra loro assegnata. Il Segretario federale si è recato alla stazione per porgere il suo augurale saluto ai partenti, i quali hanno improvvisato una calorosa manifestazione al Duce.

Le cerimonie per la traslazione delle spoglie di Leopardi
Intervento del Principe - Orazione di Papini

NAPOLI, 18

Alle cerimonie che avranno luogo a Napoli mercoledì 22 febbraio, in occasione della traslazione dei mortali resti di Giacomo Leopardi, interverrà S. A. R. il Principe di Piemonte. La prima di tali cerimonie si svolgerà alle ore 11, nell'aula magna della R. Università, con una solenne tornata accademica organizzata ad iniziativa della R. Accademia d'Italia dalla Società Reale di Napoli. Essa sarà presenziata dal Ministro dell'Educazione Giuseppe Bottai e dal Presidente della R. Accademia d'Italia Luigi Federzoni che interverrà insieme con il Consiglio accademico e la classe delle lettere. Designato dal Presidente della R. Accademia di Italia, l'Accademico Giovanni Papini, pronuncerà un breve discorso celebrativo. Alle ore 17.45 del medesimo giorno, verrà effettuata, come è stato precedentemente annunziato, la traslazione dei mortali resti di Leopardi dalla chiesa di S. Vitale a Fuori Grotta alla nuova tomba nel Parco Virgiliano.

Membri delle principali Accademie e Rettori degli Atenei d'Italia, alte personalità del mondo politico e culturale, le rappresentanze dei «Guf» con i relativi «Signa» contribuiranno con il loro largo intervento a dare la più viva espressione alle dette manifestazioni.

Commemorazione di S. E. Romagnoli all'Accademia d'Italia

ROMA, 18

Domenica 26 febbraio, alle 10.30, nell'auditorium della Farnesina, la Reale Accademia d'Italia commemorerà l'Accademico Ettore Romagnoli. Il discorso commemorativo sarà pronunciato dal Vicepresidente anziano Carlo Formichi.

IL TRADIMENTO FRANCESE

La Siria in rivolta?

Un ultimatum del Residente al Governo
Scontri sanguinosi a Damasco ed a Homs

CAIRO, 18

La stampa si occupa molto ampiamente della situazione in Siria, dando rilievo ai notiziari che gli inviati speciali mandano intorno agli scioperi, alle manifestazioni antifrancesi e ai conflitti che qua e là si verificano per tutto il territorio siriano.

Non si hanno commenti e segnalazioni circa l'indipendenza che sarebbe stata unilateralmente proclamata; ma si ha invece notizia di un ultimatum che il Residente francese avrebbe inviato al Governo siriano, invitandolo a ritirare le proteste contro la politica francese e a revocare il decreto di sospensione dello Statuto personale delle minoranze. Mentre il Residente trasmetteva l'ultimatum, che scade oggi, il Governo siriano consegnava una nuova protesta contro la politica di Parigi, protesta che l'Alto Commissario ha rifiutato di ricevere.

La situazione è giudicata gravissima, poichè i tentativi fatti dai francesi durante le ultime settimane per risolvere la situazione sono falliti. Le difficoltà per la Potenza mandataria — la cui autorità ha perduto ormai ogni prestigio in Siria — invece di diminuire, si vanno moltiplicando. Mentre l'agitazione continua vivissima in tutto il Paese, l'atteggiamento del Governo siriano verso la politica francese rimane immutato.

Da Parigi era stata lanciata la notizia che il Ministro Djemil Mardam aveva dato le dimissioni. La notizia era esatta, ma non era completa, perchè si era trascurato di aggiungere che il Presidente della Repubblica siriana le aveva respinte e che quindi la situazione rimaneva immutata.

Secondo notizie giunte da Istanbul, le popolazioni di Damasco e di Homs sarebbero in aperta rivolta. Scontri sanguinosi sarebbero avvenuti tra dimostranti e polizia con oltre 300 feriti tra le due parti. I torbidi, sempre secondo i giornali turchi, si sarebbero estesi a Cissisur ed a Deuza.

pare tuttavia che questa mossa del Governo britannico sia destinata a essere accettata nè presso gli arabi nè presso i giudei.

La Conferenza per la Palestina
Arabi ed ebrei scontenti dei progetti del Governo inglese

LONDRA, 18

Un'altra riunione della delegazione araba per la Conferenza della Palestina ha avuto luogo stamane e in essa sembra che il Ministro delle Colonie abbia insistito fortemente presso gli arabi per far accettare loro in linea di massima la idea che l'Inghilterra non può rinunciare a una forma di mandato e quindi non può accettare il punto principale sollevato fra gli arabi, quello cioè di creare uno Stato indipendente.

Il Governo inglese cerca di sostenere che la corrispondenza Mac Mahon, la quale verrà pubblicata la settimana prossima in un Libro Bianco, non contiene alcuna promessa per la costituzione di uno Stato arabo libero. Gli arabi invece domandano che, oltre alla corrispondenza, vengano pubblicati certi altri documenti che proverebbero il contrario.

Una nuova riunione fra i delegati arabi e i rappresentanti inglesi avrà luogo lunedì. Nei circoli inglesi si dice che il Governo farebbe ora pressioni sugli arabi perchè accettino una diminuzione graduale nel numero degli emigrati in Palestina, in modo da dare così soddisfazione agli arabi, garantendo loro la maggioranza. Non ap-

Soldati inglesi che rubano l'automobile del maggiore e gettano una bomba sulla polizia

LONDRA, 18

Due soldati che intendevano disertare hanno rubato l'automobile del loro maggiore e si sono dati alla fuga. Inseguiti dalla polizia su un'altra automobile, essi hanno gettato contro gli inseguitori una bomba fumogena sottratta durante un'esercitazione. Tutto questo è stato rivelato al processo che si è svolto oggi contro i due soldati. Il Tribunale militare, con grande clemenza e tenendo conto della giovane età dei disertori, li ha condannati uno a quattro mesi e l'altro a due mesi di lavori forzati.

La Turchia non accetta un piroscafo ordinato in Germania

ISTANBUL, 18

Il piroscafo «Pirhan», di 3500 tonnellate, ordinato dalla Turchia ai cantieri tedeschi, non è stato accettato dalla commissione turca che si trova in Germania, perchè la nave non corrisponde alle condizioni dei capitolati.

Discendente del "Delfino„ finito all'ospedale dei poveri

PARIGI, 18

Un ospite illustre, che si pretende di sangue reale, è stato ricoverato in questi giorni in un ospedale parigino. Si tratta di quel Naundorff che, come si sa, afferma di essere un autentico Borbone, discendente da Luigi XVI giacchè, secondo quanto egli pretende di poter provare, il Delfino non morì nella prigione del Tempio, ma evase e visse poi nascostamente in Olanda sotto il nome appunto di Naundorff. Ammalato, solo e ridotto in condizioni economiche non troppo floride, il presunto principe ha dovuto rassegnarsi a farsi ricoverare in un ospedale nella sala comune, insieme agli altri indigenti.

Egli del resto ha dichiarato che vi si trova benissimo. «L'ultimo dei Borboni» rimpiange solo la compagnia di quella che, in un certo momento, egli riconobbe come la sua legittima figlia e che poi, un po' più tardi rinnegò: la celebre mademoiselle Cotillon, rivelata al pubblico dallo scandalo Bonty. E' noto infatti che Naundorff, dopo avere riconosciuto la Cotillon come sua figlia naturale e averla presentata come un'autentica principessa Borbone, ha poi tentato azione di disconoscimento della paternità, azione che è stata accolta dalle autorità francesi.

Un arco dell'epoca del bronzo scoperto in Svezia

STOCCOLMA, 18

Presso Lund si è rinvenuto, per la prima volta nell'Europa settentrionale, un arco guerresco della epoca del bronzo, di inestimabile valore archeologico. Gli esperti ritengono risalga a circa 1500 anni avanti Cristo.

"Foglio d'Ordini„ della Marina

ROMA, 18

Il «Foglio d'Ordini» della R. Marina reca:

Il Maggior Generale del Genio navale in ausiliaria Alberto Quolani e i colonnelli del Genio navale in ausiliaria Umberto Ercole, Umberto Frandoni e Leonardo Fea sono stati collocati a riposo e sono stati iscritti nella riserva navale.

PER I LITTORIALI DI TRIESTE

La Mostra del "Guf„ di Roma visitata dal Ministro Bottai

Arte schiettamente italiana e fascista

ROMA, 18

Nel pomeriggio il Ministro dell'Educazione Nazionale ha proceduto alla inaugurazione della Mostra prelittoriale d'arte del G. U. F. dell'Urbe, ai Mercati Traianei, prima selezione, che consentirà di inviare i migliori elementi ai Littoriali di Trieste. Sull'ingresso è un grande bassorilievo che sintetizza il carattere della manifestazione, fondendo l'espressione dello spirito militare e di quello artistico della gioventù studiosa dell'Italia fascista. Lo completa la frase animatrice: «Voi, camerati goliardi, sarete nelle prime file».

80 opere, 13 nazionalità

Espressione viva della nuova giovinezza del Littorio, dinanzi alla Mostra prestano servizio d'onore reparti in armi della Milizia Universitaria, di Accademisti della G. I. L., di Giovani Fascisti, oltre ad un folto gruppo di goliardi in Camicia Nera.

All'arrivo del Ministro i reparti in armi rendono gli onori e i goliardi salutano romanamente, mentre la banda dei Giovani Fascisti intona le note dell'inno dei G. U. F. S. E. Bottai è ricevuto dal vicesegretario dei G. U. F. il quale rappresenta il Segretario del Partito, dal Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, dai rappresentanti del Senato e della Camera Fascista, dal Governatore, dal Prefetto, dal Federale, dal Rettore dell'Università, dal rappresentante del presidente della Confederazione professionisti ed artisti. Con autorità e gerarchi, il Ministro passa in rivista le formazioni, indi entra nella Mostra salutato dagli studenti e dalle studentesse, immobili presso i loro lavori. Fa macchia di colore nell'ingresso un modello di mosaico; più oltre è l'insegna romana del G. U. F. dell'Urbe fiancheggiata dai gagliardetti di facoltà. Il Ministro visita per prima la sala degli studenti delle Accademie straniere che espongono insieme con i goliardi italiani. Partecipano alla Mostra le Accademie d'arte di Germania, Granbretagna, Stati Uniti, Ungheria, Romania ed Egitto, di cui sono presenti i direttori con un complesso di 80 opere tra pittura e scultura, oltre a 25 studenti stranieri di varie facoltà. Sono rappresentate in totale 13 nazionalità differenti, ma in molte opere l'influsso di Roma e dell'Italia fascista è così evidente e sentito che esse, per la massima parte sembrano improntate, pur nelle differenze della interpretazione e della sensibilità ad uno spirito unico. Il Ministro esamina le varie opere, si intrattiene con i direttori delle Accademie, gli allievi e gli espositori individuali, si interessa ai vari lavori ed al loro carattere. Passa poi alle sale dei goliardi italiani, ove lo sforzo fattivo dei giovani ha potuto espandersi liberamente. Liberi, infatti erano i temi di architettura, pittura, scultura, bianco e nero, scenografia, arredamento e abbigliamento nonchè di fotografia come quelli per i cartelloni.

Pittura e scultura

Tutti i goliardi fascisti hanno dato alle loro opere un carattere inconfondibilmente italiano e fascista. Così per l'architettura i soggetti che nelle linee si ispirano ad una sobrietà razionale e funzionale, sono animati da un principio sociale: rappresentano infatti bozzetti e plastici di villaggi agricoli e di colonizzazione, case operaie e per contadini. E il presupposto costruttivo è l'uso del materiale autarchico così come l'uso del materiale autarchico dà il carattere ed il motivo fondamentale svolti nelle sale dell'arredamento e dell'abbigliamento ove le studentesse si fanno onore. Nella pittura spunti polemici e ispirazioni alle più pure fonti italiane si incrociano e si fondono, mentre nella scultura prevalgono i soggetti a carattere eroico e quello della difesa della razza, che costituisce la nota dominante dei cartelloni. Il Ministro osserva, si interessa, interroga i vari espositori ed infine esprime il suo compiacimento. Egli lascia infine la Mostra mentre i reparti rendono gli onori, i goliardi inneggiano al Duce e la banda dei Giovani Fascisti intona «Giovinezza».

dall'Inghilterra appunto perchè li riceve con suo maggior tornaconto dall'Italia, con la quale ha uno speciale accordo. Il *Daily Telegraph*, rileva che l'industria britannica non è in grado di sostenere tale concorrenza e che vari stabilimenti inglesi corrono il rischio di dover chiudere.

I dopolavoristi italiani a Monaco di Baviera
Un dono al Primo Borgomastro della città

MONACO DI BAVIERA, 18

Il Primo Borgomastro di Monaco ha ricevuto nel palazzo municipale una delegazione dopolavoristica italiana, che compie il primo viaggio dopolavoristico in Germania per il 1939. La delegazione, presieduta dal capo della Sezione escursionista, ha portato al Primo Borgomastro il saluto di S. E. il Ministro Segretario del Partito e del Direttorio generale dell'O. N. D., consegnandogli in dono un'artistica copia della statua di Ottaviano Augusto, del Foro di Augusto, e un costume folcloristico romano di gran pregio.

I tessuti italiani battono quelli inglesi sui mercati mondiali

LONDRA, 18

Il *Daily Telegraph* si preoccupa del rapido aumento delle importazioni di tessuti di lana italiani in Inghilterra. Il giornale rileva che l'Italia compete con successo per tessuti di lana con la Granbretagna anche sugli altri grandi mercati mondiali. Il Sud Africa per esempio ha ridotto il volume dei prodotti acquisiti di stock di lana

Bollettino meteorologico

18 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	cop., cal.	+10	+ 4
Roma	dim.	piovoso	+11	+ 4
Milano	dim.	misto	+ 9	+ 3
Torino	dim.	sereno	+10	+ 2
Genova	—	—	—	—
Sanremo	dim.	ser., cal.	+15	+ 9
Venezia	dim.	cop., cal.	+ 9	+ 2
Trento	dim.	misto	+ 8	+ 1
Bolzano	dim.	misto	+ 6	+ 3
Bologna	—	—	—	—
Firenze	dim.	misto	+12	0
Rimini	dim.	misto, cal.	+ 9	+ 1
Ancona	dim.	misto, cal.	+10	+ 6
Napoli	—	—	—	—
Foggia	dim.	coperto	+14	+ 2
Bari	dim.	misto, cal.	+15	+ 6
Lecce	dim.	misto	+15	+ 5
Taranto	dim.	cop., m.	+15	+ 7
Messina	aum.	misto, ag.	+14	+11
Palermo	—	—	—	—
Catania	dim.	misto, m.	+14	+ 9
Cagliari	dim.	nebb., ag.	+16	+12
Sassari	var.	coperto	+12	+ 8
Tripoli	var.	cop., m.	+23	+13
Bengasi	staz.	misto, cal.	+17	+ 6
Rodi	aum.	ser., m.	+12	+ 2

COMUNICATI

Il sottoscritto **Giovanni Penko** fu Antonio, da Sternizza Mater Dei, riconosce di aver senza alcun fondamento pronunciato delle allusioni lesive l'onore dei signori Giovanni Sajovic, Andrea Grzina, Giovanni Likon, Luigi Verbic, Andrea Meze e Cuk Luigi, e dichiara di ritirare pubblicamente tali insinuazioni ringraziando i predetti signori di avergli perdonato.

PENKO GIOVANNI

La Direzione della *CASSA DI RISPARMIO E PRESTITI FRA GLI ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE MUTUA FRA IMPIEGATI PRIVATI* invita i Consortisti al Congresso generale ordinario che si terrà lunedì 6 marzo c. a., alle ore 20, nella sala dell'Associazione Mutua fra Impiegati (via P. L. da Palestrina N. 3, II) col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione bilancio 1938.
2) Elezioni delle cariche sociali.

Affittansi a Villa Opicina N. 547, alloggi di 3 camere (bagno), cucina e giardino. Stabile di 4 piani completamente rimesso a nuovo, situato in prossimità della Stazione Ferroviaria. Pigione mensile lire 180. Informazioni: **Amministrazione Stabili Trevisan, via Mazzini N. 18.**

La Regia Pretura di Pirano

Nel giorno 18-6-1937 XV, ha pronunciato la seguente sentenza:

contro

Sterzai Celestina di Vito e di Giugovaz Angela, nata il 11-10-1907 a Grisignana e residente a Pirano, Erta Mogoron 999; per essersi accertato in Pirano il giorno 28-5-1937 che la stessa vendeva come genuino del latte annacquato al 40 per cento circa.

Con l'aggravante della recidiva.

Omissis

condanna la suddetta alla multa di lire 100 ed alla reclusione in giorni trenta.

Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza sul giornale «Il Piccolo» di Trieste.

Pirano, 10 febbraio 1939-XVII

Il Cancelliere: **Rebeni**

La Regia Pretura di Pirano

nel giorno 5 aprile 1938-XVI ha pronunciato il seguente Decreto Penale:

contro

1) **Miciaucich Anna ved. Gambos** di Michele e di Rosaz Maria, nata li 2 marzo 1909 a Pirano, ivi domiciliata, Parezzago 863;

2) **Gravisi Anna in Radovaz** di Matteo e di Barbarich Antonia, nata li 12 ottobre 1906 a Pirano, ivi domiciliata al n 871;

per essersi accertato in Pirano il 28 marzo 1938-XVI, che le stesse vendevano come genuino del latte annacquato al 40 per cento circa;

Omissis

condanna le suddette a lire 50 di ammenda e lire 100 di multa col beneficio della condizionale.

Ordina la pubblicazione per estratto del decreto sul giornale «Il Piccolo» di Trieste.

Pirano, 10 febbraio 1939-XVII

Il Cancelliere: **Rebeni**

La Regia Pretura di Pirano

nel giorno 15 febbraio 1938-XVI ha pronunciato il seguente Decreto Penale:

contro

Bernardi Paolina in Cleva di Francesco e di Pettarosso Domenica, nata l'11 marzo 1915 a Pirano, ivi domiciliata, S. Margherita n. 928, per essersi accertato in Pirano il 30 gennaio 1938 che la stessa vendeva come genuino del latte annacquato al 28 per cento.

Omissis

condanna la suddetta alla pena di lire 50 di ammenda e lire 100 di multa ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Il Piccolo» di Trieste.

Per estratto conforme

Pirano, 10 febbraio 1939-XVII

Il Cancelliere: **Rebeni**

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Ieri è seguita l'apertura del LUOGO DI COLAZIONE
Preless
VIA FABIO SEVERO N. 1 (angolo Piazza Dalmazia)
Ambiente completamente rimesso a nuovo.

CHIOPRIS 20 febbraio
TRADIZIONALE
VEGLIONISSIMO
«NEL BOSCO INCANTATO»
con l'intervento di «BIANCANEVE E I 7 NANI»
Parco automobili
Servizio speciale autocorriere: partenza ore 20.20. Prezzo: Andata e ritorno lire 15. Prenotazioni U.T.A.T., via Imbriani 11, tel. 8955. - S.A.R.A., Stazione Autocorriere, tel. 7752.

Giulio Manzin
già titolare della Falegnameria Meccanica Manzin & Riosa, ha aperto, per proprio conto, una
FALEGNAMERIA MECCANICA in Via S. Francesco 4
Telefono 57-19
Assume lavori edili, arredamenti di negozi, mobili in genere, ecc.

La ditta
F.lli AVANZO
esclusivista per la vendita dei rinomati apparecchi
PHONOLA-RADIO
nonchè Agente per tutta la Provincia, onde evitare possibili equivoci, comunica:
di non aver dato a Trieste alcuna concessione di vendita per cui soltanto gli apparecchi acquistati direttamente presso l'unica sede di Corso Vitt. Em. III N. ... danno sicurezza di essere modelli nuovi ed originali di fabbrica. Perfetti da regolare garanzia rilasciata dalla S. A. FIMI. Comunica inoltre che soltanto il proprio laboratorio è dalla S. A. FIMI stessa autorizzato alle verifiche e riparazioni degli apparecchi Phonola-Radio, le quali non solo vengono eseguite con parti ed accessori originali, ma anche con quei criteri tecnici indicati dalla fabbrica esclusivamente al proprio laboratorio.
F.lli AVANZO
Esclusivisti del Phonola-Radio
CORSO VITT. EM. III, ...
OTTICA - FOTO - RADIO

NELLE SALE DEL
GRANDE ALBERGO & DELLA CITTÀ
IL PIU' ALLEGRO
ADDIO AL CARNOVALE
Martedì 21 corr.
Grande cena - Danze
DUE ORCHESTRE
Ambiente distinto
Prenotare i tavoli in tempo: Telef. 42-32; 42-... 43-35; 43-...

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni
Le migliori marche di alta precisione — Ribassi ...
Carducci 51-C. Garibaldi 33 - Tel. ...

DEPURATE il vostro corpo dai veleni intestinali
Tè depurativo APAS
effettuando una buona cura.
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. ...
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATICO e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale, 1-2 marzo
a FIUME: H. Quarnero, 3-4 marzo
a UDINE: H. Italia, 5-6 marzo
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19
(Aut. Pref. 3219-10564-A. ...)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. ...
Riceve: 8-9; 11-12.30; 17.30-19.30
Aut. Pref. Trieste 3219/9215

ARRIVI E PREPARATIVI

28 febbraio apertura del Conclave

Si allestiscono i 62 appartamenti - Il personale inserviente Telefono e radio banditi - Gli abiti del nuovo Pontefice

ROMA, 18

…c.) Alle 17.45, con l'idrovolante «Ala Littoria», è giunto al… …calo del Lido il Cardinale …ves Y Cerejeira, Patriarca …bona. Erano ad attenderlo il …tro del Portogallo presso la …Sede, dott. Vasco De Que… con il consultore ecclesiasti… …s. De Castro.

…1216

…na macchina della Città del …no, il Porporato si è diretto …legio portoghese, dove sog… …rà fino al giorno della sua en… …in Conclave. Alle 22.38 sono …a Roma i Cardinali Munde… …Arcivescovo di Chicago, e Dou… …Arcivescovo di Filadelfia. …proposito di Conclave, molti …dono quando la Chiesa adot… …sto sistema per procedere al… …ne del Pontefice. E' ovvio …primi successori di San Pie… …nnero eletti nelle catacombe, …non potevano esistere leggi …e discipline scritte. Fu solo …16 che Onorio III venne elet… …a da 19 Cardinali riuniti a …a dopo la morte, ivi avve… …di Innocenzo III. Tale ele… …avvenne secondo una rudi… …le norma scritta. Fu però so… …gorio X che stabilì le prime …leggi che dovevano regolare …ne del Pontefice. …da questi si stabilì che le …per il Papa defunto duras… …nove giorni. Se dopo tre gior… …Conclave non si fosse effet… …l'elezione, alla tavola dei Car… …non doveva essere imbandi… …di una pietanza e dopo cin… …orni i Cardinali dovevano es… …nutriti solo a pane e acqua. …guardaroba del Conclave sa… …custoditi gli abiti che dovrà …re il nuovo Pontefice appe… …to. Essi sono di diverse di… …ni, a seconda delle possibi… …diverse della statura e della …sione dell'eletto. Gli indu… …si compongono di sei sot… …tre comuni e tre per le ceri… …solenni; una mantelletta di …cremisi guarnita di ermel… …lino, una mantellina rossa, …mauro, uno zucchetto, una …a. Questi indumenti si stan… …fezionando presso una sar… …di Roma e saranno portati …icano prima della chiusura …nclave.

…nieri e artigiani

…giornata di oggi sono giun… …Vaticano i letti per i Cardi… …essi sono di ferro, verniciati …o. …ato definitivamente scelto il …le ch entrerà in Conclave …e ai Cardinali. Ciascun Car… …come abbiamo già detto, …un segretario e un cameriere. …e saranno inclusi nel recinto …retario generale del Conclave, …Santoro, con due addetti alla …ersona, il sacrista dei sacri …apostolici col sottosacrista, …telli laici e due facchini di …tia, due medici e due farma… …un dispensiere. Alla direzione …rsonale provvederà il gr. uff. …maestro di Camera, con …aiutanti. Alla cucina e alla …a saranno addetti undici …ici e sei inservienti. …cerimonie presiederanno i …delle cerimonie apostoli… …con cerimonieri che saranno …da due domestici. Alla ruo… …foreria saranno adibiti due …ari e sei dipendenti. Entre… …pure in Conclave tre guardie …co, due guardie per la vigi… …notturna, un falegname, un …re, un fabbro ferraio, uno …no, due meccanici, tre bar… …un capo-scopino e tre scopini. …la direzione degli ingegneri …ficio tecnico della Città del …o operai e artigiani lavora… …preparare i 62 appartamenti …Cardinali che devono entrare …onclave. Esternamente, tut… …lato difficile e paziente la… …che richiede siano superati …ostacoli dati dalla relativa …ezza dello spazio disponi… …dalla necessità di non gua… …ticche e artistiche sale del …apostolico, non viene av… …e invano una folla di cu… …sta dinanzi agli ingressi del… …del Vaticano. Il lavoro si …tutto all'interno del Palazzo …ico.

…ati che sloggiano

…procedere dei lavori, i pre… …che hanno l'abitazione nel re… …del Conclave la devono prov… …mente mettere a disposizio… …dei Cardinali. Così stamane …lasciato il loro appartamen… …Mons. Migone e l'elemosiniere …o, il cameriere segreto par… …Mons. Callori. Domani …anno il maestro di Came… …Arborio Mella di Sant'Elia …mento Governatore del Con… …e altri dignitari ed alti fun… …La cosa non è piacevole, …mente data la stagione in… …ma finchè non sarà prov… …ad un edificio apposito per …clave, non è possibile fare …enti. …nota di colore è data stama… …nella Città del Vaticano dallo …affrettato di camerieri …che trasportano grosse …casse di indumenti perso-

…nali. Nel recinto del Conclave si stanno tagliando tutti i telefoni ed eliminando gli apparecchi radio. I telefoni sono oltre un centinaio. Il lavoro è relativamente facile, perchè la rete del Vaticano non è a sistema rigido, ma elastico, sicchè le comunicazioni possono essere sospese senza tagli nella rete. Il Conclave sarà aperto la sera del 28, perchè i tre ultimi Cardinali giungeranno a Roma per quel giorno.

Discrezione italiana
e tendenziosità straniera

ROMA, 18

Il direttore de *L'Avvenire*, in un articolo dal titolo: «Inchiostro nero e inchiostro simpatico», scrive: «L'attenzione del mondo, mentre dura profondo e universale il cordoglio per il transito glorioso dell'immortale Pio XI, ha il suo centro in Roma, dove, tra pochi giorni, il più augusto Senato della terra si adunerà per eleggere, con l'assistenza dello Spirito Santo, il successore di Pietro. In questo interessamento legittimo non manca qualche stonatura. I giornali di oltre Alpe si abbandonano quotidianamente a pronostici ove i nomi dei porporati vengono discussi con preoccupazioni e in una luce assolutamente estranei al Sacro Collegio. C'è, ahimè, di peggio. Si sceglie anche questa circostanza per dare sfogo ai preconcetti e alle ostilità contro l'Italia, attribuendo al Governo nazionale manovre e campagne di stampa assolutamente inesistenti. Per un giornalista che da noi ha creduto di tentare una sola volta, per suo conto e per la curiosità dei suoi lettori, un giro di orizzonte nella stratosfera delle fantasie, cento colleghi stranieri arzigogolano su quella pubblicazione, come sopra una cabala densa di significati arcani e di propositi misteriosi.

Anche l'osservatore forestiero più semplice, purchè dotato di vista e di udito normali, non può non essere rimasto edificato di fronte alla lealtà, alla delicatezza e alla vigilanza cui si ispira la condotta delle nostre autorità nell'assicurare alla Chiesa, durante la Sede vacante, il pieno e libero adempimento dei suoi gravissimi compiti. Il riserbo della nostra stampa sul prossimo Conclave, è una vera lezione di senso di responsabilità, mentre la sua partecipazione al cordoglio della cristianità per la fine terrena del glorioso Pontefice, è un esempio commovente di quell'unità religiosa del nostro cattolicissimo Paese cui tanto ha contribuito l'opera imperitura del Papa della Conciliazione, che fu anche un grande italiano.

Dougherty e Mundelein giunti a Napoli col "Rex,,

NAPOLI, 18

A bordo del «Rex» sono giunte le LL. EE. Dennis Dougherty, Cardinale di Filadelfia e George Mundelein, Cardinale di Chicago. A ricevere gli eminenti porporati erano il Console americano, i rappresentanti del Cardinale Arcivescovo di Napoli, il rettore del Collegio americano del Nord nonchè un gruppo di prelati della Casa di studi superiori di Santa Maria del Lago dell'arcidiocesi di Chicago venuti da Roma ad ossequiarli. S. E. il Generale Gamerra, primo aiutante generale di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte ha porto ai Porporati il saluto dell'Augusto Principe. Il Cardinale Dougherty scambiando alcune parole coi giornalisti, ha detto che con molto dolore questa volta, data la luttuosa circostanza, è venuto in Italia che rivede sempre con grande piacere e che considera come la sua seconda Patria. I due Porporati sono ripartiti subito per Roma.

La Cappella cardinalizia in suffragio di Pio XI

CITTA' DEL VATICANO, 18

Stamane, il Sacro Collegio dei Cardinali, dopo aver partecipato alla Congregazione generale che si è tenuta nell'aula capitolare nella sacristia di S. Pietro, ha assistito alla prima Cappella cardinalizia di suffragio del compianto Pontefice, celebratasi alle ore 10.30 all'Altare della Cattedra nella Basilica vaticana. Ha pontificato il Cardinale Dolci ed i cantori della Cappella musicale e pontificia hanno eseguito la Messa Gregoriana del maestro Perosi. Terminato il pontificale, quattro Cardinali hanno impartito l'assoluzione al tumulo che, eretto nel centro del presbiterio e sormontato dal triregno, recava ai lati quattro epigrafi in latino esaltanti il defunto Pontefice. Attorno al tumulo prestavano servizio d'onore quattro Guardie nobili. La quinta assoluzione è stata impartita dal Cardinale celebrante.

I cantori hanno eseguito le quattro assoluzioni del Baini e l'assoluzione scritta dal maestro Perosi per la morte del Pontefice. Alla funzione hanno assistito, oltre a numerosi Arcivescovi e Vescovi, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il Corpo diplomatico presso la S. Sede, il patriziato romano e una grande folla di fedeli, fra cui numerose suore con le alunne dei vari istituti religiosi.

Si apprende ora che, alla intenzione espressa da S. E. l'Arcivescovo di Bari, Mimmi, al defunto Pontefice Pio XI, di celebrare in modo solenne nell'anno 1942, il XVI centenario della morte di S. Nicola, Pio XI, alla vigilia della sua morte, con lettera datata 7 corrente, del Segretario di Stato S. E. Pacelli, volle esprimere il suo compiacimento al progetto, dimostrandosi lieto che il primo annuncio abbia già riscosso da parte delle autorità, del clero e del popolo unanimi consensi e fervide adesioni. Il grande Pontefice testè scomparso, dopo aver manifestato l'augurio che la celebrazione ridesti spirito di fede con una corrente spirituale atta a promuovere l'unione dei fratelli dissidenti dell'Oriente con la Chiesa cattolica, impartì la benedizione apostolica alla città di S. Nicola.

Sovrastampa dei francobolli durante la Sede vacante

CITTA' DEL VATICANO, 18

Il Governatore dello Stato della Città del Vaticano ha emanato in data odierna un'ordinanza per cui è autorizzata la sovrastampa dei francobolli da centesimi 5, 10, 20, 25, 30, 50 e 75 della serie emessa nel 1929 da valere, durante la Sede vacante, per il pagamento delle tasse relative alle corrispondenze in partenza dalla Città del Vaticano. La sovrastampa sarà in nero e recherà in alto il padiglione con le chiavi decussate, nel centro, la dicitura 'sede vacante' e in basso l'anno MDMXXXIX (1939) in lettere romane. L'ordinanza entra in vigore immediatamente.

L'*Osservatore Romano* pubblica: «S. E. Reverendissima il Cardinale Primate di Spagna, commissario generale della Crociata, ha accordato, con l'assenso della S. Sede e secondo le disposizioni date nei due anni precedenti, la proroga dei privilegi della S. Bolla in favore di tutti i cattolici spagnoli residenti nella zona spagnola non ancora liberata o all'estero che, avendo acquistato il «sommario» per l'anno 1936, siano nell'impossibilità di acquistarlo al presente. Questa grazia s'intende accordata alla condizione di procurarsi il «sommario» e versare l'elemosina stabilita appena possibile.

Il Patriarca Christea a Cannes per un periodo di convalescenza

BUCAREST, 18

Il Patriarca Miron Christea, Presidente del Consiglio dei Ministri, partirà mercoledì mattina per Cannes, ove si tratterrà un mese allo scopo di trascorrervi il periodo di convalescenza che gli è stato ordinato dai medici dopo la recente malattia. I poteri del Presidente passano così nelle mani del Vicepresidente del Consiglio, Ministro degli Interni e della Guerra.

Nella Città Vaticana: il Maresciallo del Conclave Principe Chigi seguito dai Cavalieri dell'Ordine di Malta di cui è il Gran Maestro

Il Segretario del Partito terrà rapporto ai capisezione di educazione fisica della G.I.L.

ROMA, 18

Il Segretario del Partito con suo Foglio di Disposizioni n. 1266 comunica che il 27 febbraio XVII alle ore 11 terrà rapporto nel Foro Mussolini ai capi sezione di educazione fisica della G.I.L. per la dimostrazione degli esercizi a corpo libero obbligatorio per gli alunni e le alunne delle scuole elementari e medie di ogni grado e tipo.

Von Lukner a Massaua

MASSAUA, 18

E' giunto in porto il panfilo germanico «Seeteufel», appartenente al conte Felix von Luckner, il quale fu comandante durante la guerra mondiale dell'incrociatore «Seeadler», del quale tutti ricordano le leggendarie gesta nei mari orientali. Von Luckner, eroe della Marina tedesca, è stato fatto segno al suo arrivo al cordiale saluto della popolazione.

Le sale di spettacolo non possono portare nomi stranieri

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. col quale è vietato che i locali adibiti o da adibire a pubblici spettacoli, o comunque destinati a pubblico divertimento, come teatri, cinematografi, teatri di varietà, sale da concerto e da ballo e simili, siano denominati con nomi stranieri. Nessuna denominazione potrà essere apposta ai detti locali, senza il preventivo nulla osta dell'autorità politica competente. I proprietari dei locali suddetti, attualmente denominati con nomi stranieri dovranno sostituire denominazioni italiane a quelle straniere entro 6 mesi. Ove, scaduto il termine stabilito, non sia stato ottemperato a quanto sopra, i Prefetti disporranno la sospensione della licenza di esercizio. Il decreto entra in vigore da oggi.

Un R. D. L. pubblicato oggi dalla *Gazzetta Ufficiale* conferma alla Azienda generale italiana petroli, con sede in Roma, l'incarico di eseguire ricerche petrolifere nel Regno per un periodo di 5 anni, dal 1.o luglio 1938 al 30 giugno 1943.

Le miniere di carbone alla Mostra del minerale

ROMA, 18

Alla Mostra del minerale, ove continua intensa l'affluenza del pubblico, grande interesse suscita la riproduzione al vero della miniera di carbone nel padiglione dei combustibili solidi. Nei vari settori del reparto sono chiaramente illustrati la vita e il lavoro nei giacimenti di carbone nazionale, accertati finora in Istria e in Sardegna e la cui consistenza è valutata a circa 600 milioni di tonnellate. Nell'ultima galleria della miniera viene proiettato in continuazione un riuscitissimo documentario sull'argomento, che sempre richiama l'attento interesse dei visitatori.

Il grande lebbrosario in costruzione a Selaclacà

ASMARA, 18

Nella piana di Selaclacà, nello Scirè, procedono i lavori per la costruzione di un imponente lebbrosario del Sovrano militare Ordine di Malta.

Ipocrisie e illusioni di plutocrati

Montagne di armi

per la pace senza giustizia

BERLINO, 18

Le Potenze plutocratiche credono, si osserva in questi circoli politici, di poter opporre un argine insuperabile al processo di revisione e di assestamento da cui dovrà sorgere il nuovo ordine, presupposto di una pace vera e duratura, spendendo e spandendo per moltiplicare gli armamenti.

Il *Hamburger Fremdenblatt* osserva che i Ministri inglesi e i fogli ufficiosi francesi (allude particolarmente all'editoriale del *Temps)* continuano a insistere su un tasto quanto mai sospetto: il pericolo di una guerra si allontana sempre più e il merito è dovuto sostanzialmente ai formidabili armamenti del blocco democratico. Da Monaco a oggi le Potenze occidentali hanno avuto tutto il tempo di riguadagnare il tempo perduto, anzi presentemente si trovano già in una posizione di netta superiorità rispetto all'Asse, cosicchè una capitolazione come quella dello scorso settembre non potrebbe più verificarsi. Questa è la conclusione cui è giunto il *Temps* e sarebbe anche il senso di una dichiarazione attribuita a Lord Halifax.

«E' necessario — scrive il giornale — che i governanti responsabili si spieghino chiaramente, in caso contrario verrebbe confermato il sospetto che la cosiddetta politica di pace ha un unico obbiettivo: difendere a tutti i costi ogni statu quo, vale a dire, i beni accumulati e impedire che i meno abbienti partecipino ai beni della terra nella misura consentita e stabilita dall'elementare diritto e riaffermata anche recentemente dal Führer».

Anche da fonte tedesca si conferma la notizia di una prossima visita a Berlino del Ministro del Commercio britannico Stanley, anzi si precisa che la visita avrà luogo nella prima quindicina di marzo. Stanley sarà ospite del Ministro Funk e sarà ricevuto da Göring e dal Führer.

Per la prossima settimana è attesa intanto una delegazione britannica, che avrà uno scambio di vedute con i dirigenti dell'industria siderurgica del Reich.

I circoli finanziari londinesi allarmati per le enormi spese

LONDRA, 18

L'impressione destata in Inghilterra dalla necessità di trovare fondi sufficenti per il colossale riarmo continua a causare allarmi così gravi negli ambienti finanziari, che un redattore finanziario dell'*Evening Standard* scrive stasera che gli inglesi non hanno più paura ormai di Hitler, ma del Cancelliere dello Scacchiere, il quale rappresenta la vera minaccia.

Il giornale fa notare che è impossibile ormai per il Governo inglese imporre nuove tasse, giacchè esse non farebbero altro che limitare ancor più la produzione e creare nuove difficoltà alle imprese industriali. La conseguenza dello sforzo richiesto da questo colossale riarmo — conclude il giornale — è dunque di un quasi completo ristagno degli affari.

"Una politica disastrosa,, Rampogne di oppositori a Roosevelt

WASHINGTON, 18

Secondo autorevoli informazioni il Presidente Roosevelt farà ritorno dalla Florida a Washington il 4 marzo per seguire la situazione internazionale. Negli ambienti presidenziali si dice che certe informazioni lascierebbero prevedere per quell'epoca degli sviluppi della situazione internazionale di grande interesse e delicatezza.

L'opinione di Morgenthau

Il senatore Nye, parlando al Club Repubblicano di New York ha accusato il Presidente Roosevelt di perseguire una politica estera «che negli anni prossimi si rivelerà disastrosa». Nonostante la lezione della guerra mondiale, il Presidente insiste nell'affermare che dobbiamo collaborare con un gruppo di Nazioni e nello scagliare rampogne al gruppo dei suoi diretti antagonisti. Il senatore Nye ha poi dichiarato ridicola l'affermazione che gli Stati Uniti siano minacciati di invasione, non foss'altro per il fatto che quelle Nazioni che, a giudizio del Presidente, dovrebbero invadere il territorio americano, hanno aumentato la loro espansione verso l'est anzichè verso l'ovest. Il senatore Nye ha concluso affermando che il Presidente Roosevelt segue l'idea erratissima che gli Stati Uniti debbano necessariamente essere coinvolti in un eventuale nuovo conflitto mondiale.

La pubblicazione dei verbali della Commissione degli affari militari del Senato, riguardante la vendita di aeroplani militari americani alla Francia, ha rivelato d'altro canto, che il Ministro del Tesoro Morgenthau ebbe a comunicare alla Commissione che il Presidente Roosevelt giudicava tali vendite un ottimo affare. L'opinione personale di Morgenthau, comunicata alla Commissione, fu che si doveva essere fieri di detto contratto.

Battibecco fra Ministri

I contratti hanno anche rivelato che vi fu un violento battibecco fra il Ministro del Tesoro Morgenthau e quello della Guerra Woodring, perchè il secondo era ostile alla richiesta francese che gli aeroplani fossero consegnati entro il 1.o luglio prossimo. Il Ministro Woodring disse anche alla Commissione che, secondo sue notizie, la Francia non possedeva che due tipi di apparecchi da bombardamento, i quali potessero gareggiare con gli apparecchi tedeschi. Tutti gli altri non rimarrebbero un secondo in aria se fossero attaccati dagli aeroplani tedeschi.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Malin Craig, nella stessa seduta del 28 gennaio comunicò alla Commissione suindicata che qualcuno degli apparecchi venduti alla Francia sono tuttora gelosi segreti dell'esercito americano e che malgrado le sue proteste e quelle del Capo dell'aviazione sono stati fatti visitare alla Commissione degli ufficiali francesi per ordine del Presidente della Repubblica.

Intanto il Presidente Roosevelt, ricevendo i giornalisti a bordo del treno presidenziale che lo trasportava a Key Point ha assunto piena responsabilità per la vendita di materiale aeronautico alla Francia, aggiungendo che il contratto era perfettamente legale.

Vana ricerca di un individuo sospetto di voler attentare alla vita del Presidente degli S. U.

FLORIDA (City), 18

Poliziotti e agenti in servizio segreto addetti alla persona del Presidente Roosevelt per l'intera giornata hanno intensamente cercato un individuo che si nascondeva nei cespugli presso il treno presidenziale e che, una volta scoperto, si è dato a fuga precipitosa.

Il Presidente non è stato informato dell'episodio e, dopo aver fatto colazione nel treno, ha preso posto in automobile per recarsi a Key Point, dove si è imbarcato per completare in mare la sua convalescenza dell'influenza da cui fu recentemente colpito.

La polizia che sorvegliava le immediate adiacenze del treno presidenziale aveva notato un individuo che si muoveva cautamente tra i cespugli, che sono vicino ai binari cercando di non farsi scorgere. Era senza cappello e quando si vide individuato si diede a correre così velocemente che un guardalinee telefonico, il quale era in cima a un palo e che, per qualche tempo, aveva guidato le ricerche degli agenti, lo ha visto scomparire prima che gli agenti lo avessero raggiunto. — *(United Press)*.

Anche gli olandesi in America per acquistare armi e materiale da guerra

WASHINGTON, 18

La Legazione olandese ha rivelato oggi che i membri della missione ufficiale olandese sono attualmente negli Stati Uniti per acquistare aeroplani, motori per aviazione, mototorpediniere, materiale antiaereo e munizioni. *(United Press)*.

L'Inghilterra riscalda i raffreddati rapporti con l'Urss

LONDRA, 18

L'*Evening Standard* afferma che il Governo inglese avrebbe deciso di inviare una commissione commerciale a Mosca per iniziare trattative per aumentare gli scambi commerciali fra l'Inghilterra e i Soviet.

Questa missione sarebbe stata annunciata da Lord Halifax in una recente riunione di deputati conservatori ai Comuni. In tale riunione, Halifax — dice l'*Evening Standard* — avrebbe preso un atteggiamento assai più vigoroso del passato verso i Paesi totalitari e avrebbe affermato che la situazione presente è tale che l'Inghilterra non può trascurare l'aiuto di altre Nazioni indicando soprattutto la Russia.

Queste affermazioni hanno destato grande sorpresa fra coloro i quali sperano tuttora che si possa giungere a un'intesa con l'Italia e la Germania. Ciò secondo l'*Evening Standard*.

L'estrema destra ungherese chiede l'inasprimento della legge sugli ebrei

BUDAPEST, 18

Secondo informazioni del *Pesti Ujsag*, i deputati delle estreme destre, in seguito alla scandalosa manovra svolta dai giudei contro Imrédy, esigeranno un aggravamento dei provvedimenti stabiliti nel progetto della seconda legge sugli ebrei, che sarà discussa nella prossima settimana all'Assemblea plenaria del Parlamento.

I giudei detengono il 60 p. c. della ricchezza mondiale

BERLINO, 18

La rivista *Ville und Macht* della gioventù hitleriana pubblica un articolo in cui, basandosi su calcoli del noto studioso di statistica, Burgdorfer, si afferma che in Germania esistono tuttora un milione di ebrei, ivi compresi i cosiddetti «giudei di razza mista». L'articolo dice poi che, secondo statistiche attendibili, il 60 per cento della ricchezza mondiale è nelle mani dei giudei.

La Ceko-Slovacchia
cinque mesi dopo
Un inizio promettente seguito da un insabbiamento pericoloso

PRAGA, 18

C'è qualche cosa che non funziona nella macchina politica e amministrativa della nuova Ceko-Slovacchia. Dopo un periodo di attività intensa, quasi febbrile, ricca di promesse, sembra che le sfere del Governo si sieno arenate.

Vecchie mentalità

Invano gli Slovacchi urgono, incitano e minacciano, invano l'organizzazione dei giovani nazionali fissa il suo e il programma che il Governo di Beran dovrebbe realizzare al più presto, conforme agli impegni assunti, invano i tedeschi, rimasti entro i confini ceko-slovacchi, protestano che la situazione attuale, specie nei loro confronti, è peggiore di quella, pur non invidiabile, dei tempi di Benes: il Governo non riesce a far progredire l'opera di sistemazione statale richiesta dalle nuove circostanze e soprattutto premessa necessaria per creare quelle relazioni di buon vicinato con il Reich, che sono nei voti della maggioranza del popolo e degli stessi uomini di Governo responsabili.

Non occorreva essere profeti per prevedere, come abbiamo fatto già noi qualche mese fa, che l'opera di Beran e dei suoi collaboratori avrebbe incontrato serie difficoltà; tuttavia nessuno avrebbe mai creduto, che una burocrazia infeudata al passato e, purtroppo, impossibile a sostituirsi, in una volta, unita alle manovre dei superstiti benesiani, degli ebrei e dei rossi dalle tinte più svariate, sarebbe riuscita a invischiare a tal punto il Governo, il quale aveva pur mostrato coscienza e della necessità e dell'urgenza di affermare con autorità e decisione un nuovo indirizzo nella vita politica cekoslovacca.

E infatti questi ostacoli, senza punto sottovalutarli, sarebbero stati vinti, se fatalmente la mentalità degli stessi uomini al potere, non fosse tarata da concezioni politiche altrove superate, ma radicate in essi profondamente, per cui le resistenze, i formalismi, gli arzigogoli della moribonda democrazia, trovano facile presa. Non si tratta, crediamo, di cattiva volontà, ma piuttosto di uno stato psicologico, da cui non può essere alieno chi ha vissuto per un ventennio nell'atmosfera politica creata dal profugo Benes.

Le accuse dei tedeschi

Possono esserne liberi un osservatore fascista o nazionalsocialista, può, se mai, non sentirne il vincolo un diplomatico come Chvalkovski, vissuto tanti anni in Italia, non i vecchi uomini politici cechi, che di quanto s'è svolto in Italia e nel Reich in un ventennio, non hanno che impressioni falsate da informazioni settarie e ostili.

Le ragioni dell'arenamento, dunque, ci sono, anche senza ricorrere all'accusa di malafede e di deliberato inganno da parte dei dirigenti responsabili; ma ciò non toglie che esse vanno creando una situazione delicata e, a lungo andare, pericolosa. E non tanto per gli incidenti di confine, che non sembrano ancora finiti con l'Ungheria e con la Polonia, quanto perchè i tedeschi, dell'interno e del confine, mostrano d'inquietarsi e di sospettare e reagiscono con sempre maggiore vivacità. «Praga non vuole imparar nulla» — scrivono i giornali tedeschi — «è ormai chiaro che a Praga non si annette alcun valore ai buoni rapporti con il Reich». Oppure anche peggio: «Da parte ceka si considera il nuovo Stato come esclusivamente nazionale ceko dal quale i tedeschi rimasti, se non proprio cacciati, dovrebbero essere indotti a emigrare con un freddo trattamento di ostilità. Si offre, infatti, loro, a questo scopo, di far uso del diritto di opzione per il Reich tedesco». Contro quest'indirizzo proprio ieri, inaugurando il Centro culturale tedesco «Urania», il deputato Kundt rivendicava per i suoi connazionali la libertà di sentirsi nazionalsocialisti e, nello stesso tempo, il diritto di godere degli stessi benefici degli altri cittadini ceko-slovacchi.

Come si vede, tra i tedeschi di dentro e fuori dei confini c'è, di fronte ai governanti di Praga, un malcontento che nessuno più cerca di calmare, quasi si fosse alla vigilia di un'aperta rottura. E' naturale che, in questa situazione, Chvalkovski torni a Berlino e spieghi e cerchi di rasserenare la atmosfera.

D'altra parte il malumore sollevato a Budapest dai nuovi incidenti di confine fa rimproverare al Governo Beran di continuare nei metodi di doppiezza cari al passato regime.

I sospetti sollevati a Budapest

Il *Pester Lloyd*, e il giornali tedeschi lo citano, accusa esplicitamente Praga di fare il doppio gioco, come durante la guerra, quando, mentre all'interno della monarchia absburgica posavano a sostenitori dello Stato, all'estero Benes e Masaryk agitavano contro di esso. Ora sembra — dice il giornale ungherese — che al Hradschin e ai «posti» esteri ceki si riprenda una tattica molto simile. Alla Burg di Praga siede il nuovo Presidente Hacha e i signori del Governo Beran. All'estero, invece, sono all'opera il dott. Benes e vari agitatori dei suoi bei tempi.

Ci sono persino due Masaryk all'opera contemporaneamente: uno al Ministero degli Esteri a Praga e uno «proscritto» negli Stati Uniti d'America. A Praga si fa, apparentemente con molta convinzione, una politica di avvicinamento all'Asse, all'estero si continua con lo spirito del vecchio regime. Quale dei due volti è il vero?

Una serie di circostanze sono, come abbiamo cercato di spiegare, tali da giustificare il sospetto, ciò che al Governo di Praga non può giovare. Forse per questo, mentre si annunciano le dimissioni e il ritiro del Capo di S. M. Generale Lodovico Kreyki, si dà notizia di prossimi mutamenti anche negli alti posti dell'Amministrazione per sostituire numerosi alti papaveri notoriamente legati al vecchio regime. E non vogliamo credere che il movimento voglia servire solo a spianare la strada alla nuova missione di Chvalkovski, ma piuttosto a sgomberare la strada all'opera di ricostruzione statale secondo il nuovo spirito e le nuove necessità.

Il bilancio cekoslovacco
nella relazione del Ministro delle Finanze

PRAGA, 18

E' stata pubblicata la relazione del Ministro delle Finanze concernente il bilancio 1939, comune per tutto lo Stato. Si tratta di un lungo documento che, dopo avere esposto le condizioni economiche finanziarie e monetarie del Paese, quali si presentano in seguito ai profondi mutamenti politici dello scorso autunno, mutamenti che impongono anzitutto una politica economica e un'amministrazione più modeste, passa a illustrare lo stato della produzione, della disoccupazione, del commercio estero. Il Ministro delle Finanze nella sua relazione osserva che le spese dovranno in avvenire subire notevoli riduzioni, il che sarà possibile solo nel bilancio della Difesa Nazionale.

Dal punto di vista materiale il bilancio comune si presenta così: Le spese dell'amministrazione dello Stato sono fissate nella somma di tre miliardi, 191 milioni, 367 mila, 300 corone; le entrate, nella somma di 3.191.616.400 corone, in modo che risulta una modesta attività di 249.100 corone.

Tra i capitoli più importanti delle spese è da annoverare quello del Ministero della Difesa Nazionale con 1.401.000.000 corone. Nel bilancio del 1939 il debito pubblico dello Stato è fissato a 54 miliardi e 5 milioni; quello del 1938 contava su un debito di 47 miliardi, 94 milioni, in modo che risulta una differenza di 6 miliardi, 911 milioni in più. Tale aumento, precisa il Ministero nella sua dichiarazione, è dovuto soprattutto al fatto che il bilancio del 1939 tiene conto dei debiti contratti nel 1938 e, fra questi, soprattutto degli anticipi sul prestito inglese di un miliardo, 426 milioni e dell'aumento di circolazione dei Buoni di cassa per un miliardo 423 milioni.

CONTINUA LA
SETTIMANA DELL'ARREDAMENTO
CON SCONTI DEL 10% E 20%
ULTIMI 3 GIORNI DELLA
SETTIMANA BIANCA
ÖHLER S. A.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Federale ispeziona i reparti premilitari

Nel pomeriggio di ieri il Comandante federale ha ispezionato i corsi premilitari di Sesana e di Villa Opicina, dove ha presenziato anche all'addestramento delle formazioni della «Gil». A Villa Opicina ha ispezionato la sede del Fascio ed ha visitato la scuola dove si svolgeva l'istruzione delle Giovani e Piccole Italiane.

Successivamente, al Foro Ulpiano, il Federale ha presenziato all'addestramento del Battaglione tipo Giovani Fascisti, del I Battaglione premarinaro e del Battaglione preavieri. Ha ispezionato quindi i reparti dell'11.a Legione Balilla «Oberdan» visitandone il Comando. Il Battaglione tipo dei Giovani Fascisti ha poi sfilato a passo romano di parata. Al Foro Ulpiano il Federale è stato ricevuto dal Vicecomandante federale GG. FF. e dal capo di S. M. federale che lo hanno accompagnato nel giro d'ispezione.

Da parte degli ufficiali del Comando sono stati ispezionati i centri premilitari di Cave Auremiane, Cossana, Succorie, S. Antonio in Bosco e S. Dorligo della Valle nonchè il I e II Battaglione premilitare generale studenti del capoluogo.

L'inaugurazione dei corsi di cultura professionale

Ieri, alle 12, nella sede dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» sono stati inaugurati i corsi pratici di cultura professionale.

Questi corsi affidati per lo svolgimento al Sindacato dei periti commerciali dal Ministero dell'Educazione Nazionale hanno lo scopo di mettere in grado gli studenti di seguire praticamente i corsi teorici svolti dai professori dell'Istituto, di metterli cioè a contatto con i casi concreti che si verificano nella pratica professionale.

La cerimonia, alla quale presenziavano il dott. Filippo Artelli, presidente dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti e segretario del Sindacato dei periti commerciali, l'avv. Sandrini organizzatore dei corsi, il preside dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» prof. Neri e una numerosa rappresentanza di professori dell'Istituto stesso, ha avuto inizio col saluto al Duce. Subito dopo, il preside ha preso la parola per ringraziare il dott. Artelli e tutti i suoi collaboratori e colleghi che a turno si presteranno per svolgere le lezioni pratiche e per far comprendere ai giovani l'alto significato dell'iniziativa del Ministero dell'Educazione Nazionale. Ha concluso dicendo di essere sicuro che i giovani apprezzeranno l'opera svolta dai nostri liberi professionisti e cercheranno di far tesoro dei loro insegnamenti.

Ha risposto il dott. Artelli per ringraziare a sua volta il preside Neri per la calda e affettuosa accoglienza dicendosi sicuro che queste lezioni varranno a formare sempre meglio il carattere dei giovani per la loro completa formazione.

Indi il dott. Irmo Legat ha iniziato la sua lezione dal titolo «Avaria comune e le regole di Jork e Anversa». L'oratore, dopo aver fatta una attenta disamina di ciò che s'intende per avaria particolare e avaria generale è passato a trattare alcuni punti delle regole di Jork ed Anversa ricollegandosi anche ai casi che si verificano nella pratica professionale.

L'inaugurazione si è chiusa con il saluto al Duce.

Marinetti in sala Duca d'Aosta

Ogni conferenza di Marinetti costituisce un avvenimento eccezionale che richiama gran folla di intellettuali e di ammiratori. Mai però, come in questa occasione, l'attesa si mostrò tanto viva.

L'arte oratoria di F. T. Marinetti non ha bisogno di elogi. Tutti conoscono il fascino particolare della sua dizione travolgente ed entusiasmante. Il tema è dei più interessanti: «Italianità delle arti nel trentennale del Futurismo». Marinetti riaffermerà il suo cosciente ottimismo per l'arte moderna italiana impegnata all'esaltazione del clima spirituale fascista. La conferenza è fissata per mercoledì 22 corr., alle 21, nella sala Duca d'Aosta del Dopolavoro Assicurazioni Generali. La conferenza è libera e quindi non saranno diramati inviti.

Pubblicazione di musica sacra. In questi giorni sono usciti a cura della Casa editrice musicale Guglielmo Zanibon di Padova un «Sanctus» e «Benedictus», appartenenti alla «Missa Mater divinae gratiae» a quattro voci dispari e organo od armonio, di Gastone de Zuccoli.

Il Partito

Rapporto gerarchie Alto e Medio Carso

Martedì 21 corr. alle 15 presso la Casa del Fascio di S. Pietro del Carso, il Segretario federale terrà rapporto alle seguenti gerarchie dei Fasci di Combattimento di S. Pietro del Carso, Villa Slavina, Cossana e S. Michele di Postumia:

Segretari, vicesegretari, vicecomandanti della G.I.L., comandanti Giovani Fascisti, comandanti Avanguardisti e Balilla, segretarie Fasci femminili, segretarie massaie rurali e sezioni operaie e lavoranti a domicilio, viceispettrici della G.I.L.

Presenzieranno inoltre al rapporto i vicecomandanti federali, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il capo di S. M. federale della G.I.L., l'ispettore dell'O. N. D., l'ispettore di zona per il Carso, la segretaria provinciale delle massaie rurali e della sezione operaie e lavoranti a domicilio.

Con le stesse modalità, alle ore 15 di venerdì 24 corr. presso la sede del Fascio di Combattimento di Sesana il Federale terrà rapporto alle gerarchie dei Fasci di Combattimento di: Sesana, Senosecchia, Cave Auremiane, Divaccia e Corgnale.

Consiglio direttivo Lega Navale Italiana

I componenti il Consiglio direttivo della Lega Navale Italiana sono convocati per le ore 12 di mercoledì 22 corr. alla Casa del Fascio. La riunione sarà presieduta dal Segretario federale.

Rapporto fiduciari Associazioni fasciste

Alle 17 di mercoledì 22 corr. alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto ai fiduciari provinciali dell'Associazione fascista Scuola, sezioni professori ed assistenti universitari, media, elementare e belle arti e bibliotecari.

Prescrizione divisa fascista

Domani 20 corr. presso i Cantieri Navali di Monfalcone avrà luogo il varo della motocisterna «James J. Maguire». Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

Commissione provinciale Prelittoriali del Lavoro

Alle 10, di ieri mattina, si è riunita alla Casa del Fascio la Commissione provinciale dei Prelittoriali del Lavoro. Il segretario del G.U.F. ha riferito sull'esito delle gare comunali che si sono regolarmente svolte in ogni centro.

Il Federale ha rivolto parole di vivo compiacimento per l'opera svolta dal G.U.F. e per la collaborazione data dalle organizzazioni sindacali.

Ha quindi proceduto alla costituzione delle giurie per le gare Prelittoriali, stabilendo inoltre dove le gare stesse avranno luogo.

La riunione ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Riunione del Consiglio dell'Istituto A. I.

Sotto la presidenza del Segretario federale si è, ieri mattina, riunito alla Casa del Fascio, il Consiglio direttivo provinciale dell'Istituto fascista Africa Italiana. Il presidente ha riferito sull'attività svolta con particolare riferimento ai corsi effettuati dai Fasci Femminili, con la collaborazione dell'Istituto stesso, per la preparazione della donna alla vita coloniale, e sulla Mostra coloniale.

Il Federale, nel prendere atto con compiacimento dell'attività fino a oggi svolta, ha dato direttive per l'istituzione di nuove sottosezioni a Grado, Ronchi dei Legionari e S. Pietro del Carso, per il funzionamento dei corsi di cui al *Foglio di Disposizioni* del Segretario del P. N. F. n. 1232 e per lo svolgimento di un'opera di propaganda capillare, particolarmente nelle scuole, presi gli opportuni accordi con le rispettive gerarchie. Il Federale ha inoltre dato direttive sull'organizzazione regionale coloniale, da effettuarsi nel prossimo autunno. Sui vari argomenti trattati hanno preso la parola i camerati presenti.

La riunione ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «G. Boscarolli». Lezione di ginnastica. Domani, alle 19, quarta lezione di ginnastica per le camerate del Gruppo.

«Luigi Morara Sassi». Lezione coloniale. Tutte le fasciste e Giovani fasciste sono invitate alla lezione coloniale che la camerata Merlato terrà domani alle 19.30 al Liceo Petrarca.

FASCI FEMMINILI. Sezione corale L'orario del corso di preparazione della donna alla vita coloniale per la prossima settimana è il seguente: Lunedì 20 corr. tiro a segno dalle ore 18 alle 20. G.R.F. «Morara Sassi» ore 19.30; G.R.F. «Crena» sospeso. Martedì 21: G. R. F. «Razza» sospeso. Mercoledì 22: G.R.F. «Ivancich» ore 19.30; G.R.F. «Beuzzar» ore 20; G.R.F. «Trevisan» ore 20; «Quis» ore 20.30. Giovedì 23: Tiro a segno ore 18.20; G.R.F. «Olivares» ore 19.30. Venerdì 24: G.R.F. «Comisso» ore 19.30; «Casciana» ore 20; «Boscarolli» ore 20. Sabato 25: G.R.F. «Berutti» ore 19.30 e dalle ore 19 alle 20 lezioni pratiche di falegnameria, materassaio e calzoleria in via dell'Istituto 29.

Corso di stenografia. Domani lezione di stenografia (metodo Meschini).

L'idrovia Po-Mar Nero e le comunicazioni del 45° parallelo

Da più di 50 anni si parla e si scrive — spesso con la massima ponderazione — sul vastissimo problema delle comunicazioni trasversali fra l'Adriatico e il Mar Nero. Questo quesito è conosciuto a Trieste come «il problema del 45.o parallelo», che è stato studiato da eminenti economisti, da uomini politici e da tecnici provetti. C'è già un'importante letteratura tecnico-geografica a tal proposito.

Quando Trieste aveva iniziato la sua marcia ascensionale nel campo dei traffici — verso la fine del secolo scorso — più di qualcuno s'era interessato sul problema delle comunicazioni fluviali, nello intento di eliminare le gravi difficoltà derivanti dal tracciato ferroviario, costretto a svolgersi con sinuosità antieconomiche da ragioni politiche. Ma la difficoltà stava nell'innestare Trieste alla rete fluviale austriaca e nel trovare i tracciati più opportuni per collegare l'Adriatico col Danubio. Inoltre, eccezione per il Danubio, l'arteria fluviale dell'Impero era deficiente ed abbisognava di enormi lavori di rettifica, di pulizia, di arginatura prima di poter essere sfruttata economicamente per mezzo di natanti stazzanti dalle 50 tonn. in su.

Verso il 1900 si parlò del probabile tracciato fluviale seguente: Trieste, Isonzo, canale lungo una vallata laterale del Predil, Gail, Drava, canale di Obdach, Mur, rettifica del torrente di Schober sotto la parete sud dell'Eisenerz, Enns, Danubio, così si giungeva dall'Adriatico fino a Linz, innestandosi poi alla rete danubiana. Il tracciato — a parte le enormi difficoltà tecniche — avrebbe potuto rettificare il percorso delle comunicazioni nord-sud, permettendo a natanti da 15 a 45 tonn. di iniziare un regolare traffico fra Trieste e le provincie centrali dell'Austria.

Nella prima decade del 1900, l'ing. Caminada espose un brillante progetto, originale per la sua tenuta tecnico-geografica, sulle comunicazioni nord-sud, nel quale Trieste veniva ad inserirsi sia nelle comunicazioni danubiane verso l'est, quando nel quadro delle arterie fluviali germaniche (rete dell'Elba).

Senonchè, ambo i progetti non potevano non tener conto del fattore economico della costruzione. Si sa — per esperienza — quanto costi un canale in pianura e quali problemi geologici susciti la costruzione. Nel caso nostro, si trattava spesso di perforare catene e di rettificare poderose vallate cristalline per poter convogliare le acque lungo un tracciato normale. Quasi insolubile si presentava poi il problema delle «relazioni acquee» fra fiume e fiume, in quanto era necessario portare i fiumi, aderenti alla nuova rete, allo stesso livello acqueo.

La via trasversale

A poco a poco ci si convinceva che il collegamento acqueo fra nord e sud diventava impossibile economicamente, ma intanto maturava l'idea della rete fluviale trasversale, atta a congiungere l'Adriatico con il Mar Nero. Nel 1927 nella sezione 5.a della Commissione economico portuale del P. N. F. (costituita dall'allora Segretario politico ing. Cobolli Gigli) si discusse sulla via del 45.o parallelo, come unica grande possibilità per le comunicazioni fra Adriatico e Danubio. Le discussioni ritornarono sul progetto tanto caro al sen. Banelli.

Nel 1928 fu l'ing. De Brai, che — con profonda analisi e con lucido discernimento — progettava un originale collegamento di 2050 chilometri del seguente tracciato: Po, Litoranea veneta, Isonzo, Frigido, canale transcarsico, Fiumara di Lubiana, Sava, Danubio. L'acuta indagine metteva in luce il canale transcarsico fra Vipacco e Nauporto e la possibilità di superare il gradino giuliano.

La carta indica l'ardito tracciato De Brai. Il collegamento, se effettuato nel modo previsto da questo progetto, avrebbe indubbiamente vantaggi considerevoli di fronte alle comunicazioni ferroviarie e alla stessa progettata autostrada Trieste-Romania. I Paesi attraversati dal «canale» sono altamente produttivi, ricchi di materie prime, atti a svolgere una missione economica inestimabile. La Slovenia, la pianura fra la Sava e la Drava, la Valacchia, l'arco petrolifero di Ploesti, la Dobrugia sono le regioni direttamente attraversate dalla via idrica, mentre tutti gli altri settori agricoli del nord e del sud verrebbero ad immettersi nella grande via fluviale per mezzo di altri fiumi o canali.

I vantaggi

La via Adriatico-Danubio presenta questa «fisionomia economica»:

1) Possibilità di trasporto rapido di prodotti italiani dall'Adriatico fino al cuore del bacino danubiano (Jugoslavia, Romania, Ungheria, Bulgaria e di riflesso Polonia).

2) Facilità per l'Italia di ritirare importanti materie prime dalla piana del centro Europa (cereali, minerali, petrolio, bestiame, prodotti zootecnici, legnami).

3) Collaborazione fra le economie dei Paesi attraversati, collaborazione politica, tecnica e finanziaria.

4) Miglioramento della espansione economica italiana, oggi subordinata alle vaste possibilità del Reich in fatto di comunicazioni (Reno, canale, Danubio, Elba, canale, Danubio).

5) Trieste, Venezia e Fiume verrebbero — con il progettato canale del 45.o parallelo — ad ottenere almeno parità di costi con i centri esportativi germanici facilitati — come abbiamo detto — dalla vastissima rete di canali del Reich, oggi ancor di più sviluppata dalle imponenti costruzioni di canali e dalla nuova rete austriaca.

L'autostrada

Con il progetto De Brai o con uno similare, l'alto Adriatico aumenterebbe enormemente la sua influenza economica, attirando su di sè l'economia di molti settori balcanico-danubiani.

Certo è che la via del 45.o parallelo «dovrebbe essere integrata» dall'autostrada Trieste-Bucarest o da una strada più a sud: Fiume-Belgrado-Bucarest-Galati. E per lo stesso tracciato si era a suo tempo parlato anche di un oleodotto.

Entriamo forse nell'atmosfera del «canale del 45.o parallelo?». Siamo certi che ogni possibilità, anche remota, sarà vagliata con scrupolo dal Regime fascista.

Il XII annuale del Corpo d'Amministrazione

In un ambiente di austera solennità si è svolta ieri mattina al Circolo ufficiali la celebrazione del XII Annuale della festa del Corpo di Amministrazione Militare.

Alle 11, accolte dal colonnello Marano, capo ufficio amministrazione del V Corpo d'Armata, sono giunte le autorità tra cui S. E. il Comandante del Corpo d'Armata col rappresentante il Comandante della Divisione, i Generali comandanti la Difesa Territoriale, il Gruppo Legioni M. V. S. N., la Zona Militare, l'Artiglieria, il Genio, ed un folto stuolo di comandanti di Corpo e capiservizio.

Il colonnello Marano ha pronunciato un breve discorso in cui ha messo in evidenza la figura della Medaglia d'oro maggiore di Amministrazione Oreste Salomone nella data che ricorda il suo sacrificio.

Ha poi messo in rilievo l'ordine del giorno dell'Esercito in cui il Duce ha voluto tributare un encomio solenne al Corpo dell'Amministrazione.

Ha risposto S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, esaltando le virtù del Corpo.

Conferenza Bolla Parisini. Poichè la conferenza sull'origine della danza, tenuta il 7 corr. dalla prof. Lucilla Bolla Parisini, ha destato il più vivo interesse nel pubblico, il Sindacato fascista degli insegnanti è venuto nella determinazione di farla ripetere nella medesima sala dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, via Cesare Battisti 22, giovedì alle 20.30. L'ingresso è libero.

Le realizzazioni autarchiche e l'opera dei dirigenti industriali

Il Direttorio del Sindacato provinciale di Trieste della Federazione nazionale fascista dirigenti di aziende industriali ha esaminato i problemi di grande interesse per i dirigenti e per il potenziamento industriale della città, al quale i dirigenti prendono viva parte portando il contributo del loro lavoro, della loro esperienza e della loro competenza.

Il presidente ing. Bonazzi ha dato poi relazione dei problemi esaminati in seno alla Giunta esecutiva della Federazione nazionale, la quale ha stipulato recentemente importanti accordi sindacali e sta organizzando per il prossimo ottobre una importante affermazione che avrà luogo a Venezia sotto gli auspici e con l'appoggio del Centro Volpi di elettrologia per lo sviluppo dell'istruzione tecnico-industriale in Italia e per la formazione dei tecnici per l'autarchia.

Il presidente del Sindacato ha poi intrattenuto il Direttorio sui più importanti problemi del momento e che sono di vitale interesse per l'industria triestina. Particolarmente interessante l'esposizione dell'ing. Bonazzi sull'apprezzato contributo portato dai dirigenti in tema di «porto industriale di Trieste», per la realizzazione del quale le autorità e gerarchie locali si dedicano con crescente passione.

Da alcuni mesi particolarmente i dirigenti si occupano attivamente del problema, che ora è più che mai attuale, per indirizzare l'industrializzazione nei campi più proficui alla battaglia autarchica. Vanno ascritti a merito dei dirigenti gli importanti risultati raggiunti anche nella nostra città nel campo dell'autarchia industriale e segnalati recentemente nella relazione svolta dal cavaliere del lavoro Augusto Cosulich al Comitato di Presidenza dell'Unione industriale.

Si sono ottenute realizzazioni importanti nel campo dell'industria meccanica, siderurgica, chimica, cartaria, dell'alimentazione ed altre con impiego di materie prime nazionali in sostituzione delle estere, eliminando sprechi e recuperando sfridi, modificando metodi di lavorazione, sostituendo metalli con leghe leggere; e nel campo dei combustibili, razionalizzando la combustione.

L'esposizione dell'ing. Bonazzi ha riscosso la viva approvazione del Direttorio, che si è associato unanime alle espressioni di vivo ringraziamento rivolte dal presidente del Sindacato alle autorità e gerarchie locali, nonchè ai dirigenti dell'Unione industriale per l'interesse e la passione posti alla soluzione dei problemi dell'emporio triestino. Il Direttorio ha ringraziato infine il presidente ing. Bonazzi per la attività dedicata a favore dei dirigenti e per il maggior prestigio della categoria.

La conferenza Banissoni sulla medicina preventiva dei lavoratori

Come abbiamo annunciato, domani alle 19, sotto gli auspici della Cassa Provinciale di Malattia, il chiarissimo prof. dott. Ferruccio Banissoni, membro del Direttorio del Consiglio Nazionale delle Ricerche e professore di psicologia della R. Università di Roma, terrà l'attesa conferenza sul tema «Medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica».

C'è per questa lezione dell'illustre studioso che, triestino di nascita, tanto onora la città nostra, il più vivo interesse.

G. S. «Commercio». Coloro che intendono partecipare alla gita indetta dal Gruppo, devono trovarsi oggi alle 13.45 presso il bar Moderno in via Carducci n. 15, per partire alla volta di Aurisina

La vita di un giornale moderno illustrata ai lavoratori da Carlo Barbieri

Presentato dal camerata Riccardi, il dott. Carlo Barbieri, direttore del *Popolo di Trieste*, ha trasportato idealmente iersera, sul filo del suo arguto e colorito discorso, un folto uditorio di fiduciari e dirigenti dell'industria, nella redazione d'un giornale. Il giornale senza veli, la vita giornalistica, quella vita febbrile e avvincente insieme, d'ogni giorno, libera da ogni elemento miracolistico e misterioso: questo è stato il programma del dott. Barbieri. Rivivere insieme la esistenza d'un giorno di quella creatura che continuamente muore per continuamente rinascere, conoscere i segreti di quello che è una formidabile sintesi di tutti gli avvenimenti mondiali, essere introdotti nel dedalo di una redazione e di una tipografia: quale più attraente tema poteva venir offerto a chi vive nel desiderio di sapere e di conoscere sempre meglio e di più?

E il dott. Barbieri ha avuto un uditorio attento ed interessato sin dalla prima battuta. S'è prefisso di creare immediatamente l'atmosfera del giornale. Ci è riuscito perfettamente. Non un esame critico e comparativo, non una storia del giornalismo, sintetizzata soltanto a grandi linee, ma un racconto istruttivo e divertente, quasi la lettura d'un diario ch'egli sta riempiendo da anni con profonda capacità e con inesausto spirito d'iniziativa.

Creata l'atmosfera, è stato più facile imprimere all'esposizione la coloritura vertiginosa del tema. Dalla bocca del dott. Barbieri, i presenti hanno appreso gli episodi, il tenore, le sfumature, i retroscena della vita di redazione. Dal foglio bianco, immacolato, arrotolato nei giganteschi cilindri, egli è giunto al giornale fresco ed odorante di stampa ch'esce piegato in due da un lato della miracolosa rotativa. Questo cammino, compiuto in poche decine di minuti, senza retorica ma con tanta capacità espressiva, è stato seguito tappa per tappa con appassionato interesse. Nel racconto del dott. Barbieri s'è sentito vibrare il pennino del redattore sulla cartella, si son sentiti i martellamenti delle macchine da scrivere, il gracidar delle cuffie telefoniche, il pettegolo cicaleccio delle compositrici, le cento voci della tipografia, il pesante lavoro della stereotipia ed, infine, la bersaglieresca andatura delle rotative.

Nessun particolare è stato tralasciato; nulla è sfuggito nel pur limitato spazio di tempo a disposizione. Eppoi, esulando dalle linee generali della vita giornalistica, il direttore del *Popolo di Trieste* ha voluto dire un po' in particolare della vita di ognuno di questi fucinatori di notizie, di questi uomini della notte, che preparano il pane del cervello che il cittadino troverà la mattina svegliandosi, accanto al caffelatte. Ed allora son balzati episodi, si son stagliate sullo schermo del discorso figure di protagonisti, dal capo-redattore al proto, colpevole... innocente ed inconscio di tanti errori. Allora, stabiliti i compiti dei singoli, è rifulsa l'opera preziosa di tutti ed è rifulso soprattutto il valore del giornale, risultante di un lavoro armonico fatto con molta rapidità ma con molto ordine.

Le linee della conferenza sono state altrettante affermazioni di quello spirito nuovo e ardente che anima il giornalismo fascista. Nel clima dell'Impero la dottrina fascista è il credo per combattere e vincere ogni battaglia. Il giornalismo, battagliero nella sua sincerità e non fabbrica di frottole, come il giornalismo di oltr'Alpe, è quello che oggi lavora con passione agli ordini del Duce. Ed al Duce, primo e più grande giornalista, il dott. Barbieri ha rivolto il suo pensiero, interpretando una delle Sue espressioni più veritiere: «il giornale è lo specchio del mondo».

Salutato da un prolungato, sincero applauso, il dott. Barbieri si è intrattenuto quindi con i presenti rispondendo a tutte le domande che gli venivano rivolte e dando spiegazione di problemi e di situazioni giornalistiche. La conferenza si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

Rapporto ufficiali della G.I.L. al "Luigi Razza,,

Il comandante rionale ha tenuto rapporto agli ufficiali della «Gil» del Gruppo; presente il vicecomandante, il vicepresidente del Patronato scolastico e il direttore della Casa rionale.

Il comandante, dimostrata la necessità del continuo contatto fra il Patronato e la «Gil» per il maggiore potenziamento di tutte le opere di assistenza morale e materiale degli organizzati, ha dato al comitato del Patronato le direttive in merito allo sviluppo dello stesso dopo aver riferito sul buon funzionamento finora dimostrato. Il comandante si è intrattenuto poi sulle singole attività organizzative soffermandosi particolarmente sulla necessità del perfezionamento e dello sviluppo della Casa rionale «Luigi Razza».

Ha riferito anzi sulla costituzione di un ambulatorio per il quale sono stati di recente nominati due medici ed ha espresso la volontà del Federale che il servizio di assistenza sanitaria abbia carattere continuativo con un contatto di previsione anzichè di repressione sulle malattie.

Dopo aver sentito dalla capogruppo dei Figli della Lupa l'ottimo risultato raggiunto in tale branca, si è intrattenuto col vicecomandante dei Giovani Fascisti onde, specie nel Sabato fascista, che deve essere tutto dedicato alle attività sportive e culturali dei giovani, siano curati nel massimo l'adunata di tutte le forze disponibili. Il rapporto si è iniziato e chiuso sol saluto al Duce.

Il nostro concorso del Lotto
Dodici giuocatori puntano sul 68

Come sempre, migliaia e migliaia di schede hanno partecipato al nostro concorso settimanale sul giuoco del Lotto, ma la Fortuna, naturalmente, non ha potuto favorire tutti. Facendo uscire il 68 primo estratto per la ruota di Venezia, essa ha deluso le speranze dei più; comunque ben dodici sono i concorrenti che hanno saputo azzeccarla giusta. Un fatto veramente straordinario è che anche tra i favoriti di questa settimana figura il nome del signor A. Repponi, abitante al n. 33 del viale XX Settembre. E' già la terza volta che egli riesce ad indovinare il primo estratto per Venezia: possibile che non finisca anche col vincere il nostro biglietto rosso da 25 lire e... un bel terno o, meglio ancora, una buona quaterna secca!

Ecco l'elenco completo dei dodici vincitori col n. 68:

Chersi Vittoria, via Pratello 2; Podrecca Silvio, via San Francesco 12; Contelli Mario, via Moisè Luzzatto 5; Malapelle Edoardo, via Cologna 10; Cravos Stella, via Asilo 3; Sterle Guerrino, via delle Linfe 14; Messina Antonio, via Piccardi 48; Legat Jolanda, via dell'Istria 20; Tondo Mario, via Ginnastica 1; Repponi A., viale XX Settembre 33; Cirielli Libera, via dell'Istria 12; Vellan Firmino, via Donadoni 22.

Per il sorteggio del biglietto rosso valido per una giocata da lire 25, i dodici concorrenti favoriti dalla fortuna sono invitati a trovarsi nei nostri uffici di redazione, in via Silvio Pellico n. 6, primo, martedì 21 corrente, alle 19. Gli assenti saranno rappresentati da un nostro incaricato.

L'impianto radiofonico inaugurato al Liceo "Dante,,

L'attrezzatura radiofonica delle scuole medie triestine è in continuo sviluppo, mercè le cure assidue delle Autorità scolastiche. Ieri mattina è stato inaugurato dal Provveditore agli Studi l'impianto centralizzato, installato al Liceo Ginnasio «Dante Alighieri», il quale ha così completata la sua modernissima attrezzatura scolastica.

Nell'occasione il Provveditore agli Studi ha rivolto un affettuoso saluto agli insegnanti e agli alunni, ricordando, evento memorabile di questi giorni, la promulgazione della Carta della Scuola.

Dopo essersi soffermato sulle magnifiche tradizioni del Liceo «Dante», consacrate dall'eroismo degli alunni caduti combattendo nella grande guerra e nella conquista dell'Impero, il Provveditore concluse: «Siate degni dei morti e dei vivi. Ricordate che siete la classe dirigente a cui dobbiamo domani affidare la vita, l'onore, il destino dell'Italia di Mussolini».

Il Preside chiuse la breve cerimonia ringraziando il Provveditore delle sue parole e assicurandolo che se ormai completa è la superba attrezzatura materiale dell'Istituto, sempre più completa e perfetta vorrà essere in ogni momento e per ogni evento l'attrezzatura spirituale degli insegnanti e degli alunni, che partecipano con fede alla vita della Patria fascista.

Alloggi per alpini. Per la prossima adunata degli alpini a Trieste, che avrà luogo nei giorni 15, 16 e 17 aprile, coloro che hanno stanze disponibili possono segnalarle in iscritto al Comando del Battaglione alpini, Trieste, via Milano n. 2, presso la Società Alpina delle Giulie, indicando il relativo prezzo per notte e se ad uno o più letti.

Conferenze per i venditori am

L'ufficio provinciale dei ...cati fascisti dei venditori ...lanti e dei giornalai, in oc... del primo quinquennale de... ge 5 febbraio 1934-XII, ha ...nizzato un ciclo di conferen... hanno come finalità l'illust... della legge sul commercio ... lante e dei presupposti soc... nomici e politici della legi... corporativa nel settore in c... rano le categorie interessate.

Queste conferenze, che ... inizio il 23, completeranno ... nifestazioni che si sono sv... giorni scorsi sui mercati ... e si collegano con quella ... il 5 corrente, giornata nella ... i dirigenti dei Sindacati ... deposero corone di alloro ... numento dei Caduti in gue... Sacrario dei Caduti per ... luzione.

Parleranno i camerati: Carlo Lupetina, direttore ... nione provinciale fascista ... mercianti; comm. Fausto ... di, segretario generale dell... provinciale fascista dei la... dell'industria; comm. Gu... sella, segretario generale d... ne provinciale fascista de... ratori del commercio; ca... Angelo Fabroni, direttore d... ne provinciale fascista dei ... sionisti ed artisti e dott. ... Isler dell'Unione provinciale ... sta dei commercianti.

Convegno per le domestiche ... gi domenica, dalle 17 al... avrà luogo nella sede dell'I... to federale della «Gil» (vi... 28, I) un convegno per le d... che. Durante il convegno ve... teggiato un bel premio. Le ... te che hanno alle loro dip... personale di servizio sono ... a comunicare alle interessate ... to sopra.

Convocazioni Sindacati dell'indus

Abbigliamento. Dipendenti della camiceria Chiuderi (via S. Maurizio) per giovedì 23 febbraio alle 18; dipendenti della camiceria Padovan (piazza Garibaldi) per venerdì 24 alle 18; fiduciari dell'abbigliamento, per il consueto esame mensile delle varie situazioni di categoria, per sabato 25, alle 18.

Carta e stampa: direttorio Sindacato poligrafici, per mercoledì 22, alle 18; direttorio Sindacato cartotecnici, per venerdì 24, alle 17.30.

Edilizia: direttorio Sindacato prov. muratori ed affini, per lunedì 20, alle 18; direttorio Sindacato prov. pittori e decoratori, per martedì 21, alle 18.30; direttorio Sindacato prov. carpentieri, per mercoledì 22, alle 18.30; addetti impianti idrici e di riscaldamento, per giovedì 23 alle 19; addetti manufatti cemento, per venerdì 24, alle 18.30; dipendenti «Le diffuse», per sabato 25, alle 18.30.

Estrattive: direttorio Sindacato provinc. scalpellini, per lunedì 20, alle 18.30.

Vetro e ceramica: consiglio direttivo Sindacato prov. lavoranti lampadine, per giovedì 23, alle 18.30.

Metallurgici: operai ditta «Nova Lux» (impianti luminosi, via Crispi 30) per lunedì 20, alle 18; fiduciari esperti operai meccanici, per martedì 21, alle 18.30; fiduciari Arsenale

Lloyd Triestino, per mercole... le 18; direttorio impiegati m... ci, per giovedì 23, alle 19; ... esperti siderurgici, per venerdì ... 17; fiduciari esperti navali, p... 25, alle 15.30.

Chimica: impiegati dipenden... Vacuum Oil Company, per ... 22, alle 18.

Gente del mare: impiegati ... strativi e stato maggiore navi... sabato 25, alle 17.

Autoferrotranvieri: assemble... rale ordinaria del Sindacato, ... nerdì 24, alle 19.15; ausiliari ... fico; facchini dei mercati rio... dini, per giovedì 23, alle 10.30.

Spettacolo: direttorio Sinda... vinc. impiegati tecnici ed am... tivi, per giovedì 23, alle 18; ... le tecnico ed operaio, per gi... alle 10.30.

Arredamento: dipendenti ... E. Antonini, per lunedì 20, all... pendenti fabbrica spazzole G... ri (via Ginnastica), per mar... alle 17; addetti alle macch... falegnameria meccanica G. ... (via Istituto), per mercoledì ... 18.30; dipendenti falegname... mizza (via Manzoni), per ve... alle 19; fiduciari dell'arre... per il consueto esame mens... varie situazioni della catego... domenica 26, alle 10.

Rapporto degli operai addetti ai giardini

Il fiduciario provinciale dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego ha tenuto, nella sede dell'associazione stessa, un rapporto degli operai addetti ai pubblici giardini del Comune di Trieste. Dopo avere ampiamente illustrato agli intervenuti le norme dei vigenti regolamenti per i temporanei e i giornalieri ed aver messo in evidenza le disposizioni più importanti, il fiduciario provinciale dell'associazione invitò ciascuno a prospettare le questioni di carattere generale o personale che credesse opportuno sottoporre all'esame dell'associazione.

Presero la parola vari operai ed a tutti rispose esaurientemente il fiduciario provinciale, prendendo nota delle questioni, che saranno dallo stesso trattate con il Comune. Il rapporto ebbe inizio e termine con il saluto al Duce.

Domani s'inaug... la mostra prelittoriale

Si avvertono gli interes... la mostra si inaugurerà ... alle 18, al padiglione del ... pubblico.

La sezione d'arte del ... proceduto ieri alla scelta ... opere.

L'attività del neo-costituito Do... dell'I. N. F. P.

Nelle spaziose sale del G. R. ... rara Sassi» (g. c.) si è sv... sera il primo trattenimento ... del neocostituito Dopolavoro ... tuto nazionale fascista della ... za sociale. Il trattenimento ... si è svolto in un ambiente ... ed allegro.

Oggi, con inizio alle 15.30, ... go nei locali dell'Istituto, in ... ducci 6, uno spettacolo m... stico, sostenuto dalla Comp... Dopolavoro Ferroviario.

AVVISO

La seria vendita di fine stagione con reale sconto del 30 continua ancora per u[na] **settiman[a]**

Per favorire maggiormente il pubblico, la Direzione centrale ha autorizzato perchè vengano vendute **con lo stesso sconto** tutte le fantasie di pura seta **di recente arrivo.**

Con stima: LA DIREZ[IONE]

Casa Sovrana - Tries[te]

Corso Vittorio Emanuele

PASTIGLIE SAN GIUSTO

già Pettorali ...

contro la tosse ... il catarro br... chiale, sia cron... che provenien... da raffreddori ... influenze, ecc.

Prezzo di vendita al pubblico L. 3.50

N.o di pr. 3219-... 20 febbraio 193...

Il Federale parla agli insegnanti sull'organizzazione del Partito

Nel pomeriggio di ieri alle 18 il Segretario federale ha tenuto in Sala del Littorio una conversazione agli insegnanti della nostra provincia sulle organizzazioni del Partito e sui suoi quadri.

Alla riunione, hanno presenziato il Provveditore agli studi, i Presidi dei vari Istituti, gli Ispettori e numerosi insegnanti.

Dopo il saluto al Duce il Segretario federale ha voluto anzitutto ricordare la figura dell'on. Antonelli, fiduciario dell'Associazione nazionale della Scuola fascista, scomparso alcuni giorni or sono, alla cui memoria il Federale ha invitato i presenti a rivolgere un riconoscente e devoto pensiero. Ha ancora ricordato l'istituzione della Carta della Scuola riforma voluta da S. E. Bottai, di carattere politico, oltre che scolastico.

Il Federale è passato quindi a trattare l'argomento proposto, principalmente dal punto di vista pratico. Le organizzazioni del Partito fanno tutte capo al Duce per irradiarsi quindi attraverso il Gran Consiglio del Partito, il Consiglio Nazionale del Partito, alle Federazioni dei Fasci di Combattimento ai Gruppi rionali, organizzazioni queste provinciali.

Il Segretario federale si è quindi soffermato più a lungo — dopo aver illustrato la costituzione del Consiglio Nazionale del Partito — sulle organizzazioni capillari che si identificano nei settori, nei nuclei e nei fabbricati, a capo delle quali sta naturalmente un gerarca con un compito importante e ben definito. Ha poi parlato del problema dei quadri che nella nostra Provincia sono stati completati quasi in ogni settore; 5000 sono i gerarchi maschili, mentre altre 5000 sono le gerarche delle organizzazioni femminili della Provincia. Il Federale ha quindi illustrato agli ascoltatori come funziona un gruppo rionale e il Fascio di Combattimento. Ha parlato dei fogli di movimento e delle cartelle personali, soffermandosi sul lavoro di propaganda e di sorveglianza.

Dopo aver detto ancora delle gerarchie capillari delle organizzazioni femminili — donne fasciste, operaie e lavoranti a domicilio, massaie rurali — il Federale ha detto che l'efficenza di questi quadri è stata dimostrata a Trieste durante la visita del Duce. Si è quindi soffermato sulla formazione che, da quella pratica, va ai corsi di preparazione politica di cui un corso centrale sarà istituito prossimamente a Roma.

Ha rivolto un particolare elogio alle insegnanti della Provincia che svolgono un'appassionata e costante opera di penetrazione non solo fra gli scolari, ma anche fra la popolazione, ed ha quindi annunciato per la prossima estate l'istituzione di un corso rapido e pratico per le gerarche e dirigenti dei F. F.

Dopo aver parlato dei Direttori federali e rionali, il Federale ha concluso illustrando brevemente le altre incombenze del Segretario federale dal quale dipendono varie organizzazioni quali l'Istituto di cultura fascista, l'Istituto per l'A. O., la Lega Navale, ecc. e, prima fra tutte, l'Associazione dei Caduti, feriti, e mutilati per la Rivoluzione.

Ha accennato ancora all'importanza della G.I.L. e dell'O.N.D. ed ha terminato dicendo della necessità che il Federale sente di avere numerosi ed efficaci collaboratori sui quali il Patitro possa contare con sicurezza in qualsiasi momento.

Terminato il suo dire il Segretario federale ha rivolto ai presenti l'invito di chiedere qualche delucidazione, invito al quale hanno aderito alcuni camerati.

La riunione si è quindi conclusa con il saluto al Duce fondatore dell'Impero.

Esperimenti d'avanzamento per ufficiali in congedo

Il Comando del gruppo «U. N. U. C. I.» comunica:

Il Comando della difesa territoriale di Trieste ha disposto che gli esperimenti per gli ufficiali in congedo che aspirano ad ottenere un vantaggio di carriera a mente dell'articolo 122 della legge sull'avanzamento abbiano luogo, secondo le modalità che verranno impartite, dal 17 al 30 aprile p. v.

Gli ufficiali di complemento di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio destinati all'inquadramento delle unità di prima linea che si trovino nelle condizioni del predetto articolo 122, per poter essere ammessi agli esperimenti di cui trattasi dovranno, uniformandosi alle norme dell'articolo 63 della circolare 241 G. M. 1938, presentare domanda diretta e da inoltrarsi al suddetto Comando di difesa, tramite: a) il Comando del distretto se tenenti o capitani; b) il Comando della zona militare se maggiori.

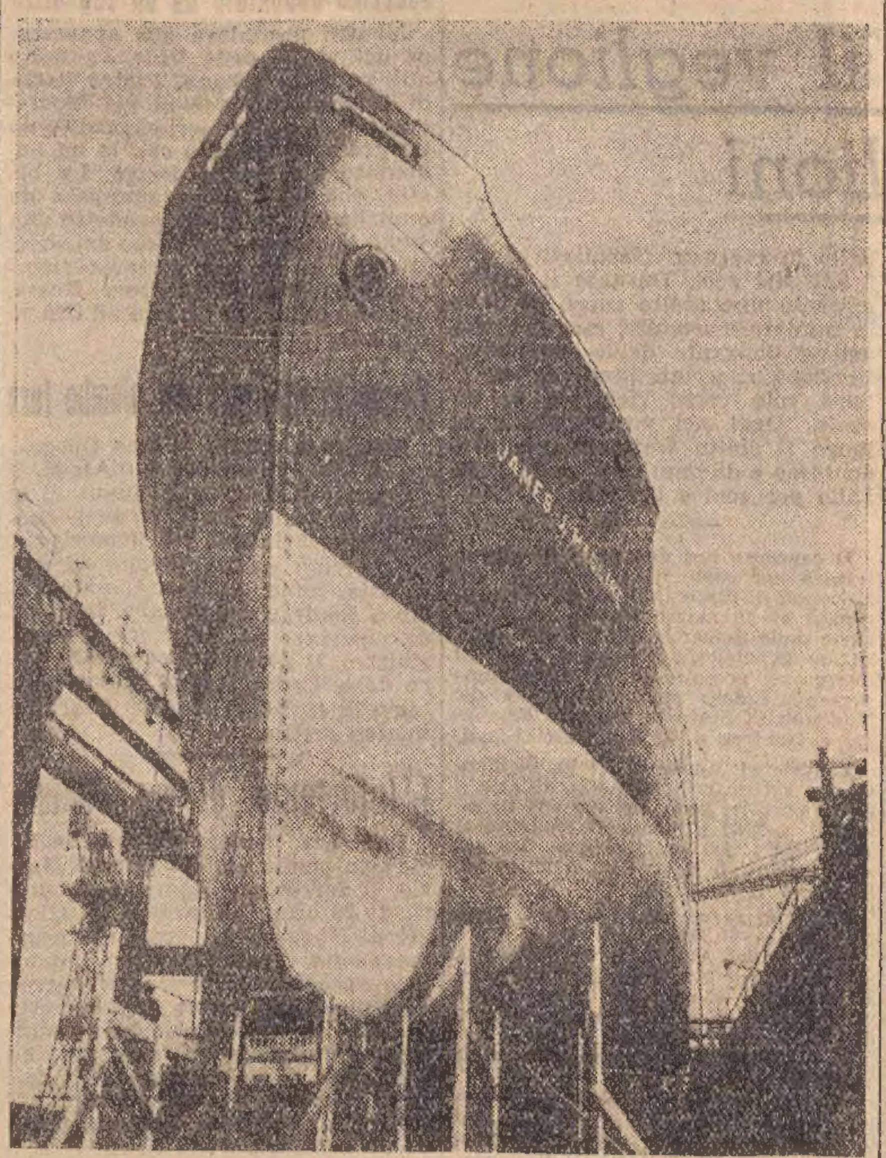
Le domande dovranno pervenire rispettivamente al Comando del distretto o al Comando della zona militare non oltre il 28 corr.

S'informano gli interessati che l'articolo 122 della legge di avanzamento è riportato nel *Bollettino e foglio d'ordini* della «U. N. U. C. I.» del gennaio c. a.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Comando del gruppo «U. N. U. C. I.».

La morte di un patriota istriano. Profondo cordoglio ha suscitato in tutta l'Istria la notizia della morte, avvenuta giorni addietro a Buie, del signor Niceforo Zoppolato, nobilissima figura di patriota, che per i suoi fervidi sentimenti d'italianità era stato prima della Redenzione oggetto di dure persecuzioni da parte dell'Austria. Cittadino esemplare, il signor Zoppolato aveva dedicato la sua operosa esistenza al lavoro ed agli affetti familiari, educando i figli nella religione della Patria. Per la sua scomparsa esprimiamo alla vedova, agli altri congiunti e in particolare al figlio cav. dott. Ferruccio, la nostra sentita partecipazione al loro grave lutto.

Il varo della "Maguire,, avverrà domani a Monfalcone



Come abbiamo già dato notizia domattina alle 9.30 avrà luogo al Cantiere di Monfalcone il varo della motocisterna «James J. Maguire» di 14.900 tonnellate di portata costruita per la Standard Oil Company di New Jersey.

La motocisterna «Maguire» è la decima unità che i nostri Cantieri hanno costruito per la potente Società americana ed una undicesima motocisterna che porterà il nome di «Frederik S. Fales», gemella della «Maguire» è in avanzata costruzione al Cantiere di Monfalcone, dove sarà varata il prossimo mese di marzo.

Queste numerose ed importanti commesse sono state acquistate dai nostri Cantieri grazie all'interessamento della Società Italo-Americana pel Petrolio di Genova, che per opera principalmente del suo presidente gr. uff. Hawkins ha preso parte viva alle trattative ed ha saputo porre in giusta evidenza presso la Società americana l'elevato grado di organizzazione e di perfezione raggiunta nella moderna tecnica navale dai nostri Cantieri, ormai specializzati in questo genere di costruzioni.

La motocisterna «James J. Maguire» sarà adibita al trasporto di combustibile liquido alla rinfusa. Le sue caratteristiche principali sono le seguenti: lunghezza oltre tutto m. 154.42; lunghezza fra le perpendicolari m. 147.82; larghezza fuori ossatura m. 21.25; puntale fino alla coperta sup. m. 11.27; immersione di costruzione m. 9.05; dislocamento a pieno carico tonn. m. 21.997; portata lorda tonn 15.666.

Vi sono complessivamente 9 cisterne centrali, con la capacità di mc. 10.878, 10 cisterne laterali di mc. 4801, 8 cisterne laterali inferiori di mc. 3244 e 8 cisterne laterali di mc. 1569. La capacità complessiva delle cisterne da carico è di mc. 20.492.

L'apparato motore è costituito da un motore Fiat a semplice effetto, due tempi, 8 cilindri, ad iniezione meccanica del combustibile, ed è capace di sviluppare, a 110 giri al minuto primo, la potenza di 3600 cavalli asse.

ASTERISCHI

La mostra Marsi inaugurata

La buona fama che precedeva il pittore istriano Romeo Marsi non fu smentita: egli è uno dei giovani artisti meglio dotati che ci siano qui presentati negli ultimi anni. Interesse vivissimo suscitò la sua mostra nella Sala Michelazzi in tutta la moltitudine di visitatori intervenuti iersera all'inaugurazione, tra i quali era Attilio Selva, che ebbe calde e incoraggianti parole di lode per l'espositore. Riparleremo di questa mostra come essa merita: intanto notiamo che basterebbe il quadro «La Driade», con la sua nobiltà di disegno, la sua armonia di composizione, la bella distribuzione chiaroscurata delle sue luci, il senso di mistero degli sguardi, arioso, a dimostrare come il Marsi sia pittore intelligente e sicuro di tutti i mezzi dell'arte. E non è questa la sola opera importante della mostra. Ve ne sono parecchie, e il pubblico le ammirò ad una ad una.

Ristorante che chiude

La notte dell'ultimo di carnevale dell'anno 1914 il Ristorante Antica Bonavia, che esisteva dal 1848, veniva distrutto da un incendio. Tre mesi dopo riapriva i battenti più bello e più grande di prima. Il piccone demolitore oggi ripete l'opera del fuoco di venticinque anni fa e, come allora, il Bonavia, quale l'araba fenice, si riaprirà sotto spoglie ed in sito migliore pur conservando sempre l'antico e ben noto nome. In questo carnevale nessuno mancherà di salutare per l'ultima volta il locale che porta con sè tanti ricordi e che dopo di aver goduto di un ultimo sprazzo di luce si chiuderà nella crisalide per poi rinascere, quale farfalla, il sole sulla più bella piazza cittadina.

Una bella iniziativa

Allo scopo di renderla più conosciuta, la nostra fabbrica ci ha autorizzato, solo per pochi giorni, con inizio lunedì 20 corr., a vendere la calza di seta pura a ritorto speciale di bemberg con etichetta «Stella» (ex Bemseri) al prezzo di L. 13.90. Chi acquista questa calza certamente la richiede perchè pratica, resistente e velata come un sospiro; «vendita nostra esclusiva per la Venezia Giulia». Per la occasione su tutte le altre calze praticheremo uno sconto speciale. Il reparto guanti continua la vendita dei guanti con riduzioni dal 30 al 40 per cento. Approfittate! Vulcano, via Muratti 4.

A Trieste si può gustare un buon Valpolicella?

Certo! Il classico vino delle Cantine Sociali Negrar (Verona). Rivolgersi da Cimetta, via Carducci 33, tel. 79-11.

Da «Mia»

Continua la vendita eccezionale di tutti i tipi di calze donna, uomo e bambino a prezzi convenientissimi. «Mia» — la miglior calza — di fronte ai Portici Piazza Caduti Fascisti.

Onorificenza

Apprendiamo con vivo compiacimento che al nostro concittadino camerata rag. Onorio Millo, direttore della Banca Commerciale Italiana e Bulgara e R. Agente consolare a Plovdiv, è stata conferita, su proposta di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri, la croce di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. L'onorificenza premia l'intelligente operosità che il camerata Millo svolge all'estero in favore della collettività italiana. Felicitazioni vivissime.

Laurea

Il concittadino Carlo Bruna si è brillantemente laureato in chimica industriale presso il R. Ateneo di Bologna. Al neo dottore vivissime congratulazioni.

Nozze

Quest'oggi si sono uniti in matrimonio il camerata Francesco Bassinco, impiegato alla locale Prefettura, con la signorina Stefani Gabrielli. Vivissimi auguri.

Il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli segnala che è stato bandito un concorso, per titoli e per esami, al posto di direttore del Consorzio provinciale per la frutticoltura di Ravenna. Chi intende chiedere l'ammissione al concorso dovrà farne domanda al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (Direzione generale dei piani della produzione) redatta su carta da bollo da lire 6. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del Sindacato.

Attività sindacali
L'assemblea degli impiegati alla Raffineria

Alla assemblea indetta recentemente dal capogruppo del Sindacati lavoranti industrie chimiche, camerata Giuseppe Gregori per riunire gli impiegati dipendenti dalla S.I.A.P. Raffineria Olii Minerali, sono intervenuti nella loro totalità i componenti della categoria per dare impulso ed animazione alla propria organizzazione e per esaminare la sistemazione contrattuale che per opera della Segreteria dell'Unione e del Sindacato dovrà essere portata a compitezza e resa applicabile nei confronti di tutti gli interessati.

Il capogruppo ha rivolto ai convenuti il saluto del segretario dell'Unione, camerata Fausto Riccardi, il quale desidera essere ritenuto presente in tutte le manifestazioni di attività Sindacale, in tutte le impostazioni dei problemi di carattere economico ed in tutte le vicende delle categorie rappresentate dalla Confederazione dei lavoratori dell'industria nella provincia di Trieste per secondarne le aspirazioni a quella devozione materiale e spirituale che sono nella finalità corporativa del Regime fascista.

Tutte le categorie impiegatizie di tutte le industrie hanno avuto dal Regime la prova del più alto interessamento con la recente stipulazione di un contratto nazionale che regolamenti i rapporti con le ditte con maggiore chiarezza e precisione di quello che non abbia fatto il precedente contratto dell'impiego privato.

Non solo gli impiegati sono dotati di un documento che fissa in modo inequivocabile la loro posizione nel quadro delle funzioni sociali e prestabilisce gli accordi economici più corrispondenti alle mansioni da ciascuno esercitate, ma esso è stato completato da un contratto nazionale di presidenza che può considerarsi una delle conquiste maggiormente inspirate a portare in queste categorie quei benefici di assistenza delle quali sono state per lungo tempo private.

Oggi le categorie impiegatizie trovano nel Sindacalismo fascista piena rispondenza agli ideali per i quali hanno combattuto e sentono di poter contare sulla organizzazione per ritrovare il posto che ad essi compete, dignitoso dal punto di vista economico e morale nelle attività delle industrie delle quali esse sono indispensabili collaboratrici. Entrando quindi in merito ad alcune particolari situazioni contrattuali dà notizia delle comunicazioni pervenute dalla Federazione circa la applicazione del Contratto della S.I.A.P. già dipendenti R. T. O. M. Rileva l'importanza di alcune clausole di esso specie per quanto riguarda gli aumenti biennali, le assegnazioni di categoria e le mansioni di grado che vengono affidate a ciascun impiegato. Illustra la estensione della legge sul sabato fascista e sul riposo settimanale agli impiegati ed il trattamento di pensioni già predisposto dal regolamento per i dipendenti della R. T. O. M.

Annunzia, infine, che la superiore Federazione, per ottenuta autorizzazione ottenuta dal presidente della Confederazione Cianetti ha deciso la pubblicazione del bollettino mensile riservato esclusivamente alle categorie dipendenti dalle industria chimiche, *Il Lavoratore chimico*.

Dopo una viva discussione sulle comunicazioni fatte dal capogruppo delle industrie chimiche, l'assemblea si chiude con espressioni di gratitudine e di fede nel Duce.

Il nuovo libro di Donatello d'Orazio

Per oggi il semplice annunzio del libro nuovo di Donatello d'Orazio, *Scritti sul tamburo*, uscito ieri in bella edizione della Casa Licinio Cappelli. Il libro contiene «il diario di un corrispondente di guerra», e ci fa vivere i giorni della campagna etiopica. Il nome del d'Orazio, valoroso camerata, temperamento d'artista, nitido coloritore della prosa, innamorato dell'Africa come già egli mostrò anni fa in altro eccellente suo libro, basta ad assicurare un interesse immediato e vivo alla nuova pubblicazione.

Carnevale a Sesana. Oggi e martedì il Dopolavoro di Sesana argonizza due grandi trattenimenti danzanti il primo dei quali avrà luogo nella sala dell'albergo «Tre Corone» e l'altro nella sala del cine-teatro Carso.

Gabriele d'Annunzio soldato
nella conferenza di Dario De Tuoni

Dario De Tuoni, completando il ciclo di conferenze su Gabriele d'Annunzio, promosso dall'Istituto di cultura fascista, ha parlato ieri sera nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri, dinanzi a folto ed attento uditorio, considerando la grande figura del Poeta quale uomo d'arme, aspetto che sull'immaginazione della generazione fascista ha esercitato un potente fascino eroico.

Con nobiltà d'interprete, il prof. De Tuoni ha rievocato il periodo eroico della vita del Poeta, cogliendolo negli episodi più significativi della vigilia: a Quarto per il discorso della Sagra dei Mille, il 3 maggio del 1915; a Roma, in Campidoglio, nell'atto di pronunciare la violenta orazione ai romani. E la guerra presagita da lui con l'impeto di un tribuno ammaliatore, è dichiarata.

Lumeggiato rapidamente l'evolversi dell'anima del Poeta, il conferenziere, con acuta indagine critica, ha dimostrato che certi dualismi, che in altri uomini grandi rimasero come fattori di azioni e di opere ben distinte le une dalle altre, non furono mai palesi in d'Annunzio, la cui integrità spirituale e volontaristica spiega al tempo stesso quanto diverso sia stato il suo patriottismo da quello degli uomini del nostro Risorgimento. Infatti egli fu il primo grande poeta dell'ideologia imperialistica, e soprattutto il preconizzatore dell'eroe e del superuomo. La conquista della Libia non rappresentava, per lui, come apparve per altri, ad esempio il Pascoli, una soluzione economica, ma piuttosto un campo sperimentale del valore italiano, l'esordio a ulteriori imprese. Anche per d'Annunzio, come per Nietzsche, la guerra «è un evento lirico, uno scoppio entusiastico della volontà di creazione».

I discorsi del Poeta sono ispirati a codeste ideologie, che egli tradusse in atto fin da quando, arruolatosi volontario tra i lancieri di Novara, visse soffri combattè glorificò la guerra. «La guerra — egli scrisse — fu veramente una disfida senza guanto fra me e la morte».

Riepilogate le gesta eroiche sul mare, in trincea e nel cielo, attraverso le quali il petto del Poeta si fregiò di tre medaglie d'argento e due d'oro, il conferenziere indagò l'anima dell'autore del «Notturno», dopo la grave infermità degli occhi sofferta dal Comandante, in seguito a un incidente di volo. Egli volò su Trieste e su Trento, su Pola, su Cattaro, nel cielo di Vienna: sono gesta ormai divenute leggendarie. La Beffa di Buccari e il volo su Vienna risollevò potentemente lo spirito dei combattenti e riaffermò il valore italiano all'estero. Un giornale viennese si chiedeva: Dove sono i nostri poeti? Essi non volano. Nessuno di loro ha il coraggio di imitare Gabriele d'Annunzio».

Tale fu la gesta epica di questo Poeta che nel collasso della coscienza nazionale seppe scuotere e condurre all'azione tutto un popolo, rendendo all'Italia integra la sua corona di vittorie. E nessuno più di Benito Mussolini comprese questo grande spirito, che dal Duce ebbe sommi onori meritati.

Dario De Tuoni è stato seguito con un crescendo di ammirazione e simpatia dall'uditorio, nella sua esaltatrice rievocazione del Poeta soldato, ammirazione non soltanto per la concettosità dell'indagine, ma altresì per l'elevatezza dell'eloquio.

Il Doposcuola alla Casa rionale "Razza,,

Lunedì 27 corr. alla Casa Rionale della G. I. L. «L. Razza» (a S. Giusto), avrà inizio un Doposcuola gratuito per organizzati d'ambo i sessi delle scuole medie ed elementari.

Per schiarimenti e iscrizioni rivolgersi alla Direzione della suddetta Casa Rionale, dalle 16 alle 18 di ogni giorno feriale.

Al Dopolavoro Mercati Cittadini. Domani sera, dalle 22, nella sede di via Crispi 7 avrà luogo una veglia danzante. Si accede verso presentazione dell'invito.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La Triestina a Roma
giocherà con Antonini centro attacco

(Dal nostro inviato)

ROMA, 18

(Mario Grassi) *Partire col sole da Trieste e trovare a Roma la pioggia: questa la ventura meteorologica che i rosso-alabardati hanno avuto nel viaggio conclusosi questa sera con l'arrivo nell'Urbe alle 20.15.*

La comitiva presenta gli effettivi già noti. Sono con il vicepresidente e con l'allenatore dodici giocatori. Da riserva fungerà Grezar e non Pasinati come si era prospettato in un primo tempo. Questo vuol dire che la formazione non subirà se non lievi mutamenti nella prima linea come la inclusione di Antonini al centro e lo spostamento di Trevisan a mezz'ala.

La nostra opinione vogliamo dirla subito e senza perifrasi: non è il momento questo delle verità sottaciute. La formazione che domani scenderà in campo contro i giallo-rossi non è la migliore che con gli uomini a disposizione la Triestina possa schierare. Quella prospettata che prevedeva lo spostamento di Chizzo all'ala e l'avanzamento di Valcareggi ad interno destro con Rancilio centro sostegno sarebbe stata molto più vicina alle nostre preferenze. Fattori di varia natura concorrono a formare l'attuale crisi della squadra. Ma l'elemento tecnico sovrasta evidentemente ogni altro ed è forse la origine dei mali che minano oggi l'organismo della Triestina.

Il settore più debole della squadra è quello delle mezze ali. In questo luogo si sente la mancanza di giocatori ordinati, semplici e prestanti. Valcareggi e Trevisan, avrebbero risolto il problema meglio di ogni altro. L'esperimento era tanto più consigliabile in quanto Rancilio è perfettamente in forma e il suo spostamento al centro non avrebbe rappresentato alcun rischio. D'altro canto è nostra antica convinzione che Chizzo, per la sua complessione ma anche per l'impostazione del gioco che è fatto di scatti e di lampi d'astuzia, renderebbe il 50 per cento di più quale ala. Pertanto la formazione di oggi non può rappresentare che una soluzione provvisoria con il difetto di rinviare di un'altra settimana quella definitiva.

Quanto abbiamo detto non esclude però che la Triestina possa domani fornirci una lieta sorpresa. Lo spostamento di Trevisan e la immissione di una giovane forza quale Antonini, costituiscono già il passo avanti verso quella che sarà la sistemazione definitiva da noi vagheggiata. Tanto più vive sono le speranze dei rosso-alabardati poichè si è sparsa la voce che tra i giallo-rossi non figurerà domani l'ala sinistra Borsetti del cui tiro i nostri hanno molto rispetto. Mascheroni sostituirà Borsetti.

Ad ogni modo diamo la formazione della Triestina che, salvo decisioni dell'ultima ora, si schiererà domani contro la Roma: Umer; Gaigherle e Loschi; Salar, Valcareggi, Rancilio; Pasinati, Trevisan, Antonini, Chizzo e Colaussi.

Dirigenti sportivi dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio, presente l'ispettore federale sportivo, il nuovo Consiglio direttivo della S. S. Ponziana, composto dai seguenti fascisti: Luciano Orlando (presidente), Amleto Starace (vicepresidente), Federico Sossi (cassiere), Guglielmo Cudicini (segretario), Silvio Travaglino e Gastone Urban (componenti). Il Segretario federale si è compiaciuto per la confortante ripresa della squadra bianco-celeste ed ha dato ai dirigenti le direttive del caso.

Il Segretario federale ha inoltre ricevuto il commissario uscente ed il nuovo presidente dell'A. C. Fortitudo, nonchè il fiduciario provinciale della Federazione italiana pattinaggio a rotelle.

Una serata di scherma
al Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione

Il Dopolavoro interaziendale del credito e della assicurazione (D. I. C. A.) annuncia per il 23 corrente una manifestazione di scherma nella quale si esibiranno alcuni tra i più noti tiratori della città. Pubblicheremo fra qualche giorno il programma dettagliato della serata, che suscitera certamente il più vivo interesse nei nostri ambienti schermistici.

Il boll ettino della neve

ROMA, 18

La Direzione generale per il Turismo, comunica il seguente bollettino della neve:

Arabba: cm. 70, gelata, coperto; Asiago: cm. 30, coperto. Cortina D'Ampezzo: cm. 20, gelata. Dobbiaco: cm. 20, gelata. Madonna di Campiglio: cm. 90, farinosa, sereno. Mendola: cm. 50, farinosa, coperto. Ortisei: cm. 15, gelata, nevica. Passo Rolle: cm. 110, farinosa, nevica. Passo del Giovo: cm. 120, gelata, coperto. Predazzo: cm. 15, farinosa, coperto. San Candido: cm. 30, gelata, coperto. San Martino di Castrozza: cm. 40, gelata, nevica.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi, alle ore 8.30, sul campo di Montebello: Adamolli, Avon, Canale, Crismani, Grisoni, Locchi, Lonzar, Maldossi, Nedoch, Pitassi, Prassel, Reddi, Gobet, Valcareggi V. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi, alle ore 9.15, alla Stazione centrale: Auremi, Bacchetti, Beorchia, Caffeni, Costa, Euglaro, Franco, Kendi, Radio, Sacchetti, Soldo, Tosolini, Tricarico. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi, alle ore 12.30, sul campo di Montebello: Bressan, Brombara, Castellani, Ceriani, Costanzo, Covi, Davide, Muran, Sessa, Sponza, Stein, Tamaro, Valcareggi E. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi, alle ore 14.30, sul campo di Montebello: Andrian, Baldi, Bitesni, Cesarelli, Magrin, Miacher, Pagani, Pierini, Presca, Scapin, Serbottini, Sumberaz, Umer II.

La Principessa di Piemonte presenzia al campionato delle Giovani Fasciste a Dobbiacco

DOBBIACO, 18

Le Giovani Fasciste a Dobbiaco per il loro terzo campionato di sport invernali, hanno disputato oggi la prima delle competizioni in programma. Duecentoventi concorrenti hanno partecipato alla gara di discesa sul percorso di 1500 metri con 200 di dislivello. Mentre la gara era nel suo pieno svolgimento, è sopraggiunta inaspettata la Principessa di Piemonte. Erano con l'Augusta Principessa, il Federale, l'ispettrice centrale della «Gil» e le autorità e gerarchie locali. Maria di Piemonte è stata fatta segno alle più cordiali manifestazioni di omaggio da parte delle giovani gareggianti e della foltissima schiera di loro camerate e di valligiani e turisti che assistevano alla manifestazione. Nella mattinata, sul campo di Rienza, si è anche iniziata la prova delle eliminatorie del campionato di pattinaggio artistico. Anche le pattinatrici hanno avuto l'onore di una visita della Principessa che, alle 14, è rientrata sul campo salutata da una vibrante manifestazione di affetto e si è intrattenuta per oltre mezz'ora assistendo alle esibizioni delle giovani.

Ecco i risultati delle gare: Gara di discesa: 1) Passalacqua, di Bolzano, 57" 6 decimi; 2) Zabagno, di Udine, 1' 1" 6 dicemi; 3) Petrucci, di Pistoia, 1' 4" 5 decimi. Pattinaggio artistico: 1) Nuremberg, di Milano, punti 22.27; 2) Battaglia, di Milano, punti 21.59; 3) Bellinzona, di Milano, punti 18.78. Classifica per Comandi federali: 1) Milano, punti 768; 2) Bolzano, punti 755.5; 3) Sondrio, punti 689.

I campionati mondiali di sci

VARSAVIA, 18

Ecco i risultati della corsa di 50 km. disputatasi oggi a Zakopane tra 50 concorrenti, per i campionati mondiali di sci: 1) Bergendahl (Norvegia) in ore 2.57'43"; 2) Karpiner (Finlandia) in ore 3.27"; 3) Gjoeslien (Norvegia) in ore 3.5'45". I concorrenti italiani si sono piazzati ai seguenti posti: 12.o Demetz, in ore 3.19'50"; 14.o Scalet, in ore 3.20'35"; 17.o Aristide Compagnoni, in ore 3.21'36"; 21.o Confortola, in ore 3.25'7".

Domani incominciano le prove di volo dell'aliante tipo Olimpia

ROMA, 18

Lunedì s'inizieranno a Sezze Littoria le prove di volo per la scelta dell'aliante tipo Olimpia.

Il trotto a San Siro

MILANO, 18

Ecco i risultati dell'odierna giornata di corse:

Premio Quinto: 1) «Maria Pia»; 2) «Augustus». (Tot.: 9.50, 9, 13.50, 27).
Premio Corsico: 1) «Malvagio»; 2) «Pozzuolo». (Tot.: 5.50, 16).
Premio Traguardo: 1) «Ali»; 2) «Jolla»; 3) «Ulmar». (Tot.: 27.50, 17, 13, 27, 63).
Premio Mottorone: 1) «Germanica»; 2) «Faedo»; 3) «Banana». (Tot.: 22, 10.50, 21, 20.50, 135).
Premio Cadenabbia: 1) «De Sota»; 2) «Jago Clide». (Tot.: 7.50, 5.50, 6, 17).
Premio Tabella: 1) «Bertilla»; 2) «Coro»; 3) «Alessandra». (Tot.: 19, 8, 5.50, 7, 38).
Premio Morivione (1.a divisione): 1) «Foligno»; 2) «Fabrizio». (Tot.: 17.50, 10, 12, 48). — (2.a divisione): 1) «Ghita»; 2) «Avesella». (Tot.: 17.50, 8.50, 10.50, 40).

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 18

Ecco i risultati dell'odierna giornata di corse:

Premio Mocenigo: 1) «Melton»; 2) «Lord Brummel». (Tot.: 9.50, 8, 13, 52).
Premio Marin Faliero: 1) «Domitilla Flavia»; 2) «Beatrice D'Este». (Tot.: 14, 8.50, 7, 35).
Premio Orsenigo: 1) «Forzano»; 2) «Muzio»; 3) «Enotrio Romano». (Tot.: 101, 28, 9, 8, 57).
Premio Andrea Doria: 1) «Malipiero»; 2) «Rumba»; 3) «Tresette». (Tot.: 30, 6.50, 7, 6.50, 45).
Premio Vittor Pisani: 1) «Zerlina»; 2) «Haut Parleur». (Tot.: 16, 7.50, 7, 50).
Premio Costantino: 1) «Furio Camillo»; 2) «Tormenta». (Tot.: 12, 6.50, 9, 40).
Premio Dandolo: 1) «Bizzarra»; 2) «Palù»; 3) «Alessandro Volta». (Tot.: 20.50, 9.50, 11, 25, 54.50).

Oggi a Sant'Andrea
Ponziana-Treviso

Come annunciato, sul campo di S. Andrea, con inizio alle 14.30, si svolgerà l'incontro di Serie C fra il Ponziana ed il Treviso.

Ecco le probabili formazioni delle squadre: *Ponziana:* Scarpa; Dobrilla e Capitanio; Rossi, Flumiani e Comar; Moro, Braini, Trevisan, Miot e Cesarini. *Treviso:* De Biasi; Nicoletti e Venturi; Benedetti, Meneghelli, Chinol II; Visentin, Piovesan, Maran II, Lovato e Puppato. Precederà, alle 12.30, la partita Ponziana-Pubblico Impiego per il campionato Sezione Propaganda.

Campionato italiano di pallacanestro
La Ginnastica incontra oggi la squadra romana della Parioli

La Ginnastica incontra oggi il Parioli per il campionato nazionale di pallacanestro. Ecco come si schiereranno le squadre: *Ginnastica:* De Feo, Caracol, Bessi, Renner, Segolin, Orlandini, Marcolin e De Tiani. *Parioli:* Porta, Fischer Varisco, Mazza, Marietti, Bartoli, Benvenuti, Fulvio Ragnini, Bocchini. Inizio alle 14.30. Precederà, alle 13.30, una gara per il campionato federale di prima divisione fra i cadetti della Ginnastica e la squadra del «Casciana».

G.I.L. Trieste - G.I.L. Gorizia
oggi, alle 15.30, in Palestra Cobolli

Oggi alle 15.30 alla Palestra Cobolli, via della Valle 3, si giocherà la prima partita del campionato nazionale Avanguardisti tra le squadre della G. I. L. Gorizia-G. I. L. Trieste. In precedenza si disputerà un incontro femminile di prima divisione categoria G. I. L. tra le squadre G. I. L. Trieste-G. I. L. Gorizia. Ingresso gratuito.

I velisti della S. V. O. C. festeggiati a Monfalcone

MONFALCONE, 18

Questa sera, i componenti la grande famiglia della Società della Vela «Oscar Cosulich» hanno voluto degnamente festeggiare gli equipaggi che nelle recenti regate internazionali di Genova si sono superbamente affermati.

Alla breve cerimonia parteciparono gli esponenti delle attività sportive locali. Faceva gli onori di casa il camerata Giuseppe Giadrossi, l'animatore instancabile di ogni attività della «Svoc». L'ispettore sportivo federale, dopo lanciato il saluto al Duce, ha rivolto ai bravi velisti della «Svoc», che sul mare ligure hanno colto così belle affermazioni, il plauso del P. N. F., invitandoli a perseverare con sempre maggiore entusiasmo.

Trovandosi in visita a Monfalcone, S. E. l'Ammiraglio Dentice di Frasso, venuto a conoscenza che nella sede della «Svoc» aveva luogo una intima cerimonia marinaresca, volle subito portarsi sul luogo, ove la grande famiglia della «Svoc» lo accolse con un entusiastico saluto. L'Ammiraglio Dentice di Frasso visitò i locali della sede, ammirando i trofei conquistati dai monfalconesi e congratulandosi con i dirigenti. Un caloroso saluto fu indirizzato all'illustre ospite appartenente alla gloriosa famiglia dei marinai.

Triestina-Riosa Rovigno. Sul campo di Montebello si svolgerà oggi questa importante gara per il campionato di II divisione. Entrambe le squadre giocano per un grande risultato: la Triestina per la vittoria del campionato, il Riosa per la promozione in I divisione; per cui è facile prevedere una gara interessantissima. Inizio alle 15. In precedenza la gara per il campionato della S. P. tra i ragazzi della Triestina e il Crda.

Caffè degli Specchi
Martedì
ultimo di Carnevale
GRAN BACCANALE
Scherzi di società
CONCERTO DI MUSICA ALLEGRA

Svendita
per eliminazione dell'articolo
sottocosto
di tutte le
camicette di lana
Angora e fantasia
APPROFITTATE
MANFREDA
PIAZZA MALTA 3

UNA RIVISTA DI LAVORI FEMMINILI
RAKAM
è la più completa rivista mensile di lavori femminili, illustrata a colori, che non deve mancare in ogni buona famiglia. Abb. annuo L. 19.80. Numero separato L. 1.80. Chiedere numero di saggio inviando L. 1.50 in francobolli alla Direzione
RAKAM - Via G. Giardino, 1 - MILANO

Castello di S. Giusto «Bottega del Vino»
Martedì: ultima sera di Carnevale
GRANDE CENONE
Prenotate i tavoli a tempo (tel. 63-97)

VISITATE LA FIERA DI VIENNA
12-18 marzo 1939
RIDUZIONI FERROVIARIE
INFORMAZIONI E PROSPETTI PRESSO LA
La Fiera Internazionale di Vienna
Rappresentanza Generale per l'Italia: MILANO, Corso del Littorio 12, Telefono 71-839, o presso tutti gli Uffici Viaggi

MADONNA DELLA SALUTE
PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE
LA SCATOLA L. 3,30 — STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA — LA BUSTINA L. 0,60

Radio "La Voce del Padrone"

L. 1675
Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni
Radioricevitore mod. 533
Supereterodina - Onde medie corte e cortissime - selettività variabile - Movimento micrometrico - Altoparlante ellittico
CATALOGHI GRATIS
RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA
Il prodotto di qualità superiore
S. A. LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE
MILANO - VIA DOMENICHINO N. 14
TRIESTE: MARIO CHICCO, VIA IMBRIANI N. 11.
POLA: DITTA SAITZ, VIA GIULIA N. 6.
FIUME: RADIONAUTICA DOLDO, PIAZZA REGINA ELENA N. 4.
MONFALCONE: DITTA BAGALONI, VIA DUCA D'AOSTA N. 51.

SVOGLIATEZZA!
Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza abituale e conseguente malavoglia, prendete Bilax. L. 4.50.
Fabbricato in Italia.
BILAX

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-4

Avvenimenti della vita teatrale

Un'acclamata esecuzione di "Carmen,, con Gianna Pederzini al Verdi

Più di venticinque chiamate, divise nei quattro atti, costituiscono il fervido, immediato successo di «Carmen» ascoltata con meditato giudizio, applaudita con inesausto favore e calore, ammirata con schietto riconoscimento per la nobiltà della realizzazione scenica e musicale, per la finezza dell'interpretazione e la colorita composizione coreografica.

***

Dominata, nel secolo scorso, per oltre un cinquantennio, dalle tre forme dell'opera comica, dell'opera ballo e dell'opera neo-romantica, quest'ultima culminata con Gounod, Thomas e Massenet, la musica francese subisce una repentina trasformazione nell'indirizzo estetico e nel concetto poetico con l'apparire di «Carmen» e in virtù di questo radicale mutamento Bizet resta incompreso per molto tempo. Con la «Carmen» il romanticismo musicale cede il posto al verismo, e l'opera di Bizet in Francia, come la «Cavalleria» di Mascagni in Italia, costituiscono due modelli di incomparabile significato nell'evoluzione melodrammatica. Più tardi abbiamo avuto altri esempi di verismo rinnovatore con la «Luisa» di Charpentier, ma la bizetiana «Carmen» è un'opera per sè stante. Se nella struttura orchestrale l'opera riunisce tutte le risorse coloristiche e armoniche a cui era giunta la composizione in quegli anni; se nelle particolarità musicali noi percepiamo un modernismo al quale hanno attinto molti musicisti contemporanei di avanguardia, quando vollero descrivere un'atmosfera spagnola, nella poesia del paesaggio, nella modellazione dei caratteri, nell'impronta unitaria tra canto e orchestra, nella plastica palpitante individuazione della protagonista, noi ci troviamo di fronte ad un'opera che Nietzsche definì di spirito ellenico per la luminosa purezza dei lineamenti e l'impeto tragico delle passioni.

Nel sessantesimo anniversario della nascita di «Carmen» è opportuno ripresentare l'opera bizetiana anche fuori dei rapporti storici con le correnti musicali del suo tempo, per prospettarla in ciò che ha di caratteristico e singolare, nella rappresentazione dello spirito e dell'ambiente spagnolo. Come «Cavalleria» è un prodigio d'interpretazione del paesaggio siciliano e «Aida» una divinazione del mondo eroico-religioso egiziano, e i «Maestri cantori» una profonda immersione nel mondo borghese-artigiano-poetico-amoroso della vecchia mercantile Norimberga, così «Carmen» è l'intuizione sorprendente e geniale dell'elemento popolaresco spagnolo.

Iersera il pubblico, che gremiva il teatro «Verdi» sino ai posti più reconditi della galleria e del loggione, e infittiva la platea e i palchetti, si è ritrovato alla presenza di «Carmen» con maggiore possibilità nel discernere le caratteristiche musicali dell'opera, giacchè sulla scena alcuni interpreti, a cominciare da Gianna Pederzini, apparvero singolarmente e felicemente dotati delle qualità rivelatrici dell'anima dei protagonisti e la scenografia e la coreografia molto collaborarono a determinare i colori e lo spirito dell'ambiente. Questo spirito ha trovato forme espressive già nella composizione del quadro di vita popolare spagnola al primo atto, e nella danza ardente e sensuale del secondo e nel nostalgico vagabondaggio dei contrabbandieri sulla Sierra al terzo, e nella scena della corrida al quarto.

Ma sullo sfondo del quadro spagnolo, ha dominato la superba, ribella, sventata Carmen come le donne altezzose e sfavillanti di Zuloaga, più grandi del paesaggio, e di lui più aspre. Gianna Pederzini ha dato iersera questa essenza di femminilità spagnola con intuizione fresca e viva e temperamento infiammato e robusto. Ma i lineamenti di Carmen fin dall'inizio dell'opera, superano quasi i limiti della persona e sintetizzano appunto una tragedia d'amore, una fatalità (vedi il tema della fatalità di Carmen dato dai violoncelli al preludio, al terzo atto, e nella scena della morte) alla quale la creatura travolgente e travolta va incontro con chiara consapevolezza: «Tu mi darai la morte!». Sintesi di femminilità distruttrice, oltre che creatura drammatica, è Carmen.

***

Nella interpretazione di Gianna Pederzini troviamo acutamente svolti questi aspetti essenziali del personaggio nella progressiva successione degli stati d'animo: dalla baruffa e seduzione di Don Josè, all'incontro con Escamillo. Qui la interprete sfoggia tutta la ricca gamma del suo gioco scenico, e l'attrice e la cantante, sempre in elegante e intelligente equilibrio, determinano, con colorita evidenza il ritratto del personaggio. Mi richiamo ancora al ritratto femminile spagnolo di Zuloaga per spiegare la penetrazione psicologica e l'accorgimento negli atteggiamenti della Pederzini che sa piegare la sua mimica, i suoi occhi, l'incedere della persona, i panneggiamenti dello scialle sivigliano, la vibrazione farfalleggiante delle mani, alla caratterizzazione del personaggio. Ma con l'attrice c'è la cantante, esperta della parola, sensibile ai valori della frase e al censo della parola col colore della voce, in modo che la molteplicità dei sentimenti: dalla dedizione alla ripulsa, dall'ira alla carezza, dalla sensualità alla frigidezza, dall'odio all'amore, risulta nitida e incisiva con la limpidezza dell'espressione. Se la «Habanera» della Pederzini è un saggio di femminilità rovente, cantata con magnifici mezzi vocali, con ritmo e sangue spagnolesco, la scena della lettura del destino con le carte, ha palpitazioni drammatiche di eccezionale rilievo.

Il temperamento duttile e l'esperta maturità scenica di Francesco Merli insieme alla sua intelligenza musicale ci hanno procurato ieri sera una forte sorpresa con la personificazione di Don Josè. La difficile tessitura vocale, il passaggio ardito dal lirico al drammatico si conciliarono coi vigorosi e doviziosi mezzi vocali di Francesco Merli che al terzo e quarto atto ha spiegato il suo caldo temperamento e il suo stupendo accento.

Le qualità vocali di Licia Albanese convengono mirabilmente alla parte di Micaela, personaggio che nel dramma determina così nettamente il contrasto tra l'atmosfera indemoniata di Carmen e quella angelicale della purissima fanciulla. Tanto al primo che al terzo atto, la signora Albanese ha effuso con dolce e pacato lirismo la sua limpida voce, raffigurando anche scenicamente la parte con viva intelligenza. La non facile personificazione di Escamillo, ha trovato nel baritono Mario Albanese adeguato rilievo ed efficaci prestazioni vocali, mentre il basso Romeo Morisani ha composto con indovinata arguzia e colorita espressione la sua parte. Al quadro scenico, l'ottimo Mercuriali e il valente Serpo diedero diligente e vivo risalto di voce e di atteggiamenti, e le signore Ferrari e Tornari si disimpegnarono con la consueta intelligenza e precisione mettendo a bella prova il loro contributo nel quintetto.

Giova ricordare che lo spettacolo, impostato con sicurezza e svolto con disciplina, ha trovato una bella realizzazione anche per la esperta collaborazione del maestro Vertova, che ha affermato l'efficacia del suo bel coro femminile nella «baruffa», del regista Messina che ha animato il movimento scenico con vivacità, della maestra di coreografia Annita Bronzi ideatrice delle composizioni di danza al secondo e al quarto atto e delle solite della danza signorine Rya Legnani e Vanna Busolini molto apprezzate nelle loro figurazioni pittorescamente e armoniosamente risaltate sullo sfondo delle scene, felicemente ideate e dipinte dal pittore Donatello Bianchini e illuminate con la solita capacità dal Sembianti.

All'esecuzione di «Carmen» il maestro Gabriele Santini ha impresso la sua forte e sicura impronta di musicista, nell'incisivo e plastico rilievo dei ritmi, nella elegante interpretazione dei preludi, nella vibrata concitazione dei temi drammatici e nella calda e molle cadenza delle danze. I festosi consensi e gli applausi ripetuti agli interpreti e allo spettacolo, furono anche riconoscimento fervidissimo alle qualità del direttore.

v. t.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Stagione lirica. 15.30: «Haensel e Gretel», di Humperdinck e «Carillon magico», di Pick-Mangiagalli.

Cinematografi:

ROSSETTI. 14: «Il diavolo è femmina», Katharine Hepburn, C. Grant.
NAZIONALE. 14: «La vedova», con E. Gramatica, R. Ruggeri, Isa Pola.
EXCELSIOR. 14: Succ.: «Amore sublime», con B. Stanwyck, J. Boles.
PRINCIPE. 14: Gr. succ.: «Il mastro di posta», forte film russo di passione e d'amore, superba interpretazione di Harry Baur.
FENICE. 14.30: «Prigione senza sbarre», con C. Luchaire, R. Duchesne.
FILODRAMMATICO. 14: Assoluta prima visione: «Napoli terra d'amore», T. Rossi, M. Balin. Varietà Comp. «Casanova Bar» nuovo progr.
ITALIA. 14: «Pazza per la musica», delizioso di musiche e belle canzoni con l'affascinante Deanne Durbin. Ultimi giorni.
REGINA. 14: «Jenny» (La regina della notte) potente lavoro di passione, amori, gelosie con A. Prejean, F. Rosay. L. 1.
IMPERO. 13.30: «Mischa il fachiro», tutto da ridere, con Mischa Auer e «Topolino professore d'orchestra», nuovo Walt Disney originale a colori.
REALE. 14: «I figli del marchese Lucera», divertentissimo con A. Falconi. Segue: «I fidanzati della morte» (Ala legionaria).
GARIBALDI. 14: «Notte gialla», con Mary Carslile. Ingresso L. 1.
NOVO CINE. 14: «L'uomo che gridava al lupo», con Lewis Stone. Bellissimo! L. 1.
MASSIMO. 14: Ult. giorno: «Il prigioniero di Zenda», con R. Colman. Lire 1.
MODERNO. 14: «La contessa Alessandra», con Marlene Dietrich. Splendido! Seguirà: «Il laccio rosso».
ODEON. 14: «Amore e dolore di donna», Magda Schneider-Petrovich.
ARMONIA. 14: «Quando si ama», con K. Hepburn. Nuovo varietà.
SAVOIA. 14: «Una donna sola», con Anna Sten. Grandioso.
AZZURRO. 14: «Musica per signora», con Nino Martini, Joan Fontaine.
RADIO. 14: «Lord Fauntleroy», F. Bartholomew-D. Costello. Passionale
POPOLO. 14: «Notti di fuoco», di L. Tolstoi, con Gaby Morlay, Victor Francen. Grande. originale. Topolino
VITTORIA. 16: «Una donna si ribella», con K. Hepburn-H. Marshall.
CENTRALE. 15.30: «Le tre spie», con Vivien Leigh e Conrad Veidt.
ADUA. 14: «Tarzan l'indomabile», e «Vita notturna degli dei».
VENEZIA. 13.30: «L'uomo che visse 2 volte», R. Bellamy, e «Senza nome».
BELVEDERE. 14: «Dove canta l'allodola», con Marta Eggerth. Capol.
ARGENTINA. 14: «Il sentiero della felicità», S. Simon. Cart. an. a col.
CARDUCCI. 14: «La galleria della morte». Segue: «Ragazza di Parigi».

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21, trattenimento danzante. CAFFE', pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante 1.o ordine. Seralmente danze nel bar. Sabato - Domenica: pomeriggi danz.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Ore 17 concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
RISTORANTE BIRRERIA «PILSNER URQUELL» (via Mazzini 37). Rinnovata cucina viennese. Aperto dopo lo spettacolo dell'opera sino alle 2. Pasti alla carta al prezzo fisso di L. 7
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 16.30: Tè danzante. 21: Trattenimento, lotteria, palloni. Martedì 21 grande veglia sino mattino. Addio Carnevale.

CASTELLO DI S. GIUSTO
Bottega del vino. Ore 21.30: Concerto.

"Haensel e Gretel,, e "Carillon magico,, oggi alle 15.30

Oggi, alle 15.30 precise, unica rappresentazione diurna di «Haensel e Gretel» di H. Humperdinck, con Bruna Dragoni, Tatiana Menotti, Elvira Casazza, Carmen Tornari, Leone Paci. Seguirà il ballo il «Carillon magico» nell'interpretazione di Rya Teresa Legnani, Vanna Busolini, Britta Schellander, Lisa Walther. Coreografia di Annita Bronzi. Dirigerà il maestro Gabriele Santini.

Anche per questo spettacolo funzionerà a cura della Sezione femminile del Gruppo rionale «Luigi Razza» il «Nido dei bambini» in Piazza Verdi N. 2 a partire dalle ore 14.

Per martedì 21 corrente, è annunciata la seconda rappresentazione di «Carmen» per la quale si inizia stamane alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti.

La soprano Ninon Vallin alla Società dei Concerti

Domani sera avrà luogo in sala del Littorio l'XI concerto sociale affidato alla celebre soprano Ninon Vallin dell'Opera Comique di Parigi che, coadiuvata al pianoforte dal maestro Pierre Darck, svolgerà un interessante programma di musica da camera che comprende liriche dei seguenti autori: Rameau, Pablo Estève, Jacquin Nin, Haendel, Bizet, Saint-Saens, Pizzetti, Respighi, Em. Chabrier, H. Duparc, Debussy e G. Faurè.

Il concerto Heinze-Lacenere in sala del Littorio

Il concerto della soprano signora Gina Lacenere e della pianista Nora Heinze è stato definitivamente fissato per venerdì prossimo alle ore 21 in Sala Littorio.

Il concerto è organizzato dall'Ispettorato federale della «Gil» a scopo di beneficenza e i biglietti, oltrechè alla sera del concerto, si possono giornalmente acquistare all'Ispettorato di via Roma 28, dalle 11 alle 12.

Addio di "Casanova Bar,, al Filodrammatico

Oggi prende congedo dal Filodrammatico l'applauditissimo complesso artistico «Casanova Bar» diretto dal dinamico Giorgio Linchi e del quale fanno parte la vezzosa Vilma Suzi, il comico Senzani, la cantante Gianna Castello e altri numeri nonchè la rinomata orchestra «Radio Ritmi Italiani». Domani debutto dello spettacolo «Tre B.» con Oscaretto, Sfilatino, Stella Pucci, Cesare Falcini ecc. nonchè il Balletto Desider con prima ballerina Margyt Bonyard. Direttore d'orchestra maestro B. Cremaschi.

RADIO

Programmi del 19 febbraio 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di amarico; 9.15: Trasmiss. per le Forze Armate: Parte prima: «Pier Fortunato Calvi», scena di Luigi Tronconi. Parte seconda: Colloquio con Vittorio Metz e Vittorio Pozzo; 10: L'ora dell'agricoltore; 11: Messa solenne dalla Basilica di S. Pietro; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.20: Confidenze sportive; 12.30: Dischi. Eventuali comunicazioni dell'Eiar; 13.15: «E' successa una disgrazia», racconto musicale di Vittorio Metz; 13.45: Dischi di opere; 15: Trasmissione da Viareggio: Arrivo del Carnevale; 16: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio Divisione nazionale Serie A; 16.45: Notizie sportive; 17: **Canzoni e ritmi:** Orchestrina moderna diretta dal maestro Saverio Seracini con il concorso di Enzo Aita, Loris Esposito, Aldo Masca e del chitarrista Don Antonio. Nell'intervallo (17.45 circa): Trasmissione dall'Ippodromo di San Siro: Cronaca del Gran Premio d'Europa. Indi notizie sportive. Bollettino presagi; 18.40: Eventuali notizie sportive; 19.25: Risultati del Campionato di calcio Serie C; 19.40: Notizie sportive: Risultati e commenti; 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 20.20: Conversazione di S. E. Paolo Emilio Pavolini: «A proposito della lingua polacca»; 20.30: Dischi; 21: Da Roma: «Seguendo l'avanguardia spagnola» (documentario); 21.10: **Concerto del Quartetto italiano:** 1) Mozart: Quartetto in mi bemolle: a) Allegro; b) Andante; c) Minuetto; d) Rondò; 2) Paganini: Quartetto in mi maggiore: a) Allegro; b) Minuetto; c) Adagio; d) Presto; 21.50: **«Pane casalingo»,** un atto di Jules Renard; 22.25: **Canzoni italiane:** Orchestra diretta dal maestro Cesare Gallino, con il concorso di Fulvia Trevisan, Liliana Mirtis, Ebe De Paulis, Enrico Marroni; 23: Giornale radio. Situazione generale e previsioni del tempo

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 8-16.45: Vedi Trieste; 17: Dal Teatro Comunale «Vittorio Emanuele II» di Firenze: **Concerto sinfonico** diretto dal maestro Vittorio Gui (pianista Nicolai Orloff): 1) Weber: «Euriante», ouverture; 2) Mortari: Rapsodia; 3) Mozart: Concerto in la maggiore, per piano e orchestra (K. 488): Allegro, Andante, Rondò; 4) Beethoven: Sesta sinfonia in fa maggiore, op. 68 (Pastorale): a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Scherzo, d) Allegro, e) Allegretto. Nell'intervallo (17.45): Vedi Trieste. Dopo il concerto eventuali notizie sportive; 19.25-20.30: Vedi Trieste; 21: Dal Teatro «Carlo Felice» di Genova: **«Francesca da Rimini»,** tragedia in quattro atti di Gabriele d'Annunzio ridotta da Tito Ricordi per la musica di Riccardo Zandonai. Dirige l'autore. Negli intervalli: 1) Voci del mondo; 2) Giornale radio. Notiziario.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 15.30: Trasmiss. dal Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste: **«Haensel e Gretel»** (Nino e Rita), fiaba musicale in due atti di Adelaide Wette. Musica di E. Humperdinck. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Gabriele Santini. Nell'intervallo: Asterischi; 19: Dopolavoro mandolinistico «Regina Margherita» di Ferrara; 19.25-20.20: Vedi Trieste; 20.30: **Musica da camera** (soprano Graziella Gàzzera Valle. Al pianoforte Sandro Fuga); 20.50: «La mascherina», scena di Mario Liri; 21.40: **Orchestra d'archi di ritmi e danze** diretta dal maestro Sergio Vaccari; 22.10: **«L'inverno e i bimbi»:** pianista Man Becherucci; 22.30: Musica da ballo fino alle 23.15

Programma del 20 febbraio 1939-XVII

TRIESTE - ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - FIRENZE I - PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI: 7.45: Ginnastica da camera; 8: Segnale orario - Lista delle vivande; 9.45: Trasmissioni musicali dedicate alle scuole medie: Settima lezione del corso superiore: Musica sinfonica. Parte I: 10.30: Trasmissione per le scuole elementari a cura dell'Ente Radio Rurale: Quattordicesima esercitazione di radiotelegrafia; 11.30: Orchestrina Zeme.

La nuova sede dell'Istituto pensioni dei dipendenti dello Stato

Convocato dal fiduciario provinciale dell'Associazione fascista fra gli addetti alle aziende industriali dello Stato, ha avuto luogo il rapporto dei salariati dipendenti dalla Direzione di artiglieria di Trieste.

Iniziato il rapporto con il saluto al Duce, il fiduciario provinciale illustrò l'ordinamento dell'Istituto di previdenza «Umberto I» per i dipendenti dalle aziende industriali dello Stato e loro orfani, mettendo in evidenza le prestazioni che l'Istituto stesso dà agli iscritti ed ai loro familiari ed in modo speciale per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Comunicò che nella Provincia di Trieste l'Istituto avrà presto il suo assetto definitivo e razionale con l'apertura della nuova sede provinciale, in modo che sia possibile assolvere i nuovi compiti, che all'Istituto sono affidati, dovendo lo stesso — dal 1.o gennaio 1939 — provvedere anche al pagamento dei sussidi di malattia a carico dello Stato, oltre ai sussidi che spettano agli assicurati a carico dell'Istituto. Nella nuova sede sarà attrezzato anche un moderno ambulatorio per le visite mediche degli iscritti e dei loro familiari residenti in città, mentre la cura dei residenti negli altri Comuni della Provincia continua a restare affidata ai medici condotti. Con l'apertura del nuovo ufficio provinciale saranno allo stesso affidati vari servizi che fino ad ora erano affidati alla Direzione compartimentale di Pola. Con tale accentramento saranno completamente eliminati gli inconvenienti rilevati, come ritardi nel pagamento dei sussidi di malattia e nelle autorizzazioni di spedalizzazione e di prestazioni dei medici specialisti. Più celeri saranno anche le operazioni inerenti alla concessione dei prestiti.

Molti degli intervenuti presero la parola per chiedere schiarimenti e ragguagli sul funzionamento dell'Istituto. A tutti rispose esaurientemente il fiduciario provinciale. Il rapporto ha avuto termine con il saluto al Duce.

Domani cavalchina della Croce Rossa

Martedì il veglione dei veglioni

Giorno 20

Siamo ormai alla vigilia dell'atteso avvenimento mondano. Da un paio di giorni anche la voce della radio s'è unita a quella della stampa per divulgare il richiamo ai fedeli di Tersicore. Ma non c'è nemmeno bisogno di richiamo. Si sa che il lunedì grasso è consacrato alla Cavalchina della Croce Rossa Italiana e i preparativi fervono da parte di chi deve intervenirvi non meno di chi l'organizza. In quest'ultimo campo il lavoro è febbrile. Un numeroso ed eletto gruppo di signore dà il tono all'organizzazione con i tocchi delicati e arguti suggeriti dall'esperienza, preparando sorprese gustose e originali. Pescatori, all'erta! Ci sarà molto da fare per voi! Ma non per voi soltanto. Anche i veglioni hanno le loro allegre fatiche, e il Comitato organizzatore sarà un «datore di lavoro» inflessibile. Faccende così gravi si svolgeranno in letizia quella notte al Politeama Rossetti. Vi è assicurata inoltre la possibilità di ammirare il balletto dell'Opera nelle sue eleganti e briose danze. Si è provveduto ad un servizio di bar e buffet a portata di mano in vari punti del teatro, a prezzi assolutamente normali.

Bisogna affrettarsi ad acquistare i biglietti d'ingresso alla Biglietteria Centrale o alla sede della Croce Rossa per non arrischiare la coda alla porta del Politeama. E attenzione a ritirare e non perdere il biglietto numerato che vi verrà consegnato gratuitamente all'ingresso per concorrere all'estrazione a sorte di ricchi premi, che si possono ammirare sin d'ora in una bella vetrina in corso Vittorio Emanuele III.

Giorno 21

Ancora qualche giorno e il tanto atteso avvenimento cittadino offrirà gioia e divertimento a quanti — e sono migliaia e migliaia — hanno saputo attendere il gran giorno con fiducia e pazienza. Dopodomani, dunque, il veglione dei veglioni, organizzato dal Circolo della Stampa al Politeama Rossetti, si svolgerà in una squisita cornice di gran lusso e in un'atmosfera di serenità e di letizia. Alla meravigliosa festa, che conclude il breve carnevale di quest'anno, parteciperanno, come è noto, gran folla di maschere, oltre alle annunciate mascherate per le quali è vivissima l'attesa nell'intera cittadinanza. Biancaneve con i suoi sette nani sarà presente al veglione e così i gruppi di fate, di luminose stelle, di profumatissimi fiori, di damine settecentesche e di quanto di elegante e di originale in fatto di maschere hanno fino ad oggi realizzato sarte e sartorelle triestine. Lo spettacolo di questa incalcolabile folla di maschere sarà certo fra i più belli e più ricchi che memoria d'uomo possa ricordare. Possiamo aggiungere che l'attesa dei partecipanti al veglione della Stampa non sarà delusa, in quanto il già ricco programma di sorprese promette altri suggestivi divertimenti.

Vivo interesse ha destato ieri la esposizione, in una vetrina della Libreria Moderna, dei magnifici e numerosi doni pervenuti al Circolo della Stampa per il grande concorso delle maschere al veglione di martedì prossimo. Ai doni di cui abbiamo dato notizia, si sono aggiunti un grande e pregevole quadro del Bergagna, della Cassa di Risparmio Triestina, un servizio stilografico da scrittoio, offerto dall'Unione degli industriali, una caffettiera «Rex» a voltaggio universale, dono dell'«Acegat».

Ricordiamo che il teatro avrà uno stupendo e inimitabile addobbo, con piante e festoni: sarà inoltre adornato da elegantissimi chioschi, ognuno dei quali costituisce un insieme di gradite sorprese. Presteranno servizio due orchestre, dirette dal m.o Mario Celli.

A mezzanotte farà ingresso la grande mascherata «Mondo fatato», mentre alla 1, il corpo di ballo del Verdi, eseguirà in costume una grandiosa figurazione danzante. Quindi si svolgerà la rassegna delle maschere e la successiva assegnazione dei numerosi e ricchissimi premi.

I biglietti per il veglione della Stampa si possono acquistare alla Biglietteria centrale di corso Vittorio Emanuele n. 1, ove si prenotano pure gli ultimi palchi disponibili. Oggi, in via del tutto eccezionale, il Circolo della Stampa, in via Mazzini n. 30, metterà in vendita i biglietti a riduzione per le maschere. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 in poi.

Il ballo sociale dei bambini alla Ginnastica

Il comitato feste della R. Società Ginnastica Triestina prepara per martedì 21, alle 16, l'annuale ballo in costume (facoltativo) per i figli dei soci. Durante il trattenimento uno scelto corpo di ballo in miniatura istruito, eseguirà una azione danzante della «nevicata». Vengono rilasciati inviti in segreteria solo verso richiesta di un socio. Oggi nel pomeriggio avrà luogo il solito trattenimento studentesco e domani sera, dalle 21.30, ballo per soci e invitati.

Il concorso per due posti di allievo tecnico nel ruolo di I categoria dei Monopoli di Stato (Saline) è stato prorogato al 15 marzo per la presentazione delle domande. Norme nel «Bollettino Ufficiale» del 30 nov. 1938. Gli interessati possono prenderne visione presso l'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato in Trieste, Passeggio S. Andrea n. 3, Torre del Lloyd.

Vendite al Monte di Pietà. Nell'entrante settimana andranno all'asta i pegni preziosi gest. 183 assunti inclusivo il n. 3569 e rinnovati inclusivo il n. 106446; i non preziosi gest. 183 assunti inclusivo il n. 8748 e rinnovati inclusivo il n. 101281.

Veglia di carnevale al C. A. I. Martedì, dalle 21.30 in poi, avrà luogo nelle sale dell'Alpina in via Milano 2, la tradizionale veglia di fine carnevale. Per gruppi e comitive si accettano prenotazioni di tavoli. Potranno accedere alle sale solamente i soci e famigliari, nonchè le persone munite di speciale invito.

La festa valdese. Questa sera, alle 18, nella basilica di S. Silvestro in via S. Maria Maggiore, i valdesi di Trieste, come quelli di tutta Italia, celebreranno il 91.o anniversario della loro emancipazione, valuta dal magnanimo Re Carlo Alberto. Discorso commemorativo del pastore del Pesco. Ingresso libero a tutti.

Il grande ballo dei bambini al Dop. Assicurazioni Generali. Oggi, dalle 17 in poi, tradizionale grande ballo mascherato dei bambini. Alla fine della festa, un gruppo di piccole allieve della signorina Britta Schellander eseguirà un grazioso balletto.

L'odierno ballo dei bambini all'«Acegat». Oggi, dalle 15.30, ballo dei bambini in costume. Dalle 20.30, trattenimento.

Ballo dei bambini al «Crda». Domani, dalle 17.30 alle 20, ballo in costume di fine carnevale, per bambini. Martedì baccanale per soci e familiari.

Trattenimento danzante alla Dalmatica. Oggi dalle 17 alle 21, grande trattenimento danzante dei «Tre leopardi».

La prossima Fiera internazionale di Budapest avrà luogo dal 28 aprile all'8 maggio 1939.

La palla di gomma. Per riprendere una palla di gomma con la quale si trastullava, Attilio Tonini, di 15 anni, abitante in via dell'Istituto n. 29, strisciando con la mano sinistra su un ferro spinato, si produsse una lacerazione, per la quale si recò all'Ospedale Regina Elena.

Dito ferito. Il venticinquenne Luciano Giuffrida, abitante al n. 16 del viale Regina Elena, maneggiando ieri sera un barattolo di latta, si ferì all'indice sinistro, producendosi una piccola lesione guaribile in una diecina di giorni. Ebbe le necessarie cure all'Ospedale Regina Elena.

La stanga della tenda. Alice Bodigoi, di 29 anni, cassiera, abitante al n. 4 di via Silvio Enea Piccolomini, passando per la via Giosue Carducci è stata colpita alla testa dalla stanga di una tenda di un negozio di manifatture. Il vigile urbano Cossutta, del II Settore, accompagnò all'Ospedale Regina Elena la giovane, alla quale è stata riscontrata una contusione al parietale sinistro, guaribile in pochi giorni.

Un braccio rotto. Alla Guardia medica è stato medicato, ieri sera, l'impiegato Marino Gullini, di 18 anni, abitante al n. 236 della località di Servola, il quale, cadendo accidentalmente in riva Nazario Sauro, s'era fratturato il braccio destro. Il giovane è stato giudicato guaribile in 5 settimane.

Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso eseguite dalle ore 19 del giorno 17 alle ore 19 del giorno 18 corr.:

Elizer Mario, di 60 anni, operaio, abitante in via Vidali 4: escoriazioni alla regione frontale, riportate accidentalmente in casa; Gasperini Anna, di 47 anni, pulitrice, abitante in via della Fabbrica 1: ferita di punta al quarto dito della mano destra, riportata sul lavoro presso la ditta Torresella, in piazza Tommaseo; Zucchero Mario, di 19 anni, bracciante, abitante in via S. Sergio 3: ferita al palmo della mano destra, riportata accidentalmente cadendo in via Settefontane; Pecar Giusto, di 40 anni, bracciante, abitante in via Crosada 81: corpo estraneo conficcato nella cornea dell'occhio sinistro (estrazione); Meiorin Giacomo, di 16 anni, meccanico, abitante in via S. Francesco 37: contusione con ferita lacero-contusa al terzo dito della mano destra, riportata accidentalmente in casa; Gropazzi Luciano, di 9 anni, scolaro, abitante in via dello Scoglio 33: ferite lacere multiple alla mano destra, riportate accidentalmente giocando in via dello Scoglio; Crivelli Gemma, di 26 anni, privata, abitante in via Udine 14: emorragia dentaria dentaria (tamponaggio); Franel Francesco, di 34 anni, gassista, abitante in via dell'Istituto 43: malore (curato in ambulatorio); Rossiani Adolfo, di 33 anni, meccanico, abitante in via Madonnina 36: congiuntivite traumatica (da corpo estraneo nell'occhio destro); Nordio Sergio, di 15 anni, scolaro, abitante in piazza Perugino 4: strappo muscolare allo sterno (cadendo a scuola); Germania Maria, di 18 anni, casalinga, abitante in via Milano 27: malore (curata in ambulatorio).

Golosità pericolose

Bimbo che ingerisce un callifugo
Il mangiatore di palline d'acciaio

Il piccolo Antonio Ferrari, di 2 anni, abitante in via M. T. Cicerone n. 7, trovata ieri sera in casa una boccettina contenente un callifugo, se ne bevve tutto il contenuto, ritenendo trattarsi di chissà che leccornia. Trattandosi di una sostanza velenosa, il povero bimbo fu ben presto colto da forti crampi addominali, per cui i suoi genitori si affrettarono a chiamare la Croce Rossa. Praticato al piccolo imprudente il lavacro dello stomaco, il sanitario di turno della benemerita istituzione lo fece quindi trasportare all'Ospedale Regina Elena.

— Lo stesso sanitario della Croce Rossa è stato chiamato, ieri sera, in via S. Nicolò n. 12 per prestare soccorso al piccolo Elio Cadel, di 4 anni, il quale aveva imprudentemente ingerito una di quelle palline d'acciaio che si trovano nei cuscinetti a sfere. Il sanitario ha tentato ogni mezzo per far rimettere al piccino la pallina, ma falliti i suoi tentativi, ha dovuto inviarlo all'Ospedale Regina Elena. Trattandosi di una pallina molto grossa, il povero bimbo ha già incominciato ad accusare gravi disturbi. E' sperabile che una scorpacciata di... polenta, accompagnata da una buona purga, sia sufficiente a fargli evacuare l'incomodo corpo estraneo, chè, in caso diverso, i medici dovranno operarlo.

Spazzino addentato da un cagnaccio

Mentre procedeva alla spazzatura del vicolo delle Ville, l'addetto alla nettezza urbana, Pietro Caris, di 42 anni, abitante in via Montecucco n. 9, è stato ieri aggredito da un grosso cagnaccio che lo ha addentato alla mano destra. La bestia, che deve essere scappata da qualche villino, gli ha prodotto una vasta lacerazione al dorso dell'arto. Il Caris ha dovuto pertanto ricorrere alle cure della Croce Rossa, donde è stato poi inviato all'Ufficio d'igiene.

Tipografo ustionato dal piombo fuso

Mentre lavorava in una tipografia di via S. Francesco d'Assisi, il tipografo Giovanni Cermiani, di 19 anni, abitante in Guardiella-Scoglietto n. 341, ieri, nel pomeriggio, si avvicinò un po' troppo ad una caldaia, nella quale era stato posto a fondere del piombo, in modo da riportare delle ustioni al polso sinistro. Il giovane ricorse alle cure della Croce Rossa, il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in due settimane.

L'infortunio di un ciclista

Ieri sera, mentre passava in bicicletta per la via del Campo Marzio, il ferroviere Romano Candotti, di 26 anni, abitante a S. Giorgio di Nogaro, ha perduto improvvisamente il controllo del manubrio ed è finito a terra, producendosi una vasta ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale sinistra, delle contusioni alle mani ed una serie di lesioni escorianti agli arti inferiori. Esso ha avuto sul posto le necessarie cure da parte di un sanitario della Croce Rossa, che lo ha giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Scivola e si rompe una gamba

Ieri, nel pomeriggio, verso le 17.30, mentre usciva dalla Casa della «Gil» di Roiano, l'apprendista meccanico Oscar Piscopello, di 16 anni, abitante in via Sara Davis n. 8, scivolò sopra un tratto di scala e cadde fratturandosi il malleolo della gamba sinistra. Le prime cure gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica, mediante la cui autolettiga fu inviato all'Ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in non meno di dieci settimane, trattandosi di una frattura complicata.

Sul lavoro. Nell'ambulatorio della Croce Rossa di piazza Vittorio Veneto è stato ieri medicato il meccanico Stefano Goriup, di 51 anni, abitante a Zaule, il quale, scaricando rottami di ferro da un piroscafo ormeggiato al Punto-franco «Duca d'Aosta», ha riportato una vasta ferita di taglio alla mano destra. Il medico di turno della benemerita istituzione ha dovuto praticargli tre suture e lo ha giudicato guaribile in due settimane.

Scendendo dal tram. L'impiegato Armando Baldassare, di 33 anni, abitante in via Commerciale n. 30, scendendo, ieri sera, in via Carducci da una vettura tranviaria della linea n. 6, proveniente da Barcola, scivolò sul predellino e cadde in modo da riportare una forte contusione al malleolo destro. Fu accompagnato alla Guardia medica ove ebbe le necessarie cure.

Omonimia. Il sig. Carlo Stiebel fu Augusto ci prega di rilevare di non avere nulla in comune col suo omonimo arrestato per furto, truffa e falso.

Per chi si reca a Napoli
è consigliabile prendere alloggio alla **Pensione Garda,** via Chiatamone 50, tel. 31862. Pulizia, economia, trattamento familiare. Camere matrimoniali Lire 10.

COGNAC RENÈ BRIAND
L'inverno senza malanni

TELE FUNKEN MILANO
RADIORICEVITORI TELEFUNKEN
Bisogna sentirli!
Radioricevitori da 3 a 7 valvole ad onde medie e a più campi d'onda; qualità di riproduzione sempre perfetta. Per ogni tipo e ogni esigenza le caratteristiche tecniche più spiccate e moderne
PRODOTTO NAZIONALE
PREZZI DA LIRE 430.- A LIRE 3600.
VENDITE RATEALI A 12, 18, 24 MENSILITÀ
Rivendite autorizzate:
TRIESTE: dott. ing. Ricc. Rossi, Piazza Malta 2
FIUME: Kuerthy G., Piazza Dante, tel. 241
GORIZIA: Grion Rodolfo, Corso V. E. 10, tel. 3
POLA: Sivilotti Aldo, via Sergia 18, tel. 596
ZARA: cav. Biagio Cigliano, Calle S. Maria 15
TELE FUNKEN MILANO
TELEFUNKEN
RADIO TELEFUNKEN - FILM SONORO KLANGFILM

FIERA DI LIPSIA
PRIMAVERA 1939 · APERTURA 5 MARZO
Rappresentante Onorario Regionale R. SCHUCHARDT, via Fabio Severo 25, telefono 94-35. Telegr.: Schuchardt, Trieste.

CHIEDETELO
L'elenco illustrato dei nuovi Regali Cirio è pronto
Chiedetelo!
inviando il vostro nome e indirizzo alla Società Cirio - San Giovanni a Teduccio (Napoli) - che ve lo invierà subito gratis e franco

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA sol...
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-...

STREGA
LIQUORE
DIGESTIVO
DELIZIOSO

LA TELVE
FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI
IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI
La TELVE ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.
La TELVE sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.
Notizie e preventivi senza alcun impegno

[Epil]ogo del "caso Held,,

...ntità di uno dei due zin... cui abbiamo dato notizia, ...ono più dubbi: infatti le ...di P. S., sulla scorta degli ...delle considerazioni effet... gabinetto di polizia scien... riuscita a stabilire che ...o Ferdinando Giuseppe ...o casualmente sulla stra... ...picina il 3 marzo 1902, è ...gli agenti di P. S. della ...di Modena fermavano ...per misure, e che dove... ...re vari mesi di prigione ...i furterelli perpetrati du... ...suo lungo peregrinare di ...paese.

...o Held — quello che la ...Assise di Bolzano condan... ...5 anni per omicidio pre... ...ionale — è un individuo ...si ignora tuttora la vera ...di cui nulla si sa all'in... ...delitto compiuto. Non ...che egli si intestardisca a ...le sue generalità sono ...sistenti in atti e che si ...no in quelle dell'autenti... ...nessuno può prestargli ...perchè le precisazioni ...Held» date dal casellario ...sono le seguenti:

...i somatici e dagli esami ...oi del falso Held risul... ...era evidentissima che il ...dato e continua a dare ...ralità. Nel casellario sud... ...un solo Held su cui ...ri precedenti per furto, ...te di costui, sono dissi... ...quello esistenti nel cartel... ...iao Ferdinando Giuseppe ...quale non ha altri prece... ...to questo nome, all'infuo... ...micidio compiuto in quel ...no.

...o quindi, che costui, trin... ...sotto il nome dell'Held, ...ascondere le proprie au... ...generalità per evitare ul... ...condanne riportate prima ...o e ancora da scontare. ...arte, dai suoi dati soma... ...eva che è impossibile at... ...l'identità dell'Held, in ...momento del primo fur... ...esso dall'Held stesso, que... ...to simulatore doveva ave... ...o undici anni di età, men... ...mo ne aveva 24!

...clude così, mercè la saga... scrupolosità della nostra ...ientifica, una vicenda che ...ero Held avrebbe potuto ...nseguenze disastrosissime. ...chi dice che se il falso e ...imo Held non fosse in... ...nelle maglie della giusti... ...gli si sarebbe potuto at... ...il misfatto di Caldara in ...Bolzano?

...natamente la sua posizione ...chiarita. Resta ora da sa... ...entità di colui che indossa ...penitenziario di Spoleto ...ca dei condannati per ...

DOPOLAVORO

...innastica. Questa sera dalle ...ballo di Carnevale per soci ...Martedì dalle 16 alle 20 ...per i figli dei soci.

...o «Corridoni-Presel». Que... ...alle 20 trattenimento di dan... ...e dopolavoristi.

...io. Oggi alle 15.30 cinema... ...alle 18.30 convegno danzan... ...de Vittorio Veneto; a San ...matografo alle 17, 19 e 21; ...le 21 prove di soli archi del ...armonico; martedì addio del ...dalle 22 in poi.

...e Assicurazione. Oggi dalle ...20 ballo mascherato dei bam... ...Piccoli intervenuti saranno ...

... Oggi dalle 15.30 alle 19 ...bambini in costume; dalle ...21 trattenimento danzante ...dalle 22 al mattino grande ...

...stico. Oggi dalle 16 alle 19 ...allo del centaurini.

...Stasera dalle 19 alle 24 fe... ...danza. Martedì veglia di ad... ...rnevale.

...rcio Industria. Quest'oggi al... ...tenimento di danza.

...ramea. Questa sera, dalle 19, ...omenica. Martedì grande ve... ...e Carnevale.

... Oggi e martedì tratteni... ...danza dalle 20 in poi.

...ALPINISTICO ITALIANO ...alle 20.30 seduta della Di...

[CORRI]SPONDENZA APERTA

...o. Il «Dibuk» non verrà rap... ...nessuna delle stagioni ...orso. — Ansiosa. Quella leg... ...in vigore dal giorno della ...ne sulla «Gazzetta Ufficia... ...dall'11 febbraio 1939-XVII. ...sultaria nel testo originale: ...36; 11-2-39, pagina 732.

...1) Per l'invocato provve... ...rete rivolgere domanda alla ...Provinciale dell'Opera Na... ...ernità e Infanzia (via Gep... ...La domanda dovrà essere ...dai seguenti documenti: at... ...della minore; situazione ...glia; certificato di povertà. ...a in A.O.I. ha avuto mi... ...obre 1935-XIII col passag... ...me Mareb, che segnava il ...on l'Eritrea e l'Etiopia, da ...nostre truppe.

[Gi]te per mare

...o luogo oggi soltanto con

...ria: 7.50 (toccata Ospizio), ...o), 14.30 (toccata Ospizio e ...18 (diretto), 20.30 (diret... ...Capodistria: 6.10 (diretto), 9 ...12.15 (tocc. Ospizio), 16.45 ...rano e Ospizio), 19.30 (di... ...podistriana).

...4, 15, 20; da Isola: 6.30, 8, ...(Istria-Trieste).

...12.5, 14.45, 20.15; da Isola: ...5, 19.15 (Isolana).

...8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; ...7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, ...esana).

...7, 14, 15, 20; da Pirano: ...tria-Trieste).

...namo per Muggia: 6.35, ...ggia per lo Scalo Legna... ...2.45 (Muggesana).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
18 febbraio 1939-XVII

NATI VIVI	5
maschi 4, femmine 1.	
NATI MORTI	—
MORTI	8
MATRIMONI	10

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 19 febbraio: Marcella, Giuliano, Gaio, Publio.

20 febbraio: Silvano.

DECESSI (18 febbraio 1939-XVII): Ferich Caterina, a. 88; Filippini Giorgio, a. 56; Scampicchio Anteo, a. 75; Del Fabbro in de Facchinetti Emilia, a. 56; Cecotti ved. Riolino Filomena, a. 75; Delconte Nazario, a. 77; Folliero Luigi, a. 48; Durighello Bernardina, a. 16.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mauri Giorgio, capitano marittimo con Schöberl Augusta, casalinga; Levi Libero, impiegato con Leonzini Myriam Fortunata, casalinga; Fürst Francesco, meccanico con Vytek Ildegarda, pellicciaia; Mijajlovich Elia, tubista con Putar Maria, sarta; Szoldatics Giorgio, radiotelegrafista con Bures Maria, casalinga; Tiralongo Nino, impiegato con Austigal Anna, casalinga; Pencò Luigi, radiotecnico con Cok Anna, casalinga; Mucchiut Alessandro, sarto con Pretto Cristina, stiratrice; D'Amore Giovanni, commesso con Cosmini Libera, impiegata; Bettoso Antonio Mario, bracciante con Roccavini Antonia, portinaia.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Dellavetta Marino, sarto con Sviraz Amelia, sarta; Paterno Ermando, bracciante con Makutz-Zagoreo Romana, casalinga; Vianello Ulisse, capitano R. E. con Zafred Ludmilla, casalinga; Crisafi Beniamino, impiegato con Nardelli Matilde, casalinga; Dapretto Guerrino, bracciante con Brozic Antonia, casalinga; Rustia Luigi, impiegato con Venturi Mafalda, sarta; Piccoli Edmondo, impiegato con Curcio Laura, sarta; Bianchi Antonio, banconiere con Seculin Noemi, barista; Cordini Carlo, esercente con Piscanc Palma, casalinga; Cantoni Guido, esercente con Spadaro Allida, impiegata; Medved Francesco, muratore con Pockar Anna, casalinga; Grudina Riccardo, pittore con Poggi Vladimira, ricamatrice; Buzzi Carlo, impiegato con Francescato Teodolinda, casalinga; Tasso Giorgio, impiegato con Pappalepore Francesca, impiegata; Marzan Marcello, guardiano con Babich Anna, domestica; Zokovich Mario Floriano, pasticciere con Cionini Poala, casalinga; De Colle Giov. Battista, agente imposte consumo con Vatta Olivia, casalinga; Drole Antonio, gassista con Lipovz Angela, cuoca; Belletti Giuseppe, pensionato con Bellini Elena, casalinga; Battaglia Carlo, commesso con Jenco Alma, tipografa; Franco Primo, stampigliatore con Zalateo Elda, sarta; Serli Alessandro, commesso con Zerovaz Valeria, casalinga; Crevatin Giovanni, cuoco marittimo con Cattarinich Maria, casalinga; Renko Rodolfo, bracciante con Canziani Evelina, casalinga; Steppini Giuseppe, elettricista con Rocco Libera, casalinga; Cescutti Mario, ispettore di negozio con Pascolini Zelmira, esercente; Milone Francesco, tenente R. Esercito con Caruso Anna Maria, casalinga; Schiberna Bruno, falegname con Pecchiarich Norina, casalinga; Brandolin Gastone, tipografo con Zorzutti Iliana, legatrice di libri.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» noleggiato alla Soc. Adriatica; «Anfora» partito il 17-2 da Marsiglia per Orano; mn. «Arabia» arrivata il 9-2 a Trieste; pir. «Brenta» partito il 16-2 da Matadi per Pointe Noire; «Caboto» arrivato il 15-2 a Spalato; «Caffaro» partito il 15-2 da Bombay per Aden; «Carnia» partito il 13-2 da Port Bouet per Freetown; «Carso» partito il 17-2 da Port Said per Genova; «Cherca» partito il 16-3 da Bathurst per Sassandra; «Conte Rosso» partito il 16-2 da Aden per Bombay; «Conte Verde» partito il 14-2 da Bombay per Massaua; mn. «Cortellazzo» partita il 16-2 da Bombay per Colombo; pir. «Duchessa d'Aosta» partito il 13-2 da Chisimaio per Mogadiscio; «Dandolo» partito il 17-2 da Brindisi per Port Said; «Edda» partito il 31-1 da Amburgo per Seattle; mn. «Fusijama» partita il 16-2 dal Pireo per Fiume; «Himalaya» partita il 18-2 da Belawan per Colombo; «India» partita il 14-2 da Assab per Port Said; pir. «Isonzo» partito il 15-2 da Genova per Venezia; «Italia» partito il 17-2 da Trieste per Venezia; «Laguna» arrivato il 15-2 a Merca; «Maiella» partito il 16-2 da Massaua per Gibuti; mn. «M. Sanudo» arrivata il 18-2 a Rangoon; pir. «Perla» partito il 9-2 da Dar-es-Salaam per Beira; «Piave» partito il 13-2 da Lourenco Marquez per Beira; «Rosandra» partito il 18-2 da Venezia per Messina; «Sabbia» partito il 14-2 da Napoli per Spalato; «Savoia» partito il 16-2 Lobito per Capetown; «Sistiana» partito il 17-2 da Takoradi per Freetown; mn. «Sumatra» partita il 10-2 da Saigon per Colombo; pir. «Tagliamento» arrivato il 17-2 a Trieste; «Timavo» partito il 16 2 da Dar-es-Salaam per Mozambico; «Urania» partito il 16-2 da Gibuti per Massaua; mn. «Volpi» partita il 18-2 da Kobe per Osaka; pir. «Aussa» partito il 15-2 da Massaua per Assab; mn. «Hilda» partita il 14-2 da Karachi per Bender Shapur; «Monte Piana» arrivata il 9-2 a Trieste; pir. «A. Treves» partito il 10-2 da Cochin per Suez; «Carignano» arrivato il 16-2 a Genova; «Cilicia» partito il 13-2 da Trieste per Genova; «Colombo» noleggiato alla Soc. Italia; «C. Biancamano» partito il 11-2 da Singapore per Manila; «Duilio» partito il 6-2 da Dakar per Capetown; «Esquilino» partito il 10-2 da Freemantle per Melbourne; «F. Crispi» partito il 15-2 da Suez per Massaua; «G. Mazzini» partito il 15-2 da Mogadiscio per Aden; «G. Cesare» partito il 15-2 da Gibilterra per Marsiglia; «L. da Vinci» partito il 15-2 da Napoli per Genova; mn. «Mauly» arrivata il 13-2 a Calcutta; pir. «Moncalieri» arrivato il 17-2 a Vizigapatan; «Remo» partito il 14-2 da Adelaide per Freemantle; «Romolo» partito il 17-2 da Napoli per Genova; mn. «Victoria» arrivata il 12-2 a Genova; pir. «Viminale» partito il 15-2 da Port Said per Suez; mn. «Col di Lana» arrivata il 13-2 a Massaua; pir. «Paolina» partito il 27-1 da Saigon per Port Said; «Riv» partito il 15-2 da Napoli per Catania; mn. «Tergestea» partita il 16-2 da Port Said per Marsiglia; «Chisone» arrivata il 14-2 a Saigon; pir. «Palestina» partito il 16-2 da Napoli per Messina; «S. G. Battista» arrivato il 15-2 a Mogadiscio; «Arno» arrivato il 17-2 a Napoli; «N. Sauro» arrivato il 19-1 a Napoli; «Po» partito il 14-2 da Napoli per Port Said; «Tevere» partito il 15-2 da Massaua per Assab; «Adua» arrivato il 18-2 a Napoli; «Dalmatia» partito il 15-2 da Massaua per Port Sudan; «Eritrea» partito il 7-2 da Aden per Berbera; «Somalia» partito il 10-3 da Port Said per Suez; «Tripolitania» partito l'11-2 da Mogadiscio per Obbia; «Massaua» partito l'8-2 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» arrivato il 13-2 a Bridgeport; «Arsa» arrivato il 12-2 a Cadice; mn. «Barbarigo» arrivata a Trieste; pir. «Beatrice C.» arrivato il 16-2 a La Spezia; «Belvedere» arrivato il 18-2 a Genova; mn. «Birmania» partita il 3-2 da Genova per Boston, New York e Filadelfia; «Cellina» partita il 15-2 da Marsiglia per La Guayra; pir. «Clara» arrivato il 17-2 a Norfolk; «Colombo» partito il 12-2 da Buenaventura per Salinas; «Dora C.» a Trieste; mn. «Fella» partita il 17-2 da Los Angeles per La Libertad; pir. «Antonietta Costa» partito il 16-2 da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Ida» partito il 9-2 da Pensacola per Trieste e Venezia; «Isarco» partito il 17-2 da Montevideo per Rio Grande; «Istria» partito il 13-2 da Tampico per New Orleans; «Laura C.» partito il 25-1 da Savannah per Trieste; mn. «Lemes» partita il 5-2 da Colon per Marsiglia; pir. «Livenza» partito il 12-2 da Siviglia per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 16-2 da New Orleans per Houston; mn. «Maria» partita il 17-2 da Messina per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; pir. «Maristella» partito il 15-2 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; mn. «Neptunia» partita il 16-2 da Rio de Janeiro per Bahia; «Oceania» partita il 16-2 da Napoli per Algeri; «Orazio» arrivata il 29-1 a Genova; pir. «Recca» arrivato il 7-2 a Boston; mn. «Rialto» partita il 16-2 da S. Josè de Guatemala per Los Angeles; «Saturnia» partita il 15-2 da New York (Crociera mediterranea); pir. «Teresa» partito il 12-2 da Teneriffe per Genova; mn. «Virgilio» partita il 12-2 da Las Palmas per Marsiglia; «Vulcania» partita il 18-2 da Lisbona per New York.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 18-2 da Alessandria per Trieste; «F. Foscari» partito il 18-2 da Trieste per Rodi e Alessandria; «F. Grimani» prosegue il 20-2 da Rodi per Izmir, indi Rodi e Trieste; «Adria» prosegue il 20-2 da Brindisi per Venezia e Trieste; «Celio» prosegue il 19-2 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Galilea» prosegue il 19-2 da Brindisi per Trieste; «Gerusalemme» prosegue il 19-2 da Larnaca per la Palestina; «Bolsena» atteso il 19-2 a Mersina indi Cipro; «Egitto» il 19-2 ad Ancona indi Bari; «Morandi» partito il 17-2 da Candia direttamente per Venezia; mn. «Assiria» attesa il 19-2 a Limassol indi Famagosta e Mersina; pir. «Quirinale» il 19-2 a Volo, indi Pireo, Patrasso e Venezia; «Diana» il 19-2 a Costanza; «Abbazia» parte il 19-2 da Trieste (inizio servizio per il Danubio); «Vesta» il 19-2 a Calamata indi Durazzo;; «Iseo» il 19-2 a Costanza; «Albano» il 19-2 al Pireo indi Carlovassi e Vathy; «Rastrello» il 19-2 a Venezia.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 18-2 da Palermo per Napoli; «Silvia Tripcovich» partito il 18-2 da Livorno per Napoli; «Giovinezza» partirà il 22-2 da Trieste per Venezia; «Alicantino» partito il 14-2 da Sivigilia (ritardato causa cattivo tempo) arrivato il 17-2 a Malaga; «Etruria» partito il 18-2 da Livorno per Ceuta; «Algerino» partito il 18-2 da Ravenna per Venezia; «Cervo Ligure» partito il 18-2 da Catania via Ravenna per Trieste; «Tunisino» partito il 18-2 da Pola per Tripoli e Bengasi; «Reggio Emilia» carica a Sussak; «Sarsecano» parte il 19-2 da Venezia per Valmazzinghi quindi Bengasi; «Sivigliano» partito il 18-2 da Palermo per Trieste; «Tripolino» proseguito il 17-2 da Orano per Casablanca; «Marocchino» partito il 18-2 da Venezia per Catania, Siracusa, Messina, Palermo ecc.; «Le Tre Marie» partito il 15-2 da Malaga per Ceuta; «Guido Brunner» partirà il 21-2 da Genova; «Andalusia» passato il 16-2 Ushant diretto a Bari; «Laconia» passato il 12-2 Palermo diretto a Melilla; «Numidia» scarica a Barletta.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» carica a Napoli; «Donizetti» carica a Livorno; «Paganini» attesa a Bari; «Puccini» carica a Fiume; «Rossini» attesa a Barcellona; «Verdi» carica a Catania; pir. «Albachiara» carica a Siracusa; «Davide Bianchi» atteso a Savona; «Seb. Bianchi» carica a Reggio Calabria; «Tiziano» carica a Fiume; «Cagliari» carica a Genova; «Dielpi» carica a Gioia Tauro; «Gallipoli» carica a Ravenna; «Alfredo Oriani» in partenza da Bona per Londra; «Ariosto» in arrivo a Bari; «Manzoni» atteso oggi a Trieste; «Pascoli» scarica a Savona; «Petrarca» in partenza da Anversa per Salerno; «Ugo Bassi» carica ad Anversa; «Carducci» in arrivo a Sant'Antioco; «Foscolo» carica Portovesme; «Giovanni Boccaccio» carica ad Amburgo; «Leopardi» carica in Sicilia.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» arrivata il 13-2 a Massaua; «Monte Piana» a Trieste.

PREMUDA. Mn. «Tergestea» partita il 15-2 da Port Said per Marsiglia; pir. «Absirtea» a Trieste dal 9-2.

R. AZIENDA MONOP. BANANE. Mn. «Ramb I» attesa il 19-2 a Massaua da Merca; «Ramb II» attesa il 22-2 ad Ancona da Massaua; «Ramb III» partita il 14-2 da Venezia per Massaua; «Ramb IV» sotto carico in Somalia; «Duca degli Abruzzi» attesa il 23-2 a Mogadiscio da Massaua; «Cap. Cecchi» a Fiume; «Cap. Bottego» a Venezia; «Argentea» a Genova; «Ivorea» sotto carico in Somalia.

Estrazioni del Lotto del 18 febbraio 1939-XVII

Bari	51	65	6	29	81
Firenze	88	5	38	20	35
Milano	33	52	46	5	24
Napoli	26	56	68	65	39
Palermo	21	3	44	6	7
Roma	2	60	6	58	1
Torino	47	13	55	15	25
Venezia	68	41	25	66	61

BORSA DI TRIESTE

	febbraio 17	18
Rendita 5%	92.95	92.95
Rendita 3½%	72.80	72.80
Redimibile 3½%	67.90	67.90
Redimibile 5%	92.85	92.85
Obbligaz. Tre Venezie	90.25	90.25
Buoni Tes. nov. 1940	101.10	101.10
Buoni Tes. nov. 1941	102.20	102.20
Buoni Tes. nov. 1943	91.90	91.20
Buoni Tes. nov. 1944	98.10	98.10
I. R. I.	457.50	457.50
Elettr. Ferrovie Stato	464.—	464.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre ven. 4% c. (già 5 e 6%)	431.—	431.—
Fond. Tre Ven. 4%	421.50	421.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	332.—	332.—
Assicurazioni Generali	2900.—	2955.—
Assicuratrice Italiana	435.—	437.50
Infortuni	1440.—	1460.—
Riun. Adriatica ser. A	1425.—	1450.—
Riun. Adriatica ser. B	1320.—	1350.—
Gerolimich	89.—	89.—
Istria-Trieste	206.—	208.—
Lussino	256.—	250.—
Martinolich	78.—	78.—
Meridionali	798.—	795.—
Premuda	605.—	605.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	239.—	240.—
Tram	174.—	174.—
Ampelea	245.—	245.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	114.—	115.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	141.—	141.—
SELVEG	590.—	590.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	243.—	243.—

CAMBI: Londra 89.07; New York 19; Francia 50.35; Belgio 320.50; Svizzera 431.50; Amsterdam 1019; Polonia 358.10; Germania 762.70.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Bruno Peperic, piazza Cavana 5, I.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8; Pola a. 8.35, p. 8.50; Lussino a. 9.10, p. 9.20; Zara a. 9.45, p. 10.15; Ancona a. 11.10, p. 12; Roma a. 13.20. — Roma p. 10.20; Ancona a. 11.40, p. 12.40; Zara a. 13.35, p. 14.5; Lussino a. 14.30, p. 14.40; Pola a. 15, p. 15.15; Trieste a. 15.50.

TRIESTE - VENEZIA e viceversa (Sospesa dal 1.o novembre a. c. sino al 28 febbraio 1939).

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Da Trieste il martedì, giovedì e sabato: Trieste p. 8.45; Brindisi a. 12.15, p. 13.30; Atene a. 17 (pernottamento). Da Atene il mercoledì, venerdì e domenica: Atene p. 7; Rodi a. 9, p. 9.30; Caifa a. 12.45. — Da Caifa la domenica, il martedì e giovedì: Caifa p. 11.30; Rodi a. 14.45, p. 15.10; Atene a. 17.10 (pernottamento). Da Atene il lunedì, mercoledì e venerdì: Atene p. 7.10; Brindisi a. 8.40, p. 9.15; Trieste a. 12.45.

A Brindisi coincidenza da e per Tirana e Salonicco.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.25 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia): 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.55 A (da Cervignano); 20.1 DD; 21.50 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.10 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.10 D; 22.53 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 7.5 A Aut.; 12.38 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.20 M; 7.40 A Aut.; 9.20 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.55 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 4.40 A Aut. (fino Duttogliano); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.55 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 11.31 A Aut.; 17.48 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.12 A Aut.; 10.17 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.10 A Aut.; 20.6 D Aut.; 21.46 A Aut.; 23.30 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.12 A Aut. (da Duttogliano); 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.52 M; 21.7 A Aut.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA casa signorile offresi. Referenze. Via S. Francesco 4, seconda scala, quarto, Panzin. 32486 A

DONNA prestaservizi offresi alcune ore pomeriggio solo. Via Pacinotti 9. 63172 A

GIOVANE 18-enne pratica anche cameriera, offresi ore pomeridiane. Valdirivo 29, portineria. 32580 A

PENSIONATA distinta offresi per una due persone, praticissima tutti lavori. Ginnastica 15, terzo, Vidali. 13311 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Via Belpoggio 7, pianoterra. 32567 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati, offresi dalle 8-17. Viale XX Settembre 33. 32523 A

PRESTASERVIZI cuoca tutto fare, sana, perfette referenze, offresi. Caccia 6, Rebulla. 32465 A

RAGAZZA offresi stabile oppure prestaservizi. Via S. Giusto 8, pianoterra, Grassi. 63126 A

RAGAZZA 18-enne offresi stabile tutto fare. Gaspara Stampa 7, portineria. 32478 A

RAGAZZA offresi tutto giorno prestaservizi, aiutante cucina. Via Corridoni 15, porta 6. 32552 A

RAGAZZA 17-enne capace offresi stabile. Via Maiolica 5, secondo. 32524 A

RAGAZZA friulana forte, offresi prestaservizi tutto giorno. Servola 269, Pulcherio. 32463 A

RAGAZZA 29-enne offresi stabile o prestaservizi. Via S. Nicolò 13, portineria. 63095 A

SIGNORINA pratica bambini piccoli, fidata, offresi. Alfieri 7, quarto. 63008 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 63119 B

DOMESTICA, conoscenza lingua tedesca, disposta recarsi Germania, viaggio pagato, cercasi. Bertolotti, IX Agosto 2, Gorizia. 13254 B

DOMESTICA capace cercasi per Addis Abeba. Indirizzo Piccolo. 32470 B

PRESTASERVIZI giovane per la mattina, senza vitto, cercasi. Presentarsi lunedì 8-10. Pozzo Mare 2, secondo. 63083 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina. Buffet Cimetta, XXX Ottobre 3. 32489 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Moisè Luzzatto 17, porta 12. 63182 B

PRESTASERVIZI, capace, da combinarsi, pranzo escluso. Mamma 15, porta 9. 32540 B

PRESTASERVIZI brava, giovane, sana, cercasi. Diaz 14, porta 14. 32515 B

PRESTASERVIZI o domestica cerca famiglia. Via Commerciale 28, porta 6, primo. 32510 B

RAGAZZA servizio stabile cercasi. Rutti, via Ponziana 11-A. 32548 B

RAGAZZA tutto fare anche cucinare, cercasi. Presentarsi lunedì. Indirizzo Piccolo. 63137 B

RAGAZZA seria 20-28-enne tutto fare e cucinare, cercasi. Anastasio 2, portiere. 63111 B

RAGAZZA seria, un po' cucinare, con attestati, cercasi. Via S. Giorgio 1, secondo, sinistra. 13346 B

RAGAZZE capacissime tutto fare, buone famiglie, ragazzette volonterose, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 13324 B

RAGAZZETTA 15-17 anni cercasi, sorveglianza bambino. Foro Ulpiano 6, quarto, porta 11. 63101 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ARIANA tedesca, con conoscenza musica, molto paziente, occuperebbesi presso distinta famiglia. Cassetta 13201 C. Unione Pubblicità. 13201 C

ARIANA, tedesca distinta, media età, conoscenza perfetto italiano, spagnolo, già governante famiglie diplomatiche, occuperebbesi analoghi posti od altri decorosi. Gentili offerte Cassetta 13273 C. Unione Pubblicità. 13273 C

ARIANO 60-enne, già commerciante, elemento serio, preciso, fidatissimo, offresi cauzionando, riscuotitore, cursore od altro. Mitissime pretese. Cassetta 13275 C. Unione Pubblicità.

ASSISTENTE tecnico edile, lunga pratica costruzioni, esperto, volonteroso, offresi. Emili, via Filippo Corridoni 1. 63087 C

AUTISTA giovane, patente II, lunga pratica meccanico, con buoni attestati, offresi. Cassetta 13319 C. Unione Pubblicità. 13319 C

COMMESSA rivendita tabacchi autorizzata offresi. Via Zovenzoni 5. 32545 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, offresi anche singole ore, disposto curare incassi e sviluppo affari. Pertot, Barcola 347. 32579 C

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, francese, assume lavoro anche ore, segretezza. Cassetta 13287 C Unione Pubblicità. 13287 C

FATTORINO autista, terzo, Diesel, offresi qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 53125 C

GIARDINIERE, anziano, espertissimo impianti, manutenzione giardini, orti, offresi. Guardiella Timignano 1413. 32380 C

IMPIEGATA lunga pratica italiano, tedesco, contabilità paghe, dattilografia, offresi. Cassetta 13197 C. Unione Pubblicità. 13197 C

IMPIEGATO pratico contabilità e lavori esterni, ottime referenze, miti pretese, eventuale cauzione, cerca posto presso ditta commerciale. Cassetta 13257 C. Unione Pubblicità. 13257 C

INTERNISTA pratica ....offresi prontamente. Cassetta 13263 C. Unione Pubblicità. 13266 C

PORTINAI, offronsi giovani sposi con bambino. Indirizzo Piccolo. 22505 C

RAGIONIERA, abile amministratrice, impianti, tenitura, bilanci, occuperebbesi ore giornaliere. Telefonare 25340. 62961 C

SIGNORA 40-enne, vasta cultura, pratica direzione casa, cure anziani, ottima amministrazione stabili, direzione lavori campagna, cerca posto presso persona anziana distinta, preferibile provincia. Scrivere: Cassetta 13224 C. Unione Pubblicità. 13224 C

SIGNORA, persona fiducia, referenze, offresi a distinta famiglia, cucire, aiuto sarta o altro lavoro adatto. Giornata o solo pomeriggio. Cassetta 13279 C. Unione Pubblicità. 13279 C

SIGNORINA pratica bambini, o altro lavoro decoroso, offresi tutto giorno. Cassetta 13281 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA 23-enne, ariana, iscritta Partito, conoscenza stenodattilografia, pratica ufficio, cognizioni inglese tedesco, disponibile prontamente. Cassetta 13188 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA 32-enne ariana, seria, fidata, coltura, pratica viaggi, cameriera, dama compagnia, offresi per distinta signora. Cassetta 13313 C. Unione Pubblicità. 13313 C

STENODATTILOGRAFA ariana, conoscenza contabilità, offresi come cassiera o venditrice. Indirizzo Piccolo. 63147 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi ore serali, miti pretese. Cassetta 13277 C. Unione Pubblicità. 13277 C

24-ENNE stenodattilografo, corrispondente, contabile, pratico ogni lavoro ufficio; massima serietà, ottime referenze, scopo migliorare, miti pretese, offresi. Cassetta 13250 C. Unione Pubblicità. 13250 C

33-ENNE commesso generi misti, buoni attestati, parla tre lingue, pratico di tutti lavori e con piccola cauzione, cerca qualsiasi occupazione. Indirizzo Piccolo. 32211 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 63181 CC

A. A. A. RAMMAGLIATURA calze in giornata, plissè, bottoni, punto inglese, monogrammi, a-jour, negozio Imbriani 6. 13338 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2. 13 CC

MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5, primo. 63173 CC

MODISTE, speciale lavorazione del cappello, cucito. Bellanti, via Jacopo Cavalli 8. 63069 CC

PITTORE stanze calce lire 50, gesso 60. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 63084 CC

PITTORE camere cucine moderne a gesso 50. Corso Vitt. Em. 29, portineria. 63153 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11, Marussi. 32514 CC

SARTA esattissima, anche bambini, parla tedesco. Indirizzo Piccolo. 63150 CC

SARTA svelta offresi a giornata prezzo mitissimo. Via Crispi 11. 13330 CC

SIGNORA! Al prezzo d'una increspatura, Relly vi eseguisce la sua creazione «Permanentissima». In qualsiasi disastrosa condizione trovasi il vostro capello, una prova gratuita vi convincerà della perfetta riuscita. Rossini 14, telefono 48-77. 13383 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. LAVORANTE, mezza lavorante modista, cerca Mode Pucci, Mazzini 26. 32471 D

APPRENDISTA per lavoratorio, presentarsi lunedì Commerciale 5, primo. 13258 D

CERCHIAMO ovunque urgentemente sollecitamente ambosessi e tutti coloro animati ottima volontà lavorativa per affidare proprio domicilio lavoro facile, semplice, importante, continuo, redditizio. Tutti guadagneranno ottime somme mensili senza cauzione nè capitali. Trattasi articoli massima semplicità lavorazione e largo consumo mondiale. Istruzione spediamo gratis scrivendo: Lollo, Rossarolli 77, Napoli. 13144 D

COMMESSA capacissima calzature cercasi prontamente, inviare referenze Cassetta 13259 D. Unione Pubblicità.

DIRETTORE cine avviatissimo, con forte cauzione assicurata stabile, cercasi. Indirizzare Cassetta 13256 D. Unione Pubblicità. 13256 D

FACCHINO albergo, qualche cognizione tedesca, cercasi. Via Orologio 4, ore 8-10. 63051 D

La continuazione in VIII pagina

Aut. Pref. Milano 8162 1-3-1938-XVI

Nina Bozzano

Nella vita

...caparbio, autoritario, d'in... ...rattere, cominciò presto la ...ipata senza nessuna preoc... ...del suo avvenire, in di... ...d'eccesso in tutto: suo pa... ...richiamarlo spesso alla ...finchè stanco di pagar de... ...volendo rovinarsi per lui, ...gnò la sua parte di eredi... ...madre investita nella va... ...tenuta delle «Mouettes», ...curasse lo sfruttamento, ...non era capace di dedicarsi ...ioni più intellettuali.

...anto bonario, Cristoforo ...aveva imposto un rimedio ...al disordine del figlio, e ...più disposto a transigere ...decisione, per cui Jean ...costretto a ritirarsi, fu... ...come un principe spodestato ...tuta, sfogandosi nella sua ...di caccia ed in frequenti ...nella Capitale ove per ...o due, ritrovava gli ami... ...vita del bel tempo.

...attività e l'aria della foresta ...an ridato forza e salute, e ...chiuso il carattere, lo stato di proprietario gli aveva sviluppato il senso del dominio e della proprietà: avrebbe voluto possedere tutta la campagna che vedeva e per una strana incomprensibile anomalia, già non sapeva conservare quella che aveva.

Le disposizioni testamentarie della vecchia zia, lo avevano deluso acerbamente e la nomina della sconosciuta cugina ad erede universale, lo aveva irritato.

Chi era, quale speciale diritto poteva vantare sui beni di famiglia questa intrusa, che neppure al giusto si sapeva se fosse ancora al mondo, ed in qual parte di esso vivesse?

— Diritti, ne ha quanti ne hai te, poichè è egualmente figlia di fratello, ma essa porta il nome fatidico di Selma, ed è povera, requisiti che tu non hai... — aveva risposto il padre con tranquilla pacatezza. Ma all'arrivo, egli l'aveva guardata subito come terra di conquista, questa cugina.

— Tutto non è ancora perduto, ed è anche una bella figliuola: potrei sposarla e rimedierei benone all'ingiustizia.

Lo strano miraggio aveva grandito nella sua mente avida, con tenacità di puntiglio, come mezzo per divenire il «signore» della famiglia.

Non pensava che pure Ugo avrebbe potuto avere un programma analogo, circa la proprietà e la cugina: Ugo era un sognatore mistico, senza ambizioni e senza bisogni, nè desideri ardenti. Però aveva sempre abitato il «castello» e gli era carissimo, ma di questo non si preoccupava, e lo riteneva poco temibile come competitore e rivale. Stabilita così, senza ombra di titubanza la sua superiorità, cominciò a circuire la cugina ed irretirla di premure ed attenzioni, distrarla in conversazioni, racconti, spiegazioni, accompagnandola sempre in casa e fuori col doppio scopo di starle vicino e farsi apprezzare, ed impedire ad Ugo di avvicinarla troppo.

Senonchè, a questo giuoco rimase preso lui stesso, e inconsapevole pure lei.

Quel momento di desiderio irresistibile a cui aveva ceduto, ed il contatto di due labbra tumide di fanciulla in sonno, gli aveva acceso il sangue di un ardore mai provato.

***

Preso dal bisogno impaziente di riuscire, cerca il modo di ritrovarsi nuovamente solo con Selma per più tempo, propone di condurla un pomeriggio a visitare le «Mouettes», onde dichiarare il suo amore in clima più intimo e propizio.

— Amore? — Si chiede perplesso Jean.

— Forse, anche amore. — conferma tacitamente nel pensiero. Ma sul suo progetto pare che vegli Ugo ad impedirlo, che invita la cugina a visitare il Convento proprio il giorno in cui Jean vuole condurla al suo eremo.

— Vedrai in quale meraviglioso punto della città, è situato l'antico convento di Saint Gildas. — esclama Ugo preso da sottile nostalgia.

— Andiamo. — accetta Selma incuriosita. A decantare la bellezza del luogo suggestivo, si aggiunge Colette.

— Poggiato in alto, la valle della Loira ai piedi, v'è un'aria così pura e pulita che dà quasi l'illusione di respirare azzurro. — dice allargando i suoi occhi mansueti, così simili a quelli di Ugo.

Di fronte al collettivo entusiasmo, Jean non osa esternare il suo desiderio, ed offre la macchina per l'incursione al convento ed in città, riservandosi la gioia di condurre lui stesso, rimandando la gita alle «Mouettes» per il giorno dopo.

Dal Castello alla città la distanza non è lunga, ed in breve la comitiva si trova in alto della pineta, alla porta del Convento.

Viene avvertita Madre Maria Pia, che è una vecchia congiunta della famiglia Dujazet, Colette presenta la cugina.

— La nuova castellana? Chiede la suora con la sua voce lontana e quasi spenta, ma lo sguardo vivo e brillante.

— Madre: veniamo a visitare il convento, aspettando che a queste fanciulle venga la vocazione di rinchiudervici. — dice inchinandosi Jean.

— E che sai bel soggetto, ch'esse già non l'abbiano? — risponde sorridendo la suora.

— Di Colette non rispondo, ma per Selma, quasi potrei garantire. — dice il giovane con sicurezza.

Selma lo guarda stupita, come a chiedere ragione di questa sua asserzione, ma si sente arrossire. Ugo le è vicino.

Sotto è la Loira, striscia lucente e serpeggiante nel piano. L'aria ha l'odore delle foreste vicine.

— Vivere e morire quassù come suor Benedetta! — mormora Colette, compresa dalla magnificenza del luogo.

— Già, dopo una delusione d'amore ed in stato di cocente rimpianto? — chiede Jean, guardando fissamente la giovane cugina.

Un'onda di rossore invade il volto pallido della fanciulla, Selma la guarda stupita, e si chiede se a caso, la dolce cuginetta, non nasconda un suo piccolo segreto di cuore. Forse anche Ugo ha notato l'improvviso rossore, e rimane perplesso, colpito. Rientrano a visitare il chiostro cinto di doppie colonnine, che chiude il giardino silente, che in aprile è tutto un mazzo di rose.

Qui, mattino e sera le caste creature passano salmeggiando a testa china tornando dall'adorazione. Ora il giardino è squallido: sono vive e verdi le foglie d'acanto, i vecchi cipressi, le magnolie e le bassi siepi di mortella che chiudon le aiuole: nelle bordure spuntano le prime viole.

Sotto il bel sole, la buona antica terra benedetta pare godersi di un tepore di riviera. Rientrano in parlatorio e si fermano a conversare qualche momento con madre Maria Pia, quindi escono tutti ripromettendosi di tornarvi in primavera, attraversano la pineta a piedi e scendono in città a visitare la bellissima cattedrale, il castello dei duchi di Nevers con le sue torri tonde.

Ugo spiega che la città di Nevers fu antica conquista romana, quindi fece parte della vecchia Borgogna, prima d'essere capoluogo dell'antica contea e poi ducato. Fu patria di bellissime dame come Maria Luisa di Cleves e di Maria de la Grange, entrambe duchesse di Nevers e regine della Polonia, e dei Mancini Mazzarini, ultimi duchi del Nivernese.

— Quanta erudizione Ugo, per questo piccolo buco di provincia. — esclama Jean.

— Un buco, che ha la sua storia, caro mio, ed avere una storia non è cosa di tutti. — ribatte Ugo piccato della leggerezza del cugino. Visitano ancora la fabbrica di Ceramiche e qualche negozio d'antichità, che conserva oggetti pregevoli, ma la città manca di movimento: le strade sono quasi deserte le porte chiuse.

Selma pensa, che a Nevers dominino sistemi di clausura, in cui non si osa parlare ad alta voce o camminare in fretta: questa cittadina è rimasta così integralmente provinciale, come forse in Italia non se ne trovan più. Essa ricorda i piccoli caratteristici centri di provincia, descritti da Balzac e Flaubert, nei loro capolavori della prima metà dell'ottocento, e sospetta che in qualche vecchia casa, ancora spasimi d'amore qualche «signora Bovary».

— Persiane chiuse, tende abbassate, vasti salotti bui, signore vestite invariabilmente di nero, severe, impettite, forse ancora imbustate nelle stecche d'acciaio. Ma nelle vaste cucine arrostiscono allo spiedo come ai tempi remoti, pingui anitre bianche e morbide, che sono la specialità del luogo. — dice enfaticamente Jean.

— Tu demolisci ogni poetica visione. — risponde Colette ridendo.

— Ma no, piccola cara: dimentichi che nell'ottocento le donne erano piuttosto golosine e si attardavano volentieri a tavola, poichè non avevan la «belle linea» da rispettare, e la moda permetteva qualche bella curva.

— Belle donne, belle case in vita agiata, ma ristretta e meschina: chiesa e cucina, pettegolezzi di farmacia e croce addosso a qualche donnina un poco più allegra o che abbia qualche aspirazione di vita meno gretta e chiusa. — pensa Selma impressionata da quel clima.

(Continua)

Propr. letteraria riservata.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

FOTOGRAFA cercasi. Via della Guardia 24, negozio ferramenta. 62558 D
GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 63116 D
GARZONA sarta donna cercasi. Via Cologna 25, Marchesini. 63094 D
GARZONA modista volonterosa cercasi. Via Dante 10. 13334 D
IMPIEGATO-(a) commerciale abile, assolte medie superiori, assumesi prontamente, preferendo perfetto conoscitore inglese scritto parlato. Offerte dettagliatissime referenze: Cassetta 13294 D, Unione Pubblicità.
LAVORATORIO pellicciaio cerca ragazzo apprendista. Via Moreri 132. 32483 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Piazza Vico 7. 63157 D
MODISTA lavorante capace cercasi. Mode Claudio, XXX Ottobre 14. 63076 D
PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 32563 D
RAGAZZA pratica macchina pellicceria cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 32575 D
RAGAZZO portapane cercasi. Carducci 14. 63139 D
RAGAZZO pratico drogheria cercasi prontamente. Rossetti 31, quarto, sinistra. 32511 D
RAGAZZO negozio manifatture, praticante cercasi. Indirizzo Piccolo. 8631 D
RAGAZZO pratico calzolaio cercasi. Via Regina Elena 31. 13384 D
STENODATTILOGRAFA, perfetta, preferibilmente assolto biennio commerciale, esperta lavori ufficio, cercasi prontamente. Offerte con referenze Cassetta 13278 D, Unione Pubblicità. 13278 D
STENODATTILOGRAFA praticissima, veloce, pratica lavori ufficio, ariana, non anziana, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 13143 D, Unione Pubblicità. 13143 D
STENODATTILOGRAFO-(a) velocissimo, preferibilmente corrispondente estera, assumiamo subito purchè inecepibili precedenti. Offerte Cassetta 13295 D, Unione Pubblicità. 13295 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

A. A. CAMERA mobiliata tipo salotto, ingresso scale o libero, cerca giovane statale stabile. Indicare mensile. Cassetta 13290 E, Unione Pubblicità. 13290 E
DISTINTO cerca camera mobiliata, centrale, possibilmente casa nuova, soleggiata, bagno, riscaldamento, unico subinquilino. Offerte Abdin, casella postale 443. 32498 E
DISTINTO cerca stanza vuota comodo bagno, posizione centrale. Cassetta 13293 E, Unione Pubblicità. 13293 E
PENSIONATA cerca camera, camerino, vuoti, comodo cucina. Cassetta 13265 E, Unione Pubblicità. 13265 E
SIGNORINA cerca stanzetta mobiliata presso famiglia piccola, centro. Informazioni viale XX Settembre 54, portineria. 63092 E
STANZA mobiliata cercasi, paraggi via Media. Cassetta 13258 E, Unione Pubblicità. 13258 E
VUOTA cerca signorina, assente giorno, paraggi via Franca. Dettagliare. Cassetta 13284 E, Unione Pubblicità.
VUOTA grande cerca impiegata distinta presso signora distinta. Offerte Cassetta 13283 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, sala pranzo, comodo cucina, telefono, affittansi. Rittmeyer 4, porta 7. 32568 F
A. A. BELLISSIMA, ingresso scale, telefono, con pensione, affittasi distinto. Giotto 9, secondo, destra. 32530 F
A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 13304 F
A. A. CAMERETTA affittasi. Viale XX Settembre 57, primo, destra. 13357 F
A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, vitto. S. Nicolò 2, primo. 32495 F
A. A. STANZA elegante affittasi a distinto. Galleria 13, primo, destra. 63099 F
A. CAMERA due letti ingresso libero affittasi. Via Molino vento 38. 63115 F
A. COMPAGNA stanza, distintissima, cercasi, possibilmente tedesca, oppure signore a giorni. Indirizzo Piccolo. 13374 F
A. CENTRALISSIMA, uno due letti, conforto, affittasi anche giorni. Torre bianca 25, II, sinistra. 13375 F
A. INDIPENDENTE centralissima, mobiliata, anche provvisorio. Ginnastica 31, primo, destra. 32579 F
A. INGRESSO scale, moderna, affittasi prontamente distinto. Crispi 15, quarto. 13361 F
A. MOBILIATA soleggiata, vitto, affittasi 1.o marzo. Piazza Impero 11, terzo, destra. 32473 F
A. MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi. Coroneo 9, quarto. 63091 F
A. STANZA affittasi, bagno, telefono, pensione familiare. Genova 11, primo. 63052 F
A. STANZA elegante o stanzino affittasi presso piccola famiglia. XX Settembre 86, porta 18. 32529 F
AMBULANZA, sala d'aspetto, per medico, ore da destinarsi. Indirizzo Piccolo. 63072 F
BELLA soleggiata, telefono, paraggi Stazione centrale. Telefonare 25597. 63165 F
CAMERA vuota bella, ariosa, senza comodo cucina. Cologna 17, primo. 63059 F
CAMERA vuota, escluso cucina, per una persona. Piazza L. Vinci 4, secondo, porta 9. 63075 F
CAMERA 2 letti, pulita, affittasi due amici. Piazza Hortis 7, II, interno. 8634 F
CAMERA mobiliata due finestre, ingresso indipendente, unico subinquilino. Rossetti 15, mezzanino, destra. 32507 F
CAMERA vuota ingresso libero affittasi a persona sola. Roiano 7. 32571 F
CAMERA comodo cucina affittasi, preferibilmente coniugi. Paraggi Ospedale. Indirizzo Piccolo. 32516 F
CAMERA uno-due letti, con, senza vitto, affittasi. Rossetti 51-a, primo, porta 7. 32546 F
CAMERA un letto, eventualmente cucina, affittasi. Rismondo 4, porta 3. 32512 F
CAMERA vuota con due finestre, affittasi. Via Vidali 4, primo, sinistra. 63100 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via Felice Venezian 30, primo, destra. 63133 F
CAMERA vuota affittasi a signora. Via Galleria 3, porta 5. 32469 F
CAMERA vuota, eventualmente mobiliata, affittasi. Boccaccio 12, primo, sinistra. 32482 F
CAMERA vuota o mobiliata affittasi. XX Settembre 56, terzo, sinistra. 32475 F
CAMERA vuota bellissima, persona sola, affittasi. Settefontane 12, interno, sinistra. 13350 F
CAMERE mobiliate indipendenti, con vitto, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 3, portiere. 13360 F
CAMERE due vuote o mobiliate, volendo vitto. Corti 1, primo, sinistra. 63054 F
CAMERETTA vuota affittasi. Alfieri 13, porta 4. 32572 F
CAMERETTA chiara soleggiata, in villa, affittasi, con vitto. Piccardi 31. 32547 F
CAMERETTA semimobiliata lire 80, presso persona sola. Mazzini 47, portinaio. 63144 F
CAMERETTA mobiliata affittasi distinto. Rivolgersi Paganini 2, latteria. 13348 F
CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Ferriera 49, primo. 13332 F
CAMERINO affittasi. Alfieri 9, primo, Vellcogna. 13328 F
CAMERINO affittasi a ragazza. Montecucco 41, pianoterra. 32577 F
CAMERINO affittasi. Via Lucio Papiriano 2 (S. Giacomo). 63164 F
CAMERINO mobiliato. Torricelli 6, mezzanino. 63167 F
CAMERINO affittasi, paraggi giardino pubblico. Rapicio 4, terzo. 63155 F
CAMERINO affittasi. Via S. Marco 13, Vattovani. 63156 F
CAMERINO mobiliato, pulitissimo, affittasi. Risorta 9, porta 11. 32538 F
CAMERINO mobiliato grande, chiaro, affittasi. Foscolo 15, secondo, destra. 32526 F
CAMERINO affittasi a distinto signore. Via Crociferi n. 1, mezz. 13357 F
COMPAGNA stanza cercasi. Via Castaldi 8, terzo, porta 16. 32499 F
CENTRALISSIMA, soleggiata, mobiliata elegantemente, preferibile signora persona distinta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32562 F
ELEGANTE mobiliata affittasi a persona distintissima. Via S. Nicolò 14, porta 17, dalle 10 in poi. 32501 F
INDIPENDENTE, tipo salotto, termobagno, telefono, affittasi, anche brevi soggiorni. Machiavelli 19-3. 13323 F
INGRESSO libero elegante, affittasi distinto. Carducci 38, quarto, piazza Impero. 63071 F
INGRESSO scale, bellissima, presso persona sola, affittasi. Maiolica 16, primo, destra. 32576 F
LETTO compagna di stanza affittasi. Tommaso Luciani 10, primo. 63160 F
LETTO a donna affittasi. Via dell'Istria 10, terzo, porta 12. 63080 F
LETTO, comodo cucina, affittasi. Cristoforo Colombo 1, quarto. 63073 F
LETTO affittasi donna o ragazza seria. Guerrazzi 15, quarto. 32490 F
LETTO affittasi donna. Via dell'Istria 41, latteria. 32488 F
LUSSUOSA una, più semplice altra. Piazza Borsa 15, terzo, ascensore. 63123 F
MATRIMONIALE lussuosa affittasi con comodo cucina. Via Cologna 7, secondo. 32477 F
MATRIMONIALE, salotto, poggiolo, cucina, tutto soleggiato affittasi. Stuparich 4, II, porta 15. 13362 F
MATRIMONIALE, tutti conforti, affittasi distinti, con vitto. S. Caterina 9, secondo. 63145 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi. Piazza Sansovino 8, secondo. 32564 F
MOBILIATA, eventuale comodo cucina, affittasi. Via Antenorei 21 (vicinanze Cantieri). 32578 F
MOBILIATA, bagno, eventualmente vitto, affittasi prontamente, anche soggiorno. Torrebianca 39, Brenna. 32534 F
MOBILIATA affittasi, persona distinta, ascensore, unico subinquilino. XX Settembre 32, quarto, sinistra. 32513 F
MOBILIATA affittasi a distinto presso persona sola. S. Davis 7 (vicino chiesa Roiano) mezzanino, destra. 13364 F
MOBILIATA presso persona sola, anche per giorni. Istituto 25, primo, sinistra. 32496 F
MOBILIATA pulitissima, bagno, offresi a distinto, anche ufficiale, unico subinquilino. Cassetta 13267 F, Unione Pubblicità. 13267 F
MOBILIATA grande, stufa, bagno, affittasi prontamente. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 63086 F
MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, unico subinquilino, affittasi. Ruggero Manna 11, secondo, destra. 63089 F
STANZA bene mobiliata, affittasi a signore. Crispi 49, IV, destra. 13307 F
STANZA vuota, ingresso scale. Corso Garibaldi 8, porta n. 13. 13335 F
STANZA vuota, affittasi. Crispi 8, porta 9; dalle 9 in poi. 13325 F
STANZA affittasi a due amici. Via M. D'Azeglio n. 24, terzo p. 13363 F
STANZA vuota affittasi signora, signorina. Via Fornace 8, porta 11. 32464 F
STANZA due letti, vitto. Indirizzo Piccolo. 63113 F
STANZA centralissima, ingresso scale, vuota o mobiliata, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 63112 F
STANZA vuota, comodo cucina, bagno. Via Boccaccio 5, porta 10. 32555 F
STANZA mobiliata moderna, indipendente, affittasi. Piazza Goldoni 10, terzo, sinistra. 32532 F
STANZETTA vuota affittasi. Guardia 13, primo, sinistra. 63152 F
VITTO familiare prezzo mite darebbesi una-due persone. Ginnastica 28, secondo. 63130 F
VUOTA, comodo cucina, solo distintissima. Unica subinquilina. Giulia 35, porta 8. 13308 F
VUOTA, volendo cucina, affittasi a persona sola. Gatteri 22, portiere. 13347 F
VUOTA indipendente, soleggiata, giardino, affittasi. Ginnastica 53, Tommasini. 32506 F
VUOTA soleggiata, due finestre, stufa, ingresso scale, affittasi, persona sola. Cadorna 13. 32522 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 20000 G
A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 13373 G
A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, via S. Lazzaro 16. 10000 G
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 32226 G
A. DOPOSCUOLA per alunni e scuole medie inferiori. 3 ore pomeridiane, lire 50 mensili. Assistenza compiti, ripetizioni d'ogni singola materia. Istituto «Battisti», viale Venti Settembre n. 24. 13366 G
A. ISTITUTO «Battisti», viale Venti Settembre 24, telefono 54-96. Corsi diurni, serali inferiori, superiori, esami Stato. Lingue, Commercio, Stenografia. Doposcuola. Ambiente distinto, disciplinato. 13365 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Dattilografia. Ginnastica 30, I. 8635 G
BRASILIANO-portoghese, spagnolo, serbocroato, parlerete scriverete presto. Informazioni scrivere Cassetta 13298 G, Unione Pubblicità. 13298 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 63053 G
DIPLOMATA scambia lezioni francese tedesco serbocroato per lezioni piano. Indirizzo Piccolo. 63103 G
DIPLOMATA medie ripetizioni accuratissime francese, tedesco, allievi avviamento Ginnasio, Tecniche, Magistrali, Regina Elena 35, porta 10. 63102 G
INGLESE! Mensili lire 10! Primo marzo inizio nuovo corso per principianti! Waldhauer, Roma 28. 13268 G
INSEGNANTE diplomata dà lezioni tutte materie elementari, medie inferiori e superiori. Corso Cavour 6, terzo, interno. 32502 G
LATINO cercasi insegnante provetta per alunno III Ginnasio. Precisare onorario. Cassetta 13271 G, Unione Pubblicità. 13271 G
LEZIONI taglio, cucito, rivolgersi giornalmente S. Marco 10, quinto, destra. 63088 G
TEDESCO! Mensili lire 10! Primo marzo inizio nuovi corsi! Principianti, perfezionamento! Waldhauer, Roma n. 28. 13268 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO matrimoniale smarrito, iniziali G. M. data. Ricordo. Mancia. Muzio 8. 63174 H
CANE noce chiaro, con copertina lana, smarrito. Mancia portandolo Crispi 31, IV, Singer. 13392 H
CIONDOLI, fotografie genitori, smarriti venerdì pressi Media. Portare Istituto 25, calzolaio. 63034 H
FOX-terrier smarrito, mantello bianco, maschera bruna; riportarlo verso mancia Valdirivo 30, quarto. 32535 H
POLIZZA carico e certificato origine inglese, smarriti da portinaio, via Giacinti 14. Rinvenitore mancia alla riconsegna. 13390 H
PORTA atti pelle nera smarrito paraggi Rozzol. Mancia riportando documenti indirizzo Piccolo. 13355 H
PORTAFOGLIO smarrito, pregasi consegnare documenti al Piccolo trattenendo denaro. 63179 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I
A. QUARTIERE camera cucina, altro camera cameretta cucina, conforto (cauzione), affittansi prontamente. Petronio 24, osteria. 63175 I
APPARTAMENTI 4-5 e più stanze, in parte provvisti di riscaldamento autonomo, ascensore, posizione centrale, affittansi 1.o luglio. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 63065 I
APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, pranzo, cameretta, cucina, cantina, affittasi. Rivolgersi via Milano 35, secondo, Leoni, dalle 13 alle 15. 32472 I
APPARTAMENTO in villa (paraggi Rossetti), quattro, cinque stanze, tutti i conforti moderni, affittasi. Cassetta 12919 I Unione Pubblicità. 12919 I
APPARTAMENTO 6 stanze, accessori completi, affittasi 1.o luglio. Via Carducci 39. 13212 I
APPARTAMENTO affittasi uso ufficio, dieci stanze, riscaldamento centrale. Piazza Neri 1 (palazzo Banco di Roma). 62650 I
APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Ghega 4. 13213 I
APPARTAMENTO 5 stanze, corso Garibaldi 2, primo. Dalle 10-12. 61167 I
APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, pigione mite, affittasi luglio. Zovenzoni 6. 62599 I
APPARTAMENTO signorile 5 stanze, ascensore, caloriferi, affittasi aprile o prima. Via Donizetti 3. 32560 I
APPARTAMENTO signorile, tre stanze, accessori, riscaldamento autonomo, (bagno completamente installato), affittasi primo luglio, via Fabio Severo 2 (stabile nuovo, ascensore). Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 63171 I
APPARTAMENTO bellissimo sala, 5 stanze, accessori, pigione modica, affittasi aprile. Giulia 1, porta 10. 63093 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, accessori, affittasi marzo, piazza Carlo Alberto 1. Visitare giorni feriali dalle 10.30 alle 12. 63070 I
APPARTAMENTO 3 stanze, camerine bagno, veranda, centro, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portiere Torrebianca 6. 63066 I
APPARTAMENTO 5 stanze e accessori, con giardino, prezzo modico, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Ardizzon, Navali 4. 63067 I
CAMERA camerino cucina, orto, gas, acqua, luce, pollaio, affittasi in campagna, adatto coniugi pensionati. Offerte dettagliate Cassetta 13251 I, Unione Pubblicità. 13251 I
LOCALE d'angolo, bellissimo, con locale annesso, adatto uso ufficio, esercizio pubblico, ecc., affittasi via Fabio Severo 2 (stabile nuovo). Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 63170 I
MAGAZZINI due piccoli affittansi prontamente oppure 1.o aprile, prezzi modici. Rivolgersi avv. Escher, piazza Evangelica 1. 63068 I
QUARTIERE due camere, cucina, affittasi. Via Porta 60, rivolgersi via Veltro 12. 63122 I
QUARTIERE 4 stanze giardino affittasi prontamente. Rivolgersi Coroneo 6, primo. 63151 I
QUARTIERE 2 stanze stanzetta affittasi 1.o marzo. SS. Martiri 8, primo. 32527 I
QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, giardino, affittasi 1.o aprile. Telefono 9916. 0001 I
QUARTIERE due camere, camerino bagno, accessori, affittasi prontamente causa partenza. Bonomo 9, primo. 63032 I
QUARTIERINO camera, cucina, bellissimo, soleggiato, scambiasi camera in più. Indirizzo Piccolo. 32484 I
VILLA lusso, Pendice Scorcola, otto stanze, affittasi 1.o luglio. Zekoll, Romagna 2, quarto, 18-20. 62533 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

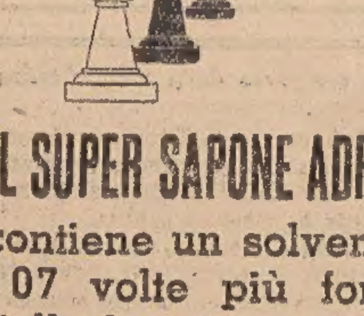
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO in casa signorile, quattro cinque stanze più accessori, bagno, riscaldamento, ogni comodità moderna, cercasi per 1.o luglio, preferibilmente paraggi piazza Oberdan o centro, purchè soleggiato. Offerte Cassetta 500 L, Unione Pubblicità. 500 L
APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, salotto, bagno e caloriferi, cerca distinto. Offerte Cassetta 13141 L, Unione Pubblicità. 13141 L
APPARTAMENTO 5-6 stanze affittasi a Barcola in villa, conforto moderno, per 15 marzo. Cassetta 13255 L, Unione Pubblicità. 13255 L
APPARTAMENTO confortevole 4-5 stanze, paraggi via Rossetti superiore o vie limitrofe, cerco possibilmente altro per congiunti; rifletto per villetta. Cassetta 13327 L Unione Pubblicità. 13327 L
CAMERA cucina, cercasi per sposi. Maiolica 7, porta 11. 13317 L
CAMERA camerino cucina cercano coniugi statali. Indirizzo Piccolo. 63148 L
QUARTIERE soleggiato 3 camere e accessori cercasi prontamente o prossimi mesi. Cassetta 13282 L, Unione Pubblicità. 13282 L
QUARTIERE stanza, stanzetta e cucina, cercano subito sposi paraggi via dell'Istria, piazza Vico, viale Sonnino. Offerte Spadotto, via dell'Istria 30 G. 13331 L
QUARTIERE 5-6 stanze accessori cercasi. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 13269 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERE tre stanze accessori, bagno installato, cerca bancario stabile. Rispondere precisando via, affitto. Cassetta 13292 L, Unione Pubblicità.
TRE, quattro stanze ufficio, luminose, centro, cercansi. Offerte Cassetta 13302 L, Unione Pubblicità. 13302 L
VILLA paraggi città, 6-7 vani, tutti accessori, con giardino, cercasi immediatamente. Pesce, Fabio Severo 34. 12929 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. OCCASIONISSIMA vendonsi due grandiose volpi argentate, altra Isabella, Toti 4, primo, sinistra. 63158 M
ALBUM francobolli vendesi occasione in via F. Severo 48 B, porta 1. 63063 M
ARMONICA piano 400, grammofono Columbia con dischi, altro valigia lire 50. Via Battisti 29, III, Lenhart. 3341 M
ARREDAMENTO per negozio ed ufficio, invetriate, occasione vendonsi. Telefonare 41-28. 63106 M
BAGNO seminuovo elettrico, completo, vendesi occasione. Via del Pozzo 22. Rivolgersi portinaia. 63149 M
BANCO falegname da vendere. Via Galileo Galilei 1. 32573 M
BANCO fabbricazione, conservazione gelato, completo dei macchinari automatici moderni, inoltre conservazione gelato a sei fori, vendonsi straoccasione. Moro, Canova 2. 63055 M
CANARINI bianchi-gialli bravi cantori vendonsi. Carpaccio 3. 63142 M
CANARINI bravi cantori vendonsi. Galilei 9-a, porta 13. 32569 M
CANE lupo bravo guardia, regalasi dovendo partire. Telefonare 26543. 63077 M
CAPPOTTO, vestito grigio scuro, pelliccetta donna. Felice Venezian 23, porta 8. 63177 M
CAPPOTTO signorina, nero, collare pelo, elegante, nuovo, vendesi bassissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 13381 M



IL SUPER SAPONE ADRIA

contiene un solvente 107 volte più forte della benzina. Questo potente solvente scioglie ogni sudiciume e leva ogni macchia.

Pezzo piccolo L. 1.25
Pezzo grande L. 2.40

CAPRETTA pregna vendesi. Chiadino in Monte 163 (via Eremo). 63050 M
CARRETTO due ruote forte vendesi. Scoglio 14. 63078 M
CARROZZELLA moderna quasi nuova e macchina scrivere buono stato, vendonsi occasione. Via Luzzatto 19, mezzanino, sinistra. 63056 M
CARROZZELLA doppio fondo vendesi. E. Toti 2, secondo, porta 5. 63098 M
CARROZZELLA doppio fondo, buono stato, vendesi. Piazza Impero 2, primo. 32559 M
CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Via Ghirlandaio 2, porta 5. 32503 M
CARROZZELLA sport molleggiata occasione vendesi. Cancellieri 7, porta 8. 32537 M
CARROZZELLA fonda 60. Via Udine 75, quinto, Michelazzi. 32531 M
CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. S. Sergio 3, quarto, Fiorentin. 63141 M
CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi occasione. Via Conti 44, primo, sinistra. 32500 M
CARROZZINA usata vendesi occasione. Via del Veltro 26, pianoterra. 32479 M
CARROZZINA sport 45, doppio fondo, 65; altre nuovissime occasione. Tarabochia 6. 12981 M
CARROZZINA Phoenix fonda vendesi occasione. Settefontane 11, terzo, destra. 32539 M
CILINDRO, smocking, vestiti nuovi, vendonsi occasione. Via Colonna 4. 13321 M
CONIGLI, galline, carrozzella vecchia, stufa, romanzini, giornali, vendonsi. Gorizia, S. Andrea 210. 63079 M
COSTUMI (due) bellissimi maschera, vendonsi. Piccardi 2 B, porta 21. 13316 M
CUCINA elettrica, 4 fiamme, forno, quasi nuova, vendesi. Telef. 92-09. 63132 M
DISCHI assortiti opere celebrità, canzoni, lire 2; grammofono valigia fortissimo; fotografica, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 13322 M
DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia, altro mobile Columbia, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, III, scala II, Bon. 13351 M
FONOGRAFI dischi «Columbia» pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1000 M
FORME per cappelli e tre pupe per parrucchieri vendonsi. Carducci 1-a. 32521 M
GRADINI e colonnine moderne vendonsi occasione. Rivolgersi via d'Alviano 18. 63131 M
GRAMMOFONO valigia germanico doppia molla vendesi. Media 22, secondo, Bressan. 32557 M
GRAMMOFONO straordinario, altro valigia nuovo, dischi lire 1.50, binocolo teatro, vendo urgentemente. Battisti 13, porta 8. 13340 M
GRAPPE per armature vendonsi parecchie centinaia. Zovenzoni 4. 13262 M
IMPERMEABILE, biancheria, stilo Waterman, ombrella-bastone ed altri oggetti vendonsi. Visitare 14-17. Indirizzo Piccolo. 63146 M
MACCHINA cucire buonissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 13344 M
MACCHINA cucire bellissima, vendesi con garanzia. Settefontane 12, interno, sinistra. 13349 M
MACCHINA cucire rientrante, ultimo modello, perfetta occasione, vendesi. Negozio, S. Caterina 9. 13338 M
MACCHINA rientrante seminuova vendesi causa partenza. Gatteri 50, ammezzato, destra. 32543 M
MACCHINA cucire rientrante, spola rotonda, vendesi. Torrebianca 39, secondo, sinistra. 32533 M
MACCHINA Singer, altra Pfaf rientrante sarto, calzolaio, riparazioni. Slataper 16. 63163 M
MACCHINA Singer garantita, bellissima, vendesi occasione, Bosco 18, porta 6. 13377 M
MACCHINA cucire rientrante, seminuova, lussuosa, vendesi. San Sergio 3, Fiorentin. 13378 M
MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi partendo. Giuliani 14, I, sinistra. 13586 M
MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, vendesi occasione. Istituto 12, portinaia. 13385 M
MACCHINE scrivere ufficio e portatili, Oliver, Underwood, Olivetti, Remington, Mercedes, Ideal, da lire 300 in poi, vendonsi, occasionissima anche rateamente. Negozio, S. Caterina 8. 13388 M
MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 13339 M
MATERASSI lana bella, lunga, occasionissima, causa partenza. Canova 14, portineria. 63129 M
PELLICCIA nera signora arcioccasione. Lunedì pomeriggio. Udine 12, porta 8. 63060 M
PELLICCIA opossum argentato bellissima, altra zampe persiano, vendonsi occasione. Maurizio 10, primo, destra. 83541 M
PELLICCIA zampe persiano, altra Broadtail occasione, anche condizioni, vendonsi. Mermoglia, Coroneo 3. 32574 M
PELLICCIA castoro e persiano vendesi in giornata. Via Mercadante 1, primo. 32467 M
PIANTA acquatica giovane eccezionale grandezza, vaso, magnifico ornamento casa, vendesi buon prezzo. Viale Sonnino 28, quarto, Bracci. 63074 M
POMPA Worthington, altra con motorino abbinato a turbina vendonsi occasione. Maiolica 14. 63062 M
QUADRI, vasellami, oggetti artistici, vestiti uomo, donna, vendonsi. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 32525 M
RADIO 5 valvole americana vendesi. R. Battera 11, porta 8. 32504 M
RADIO tre quattro e cinque valvole vendonsi occasione. S. Sebastiano 6, primo. 63140 M
RADIO Marelli elegante, 4 valvole, lire 190. Imbriani 14, Carli. 32431 M
RADIO 4 valvole perfetto, funzionante, lire 140, occasione. Imbriani 14, Carli. 32432 M
RADIO 5 valvole corte medie, lire 400. Imbriani 14, Carli. 32430 M
RADIO recente, tutta Europa, lire 250, vendonsi. Sonnino 4, II. 13353 M
RADIO Philips trionda, recentissima, vendesi 550. Mattinata, Caprin 2, terzo, destra. 32487 M
RADIO Safar scala parlante, tre onde, lire 320. Vandelli, piazza tra i Rivi n. 3. 32468 M
OCCASIONE. Cristalli porcellana, quadro pittura mano, tappeto, macchina da scrivere «Erica». Stuparich 12, I. 13310 M
SMOKING vendesi. Via Piccardi 2 B, quinto, porta 22. 63110 M
TAPPETI turchi due, 200 per 300, lire 95; altro orientale 200 per 300 lire 390, vendonsi occasione. Piazza Borsa 16. 52383 M
TAPPETO Bukara 340 per 240, primissima qualità, vendesi. Visitare ore 14-15. Indirizzo Piccolo. 32406 M
TAPPETO turco vecchio, 130 per 265, lire 200; tappeto tigre 40; bollitore elettrico; galanteria, specchiera sarto, vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 63057 M
TORNIO accessori meccanico, attrezzi diversi vendonsi occasione. XX Settembre 39, porta 11, dalle 8-12. 32481 M
VASI cinesi bellissimi occasione. Visitare lunedì martedì mercoledì, dalle 14 alle 15. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 63097 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. DISCHI, grammofoni, orologi, macchine cucire, fotografiche, bagni, lavandini, altri oggetti acquistansi. Timeus 9, negozio. 32554 N
CARROZZELLA sport Phoenix o Naether, perfetto stato, cercasi. Offerte Cassetta 13260 N, Unione Pubblicità.
LIBRI qualunque genere acquistansi. Offerte Crasna, Bar via Beccherie 12. 63124 N
MARITTIMO cameriere compera divise (monture) se occasione. Offerte cassetta 13272 N, Unione Pubblicità. 13272 N
PELLICCIA visone persiano, volpe argentata, acquistansi. Offerte dettagliate Weber, casella postale 333. 63104 N
SMOKING, frac, moderno ottimo, persona alta, snella, comprasi. Cassetta 13352 N Unione Pubblicità. 13352 N
STECCHE per bigliardo, birilli, ottimo stato, acquistansi. Telefonare 6770. 32493 N
TAPPETO 100 per 300, altro 300 per 300 nonchè microscopio cercansi. Esclusi rivenditori. Offerte Cassetta 13299 N, Unione Pubblicità. 13299 N
TORNIO prismatico parallelo acquistasi. Illy e Hausbrandt, via Giulia 112, tel. 63-65. 13127 N
TOVAGLIERIE, servizio piatti, coltrinaggi, servizio bicchieri, non moderni cercansi occasione. Offerte Cassetta 13261 N, Unione Pubblicità. 13261 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni, condizioni. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 32341 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4, accertatevi: Mobili belli, buoni, prezzi convenientissimi. 32312 NN
A. BELLISSIME matrimoniali, cucine, lavorazione garantita, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 63134 NN
A. CAMERE pranzo, matrimoniali, ultime creazioni, facilitazioni, occasione svendonsi. Istituto 6, portinaia. 32544 NN
A. MATRIMONIALE, pranzo, lussuose, modernissime, cucina marmi, attaccapanni, singoli mobili vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 63058 NN
A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili prezzi non temere concorrenza, accordansi facilitazioni pagamento. Confrontate. 1000 NN
A. STUDIO palissandro finissimo, con fornimento club pelle, salotto mogano lussuoso, vendonsi occasione. Ginnastica 42, II, sinistra. 13380 NN
AL Mobilificio Maranzana, troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione e garanzia. Geppa 15. Fabbrica Venti Settembre 100. 13379 NN
ARREDAMENTO completo ambulatorio dentistico, poltrona, trapano americani, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32528 NN
ARREDAMENTO 900 seminuovo, matrimoniale, pranzo, cucina, anticamera, bagno, vendesi. Media 44. 32519 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 480, matrimoniali 1150, salotti 580, materassi lana 130. Esclusivamente Tarabochia 6. 12961 NN
BANCO piccolo bar, mobile saracinesca, bottiglieria, adatti dopolavoro, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 13369 NN
CAMERA letto bambini celeste, radio trionda recentissima, marca finissima, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 13371 NN
CAMERA matrimoniale usata vendesi occasione. Ferriera 7, porta 13. 63136 NN
CAMERA matrimoniale vendesi straoccasione. Via Canova 22, porta 8. 63163 NN
CASSAPANCA, due sedie Rinascimento, massiccie, splendido lavoro artistico, vendonsi occasione. Sanfrancesco 38, primo. Tomasi. 13306 NN
CUCINA nuova lusso per sposi vendesi occasione. Toti 9, primo. 63049 NN
CUCINA moderna vende privato, occasione. Bosco 12, primo, porta 4. 32551 NN
CUCINA adatta sposi vendesi straoccasione. Vidali 13, terzo, destra. 63169 NN
CUCINA nuova, marmi, 650; altra lussuosa rarissima occasione vendonsi. Tiziano 14. 32509 NN
CUCINE supermodello lussuosissima, altra massiccia, novità. Crispi 51, falegnameria. 13354 NN
DIVANOLETTO due poltrocine moderne occasione vendonsi in giornata. Indirizzo Piccolo. 32494 NN
LAMPADA stanza pranzo, mobili usati, vendonsi. XX Settembre 16, secondo, destra. 32492 NN
LETTO pieghevole ferro, con materasso crine, lavamano moderno marmo, armadio sei cassetti, vetrina cucina, tremeaux con grande specchio, sedie, tavolinetti, vendonsi. Visitare martedì dalle 8 alle 16. Indirizzo Piccolo. 63120 NN
LIBRERIA tipo bar 900 vendesi occasione. Gatteri 29, porta 2. 32491 NN
MATRIMONIALE antica, mobili diversi, vendonsi. Zonta 5, Andriolo. 32497 NN
MATRIMONIALE acquistasi se occasione. Scrivere Colonna, Ginnastica 24. 63127 NN
MATRIMONIALE, marmi, chiara, massiccia, occasione vendesi. Ponzanino 3, terzo, angolo Industria. 32518 NN
MATRIMONIALE usata, altra lussuosissima, vendonsi occasione. Gatteri 50, mezzanino, destra. 32542 NN
MATRIMONIALE, pranzo, tappeti, vendonsi. Scussa 10, quarto, destra. 32550 NN
MATRIMONIALE modernissima noce vendesi occasione. Toti 4, I, porta 6. 13388 NN
MATRIMONIALE ultimo modello fortissima vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, magazzino destra. 13376 NN
MATRIMONIALE bellissima moderna paniforti vendesi occasione sposi. Fabio Severo 68. 13393 NN
MOBILI ufficio, vendonsi occasione. Via Valdirivo 2, II, sinistra. Giorni feriali 10-11, 16-17. 13312 NN
MOBILI per commestibili usati comperansi. Indicare prezzo. Scrivere indirizzo Piccolo. 62952 NN
MOBILI camera letto, camera pranzo, cucina, compresi lampadari, vendonsi occasione. Telefonare 25144. 32466 NN
MOBILI diversi vendonsi. Via Tigor 21, pianoterra, destra. 32536 NN
OCCASIONE: matrimoniali, cucina marmi, camera pranzo 180, altra letto piazzamezza, scrivania americana, singoli. Pozzobianco 9, corte. 13342 NN
PIANINO germanico perfettissimo rarissima occasione vendesi. Via Carducci 32, II. 13389 NN
PIANOFORTE lire 280. Risorta 1, Sili; dalle 10-13. 13320 NN
PIANOFORTE Boesendorfer nero, mezza coda, vendesi. Via Roma 22, secondo, sinistra. 63117 NN
PIANOFORTE Boesendorfer concerto perfetto, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 63166 NN
PRANZO, salotto viennese, massiccio, vendonsi occasione. Visitare lunedì, martedì, mercoledì, dalle 14 alle 15, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 63096 NN
SALA pranzo signorile stile fiorentino; relativa antisala, cassapanca, occasione trasferendo. Fabio Severo 3-1 dirimpetto. 13372 NN
SALOTTO stile 900 vendesi. Via Boccaccio 5, porta 10. 32556 NN
SALOTTO Novecento, d'acciaio cromato, adatto professionisti, vendesi. Corso Garibaldi 31, primo, sinistra. 32485 NN
SALOTTO moderno vendesi causa partenza, occasione. Sonnino 7, secondo. 32474 NN
STANZA pranzo Rinascimento, matrimoniale noce moderna, assoluta garanzia, vendonsi. Via Piccardi 24 A, magazzino. 13305 NN
STUDIO come nuovo vendesi lire 700. Via Carpaccio 6-A. 63128 NN
STUDIO quercia fabbricazione viennese, stanza letto una persona, quadri, piumini, lampadari, vendonsi causa partenza. Via Valdirivo 11, primo, porta di mezzo. 63109 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 62934 O
RADIO diverse marche troverete in piazza Garibaldi 9, Radio Cassiani. 63176 O
UOVA da cova Livornesi, Valdarno, Rhode Island, Orpington e Faverolles vendonsi. Giovanni Mahnich, Basovizza (Trieste). 63090 O
UTENSILERIA per meccanici e falegnami, partita occasione, vendesi. Telefonare 41-28. 63108 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

SPECIALITA' vini piemontesi troverete nella fiaschetteria S. Francesco 30. 63002 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

ANONIMA assume piazzisti per sviluppo affari piazza Trieste. Stipendio provvigioni, possibilità carriera. Cassetta 13280 P, Unione Pubblicità.
VIAGGIATORE acciai, articoli tecnici, pratico ramo, conoscenza clientela, cercasi. Offerte Cassetta 13296 P, Unione Pubblicità. 13296 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BLR revisionato, tassa tutto maggio, vendesi. Cassetta 13126 Q, Unione Pubblicità. 13126 Q
BALILLA 4 marce, piena efficenza, vendesi prezzo conveniente. S. Nicolò 11; rivolgersi portineria. 13336 Q
BIANCHI S 5-1500 tipo Viareggio, ottimo stato, vendo. Telefonare 72-46. 13326 Q
BICICLETTA corsa, altra donna, vendonsi. Maiolica 13, III, porta 8. 13346 Q
BICICLETTA donna, uomo, passeggio, una mezza corsa, vendonsi occasione. Portiere. Trento 5. 13395 Q
BICICLETTE uomo, donna, furgoncino trasporto, vendonsi. San Maurizio 9, porta 18. 63105 Q
CAMION tre assi svendesi qualunque prezzo. Cassetta 13068 Q, Unione Pubblicità. 13068 Q
FIAT 522 vendesi occasione. Via Stuparich 4, Marta. 63061 Q
FIAT 522 berlina ottime condizioni vende privato. Telefonare 65-49. 32565 Q
GUIDA interna 1500 Alfa Romeo massima efficienza vendo cambio. Garage Galassi, piazza Hortis. 8632 Q
GUZZI 500 vendesi occasione. Rivolgersi Nordio 1, Crociati. 32558 Q
GUZZI con carrozzino vendesi. Via Petronio 10, presso Marglizza. 63125 Q
LA moto Benelli e le veloci M. G. Taurus trovansi presso Crociati, Nordio 1, forti facilitazioni pagamento. 13382 Q
LANCIA Lambda 7.a serie gommata nuovo, vendesi occasione. Marconi 10. 13329 Q
MOTO (diverse), motocarrozzini, motofurgoni occasione. Cambi, facilitazioni. Tonini, Sonnino 42. 13356 Q
MOTOCARRO Gilera portata 350, senza patente, 6500. Fabio Severo 14. 63082 Q
MOTOCICLISTI: Motoguzzi superbi tipi per tutti servizi. Fabio Severo 14. 63081 Q
MOTOCICLO «Guzzi» 250 nuovissimo vendesi. Viale Regina Elena 3. 63005 Q
MOTOGILERA motocarri permutiamo qualunque macchina usata con ultimi tipi Gilera, Ariel, Astra, Altea. Visitateci. S. Giacomo Monte 20. 32520 Q
RICAMBI usati per automobili tutte le marche, motori completi grandi e piccoli, gomme e accessori. Al magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 7656. 13315 Q
RIMORCHIO marca Bertoja, due assi, ruote doppie 38 per 9, freni Westinghouse, portata quintali 104, lungo metri 6 largo 2.40, anche scambio altre merci, vendonsi prezzo occasione. Parini 17, magazzino, ore 13.30-15. 32561 Q
1100, 1500, 500 vendonsi prezzi occasioni anche rateamente. Grandi, concessionario Fiat-Sava, Carducci 18. 13209 Q
8950: nuove Motoguzzi 250 cmc. Record del prezzo, record della diffusione. Visite gradite alla concessionaria esclusiva Cremascoli, Fabio Severo 14. 32549 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CAFFE' pasticceria laboratorio con macchinario, forno meccanico. Siderot. Mazzini 22, primo. 63178 R
DISPONENDO 20-30.000 rileverei o mi associerei buona azienda commerciale o rappresentanze. Cassetta 13257 R Unione Pubblicità. 13257 R
FARMACIA comperasi o prenderebbesi affitto, TreVenezie. Cassetta 13205 R, Unione Pubblicità. 13205 R
GORIZIA, negozio per vendita manifatture, mercerie, mode confezioni, bazar, bene avviato, posizione centrale, vendesi per prossimo trasloco. Offerte Tomat, Gorizia, Sauro 9. 63138 R
MAGAZZINO carboni vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 63180 R
NEGOZIO con ufficio, arredato, centrico, affitto modico, vendesi occasione. Telefonare 41-28. 63107 R
OFFICINA piccola, posizione, vendesi causa vecchiaia. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 63143 R
PRENDEREBBESI rivendita tabacchi in consegna. Cassetta 13264 R, Unione Pubblicità. 13264 R
SOCIO capitalista, cercasi per sviluppo azienda prodotti largo consumo, margine fortissimo. Offerte cassetta 13343 R Unione Pubblicità. 13343 R
SOCIO avviato cinema con 110.000 capitale assicurato cercasi. Cassetta 13254 R, Unione Pubblicità. 13254 R
STIRERIA avviata vendesi occasione causa altri impegni. Apiari 18, Postogna. 13367 R
TENITURA libri commercio, verso 50 mensili, ragioniera praticissima, offresi. Cassetta 13337 R Unione Pubblicità. 13337 R
TRATTORIA bellissima avviata, buon lavoro, vendesi ottime condizioni. Rivolgersi Carli, Caffè Carducci. 63085 R
TRATTORIA alcoolici superalcoolici, posizione grande passaggio, buone condizioni, cedesi. Indirizzo Piccolo. 32476 R
VEDOVA sola, distinta, cerca posto fiducia presso persona sola, oppure capitalista sviluppo commercio redditizio, avendo clientela e licenza. Cassetta 13291 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 5.— S

ABBAZIA, vendesi villino nuovissimo di due piani, oppure un piano in condominio. Indirizzo Piccolo. 62940 S
CASA con negozio commestibili, posizione Stazione ferroviaria, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32051 S
CASA centrale nuova, esente, rende 8 percento, vendesi 500.000. Cassetta 13301 S, Unione Pubblicità. 13301 S
CASA centrica tre piani, vendesi mattinata, prezzo irrisorio. Isola Istria, via Lieto 494. 32517 S
CASA e fondo Guardiella Tinignano n. 1700 (S. Giovanni pressi Caserma) vendesi. Cassetta 13285 S, Unione Pubblicità. 13285 S
CASETTA periferia, 3 quartieri, rimessa nuovo, rende 10%, vendesi occasione. Cassetta 13314 S Unione Pubblicità. 13314 S
CASETTA-villetta bellissima, 17.000, urgendo. Denaro intavolazioni. Goldoni 10, primo. 63135 S
CASETTE due, camera cucina, centro Monfalcone, vendonsi. Rivolgersi: Paulin, via IX Giugno 31, Monfalcone. 32450 S
OFICINA, ancora alcuni quartieri, due tre stanze, accessori, conforto, giardino, vende condominio Ceccovini, Gatteri 23, tel. 3906. 1000 S
PORTOROSE, villetta rustica, oliveto, vasto giardino, vendesi 35.000. Ginnastica 1-17. 63168 S
STABILE costruzione anteguerra, appartamenti 3-4 stanze, posizione signorile, rendita 6 percento netto, vendesi 350.000. Mediatori esclusi. Cassetta 13297 S, Unione Pubblicità.
STABILE posizione centralissima vendesi 300.000 occasione. Gaspero Weis, Mazzini 9. 32480 S
TENUTA non meno di 12 … occasione acquistasi, pref… al mare; soltanto offerte … col prezzo saranno esamina… Cassetta 13274 S, Unione …
VILLA in Barcola, ogni co… desi subito. Indirizzo Picco…
VILLA via Commerciale, co… sei stanze, bagno, cantina, tutto recintato, bellissima… volgersi via Commerciale …

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. …

VEDOVA affettuosa, stanca… impiegata, media età, pic… mio, quartiere arredato, … 45-50-enne statale o pos… ra. Offerte Cassetta 1327… Pubblicità.
27-ENNE, presenza, sposere… rina o vedova. Cassetta 13… ne Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. …

A. A. CALZATURE uomo … grande assortimento da lire … Pagamento rateale. G. Klei… sini 16.
A. NOLEGGIANSI costumi … nuovi, costumi bambini. … pianoterra.
IMPERMEABILI pronti, … vendita occasione, rivendit… Valdirivo 11, secondo.
INFORMAZIONI commerci… te, prematrimoniali, incaric… Istituto informazioni «Vito… boli e Polita, XXX Ottobre …
MASCHERE assortite, … costumi bambini. Maiolica … do, destra.
MASCHERE costumi asso… ni nuovi seta. Piazza Goldo… mo.
MASCHERE grandioso … noleggiansi. Costumi bamb… 43, secondo, sinistra.
MASCHERE noleggiansi … mino raso seta turco spagn… 9, primo, sinistra.
MASCHERE assortimento … stumi per bambini. Madon…

La sera del 17 febbraio spirava, munito dei conforti religiosi, il

cav. cap. ANTEO SCAMPICCHIO

comandante del Lloyd Triestino i. r.

Ne dànno il triste annunzio la moglie **MARIA ONGARO**, i figli **ALVISE** e **MATTEO GIOVANNI**, nonchè le congiunte famiglie **SCAMPICCHIO** e **ONGARO**.

I funerali avranno luogo oggi nelle ore pomeridiane ad Albona d'Istria dove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste-Albona, 19 febbraio 1939-XVII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il 17 corrente spegnevasi a Bologna, munito dei conforti religiosi, il

dott. Giuseppe Sapori

L'addoloratissima consorte **MARGHERITA nob. COLOMBIS**, la figlioletta **BEATRICE**, le sorelle, i cognati e le congiunte famiglie **nob. COLOMBIS, nob. PETRIS, EBERARDI** e **SAVOI** ne dànno il triste annuncio.

Bologna-Cherso, 18 febbraio 1939-XVII.

Ad un mese di distanza dalla diletta sorella Teresa si spegneva lunedì, coi conforti della Fede,

Antonietta Persoglia

Ne dànno parte, a quanti la ebbero cara, i dolenti nipoti **Dott. LUCIANO** ed **ANNA PERSOGLIA** e la cognata **VITTORIA** nata **FOGAR**.

L'inumazione della cara salma avrà luogo domani lunedì alle 15, partendo dall'ingresso del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 19 febbraio 1939 XVII

Dopo brevi sofferenze, spirava ieri, munito dei conforti religiosi

GIOVANNI CORAZZA

negoziante - d'anni 65

L'addolorata moglie **PIA CARLOVATTI**, il figlio **CARLO** con la moglie **BINA**, i nipotini **BRUNO** e **SILVANA** ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 corr., alle ore 14.30, partendo dalla via Riccardo Bazzoni N. 7.

Il presente serve da partecip. diretta

La «D. TRIPCOVICH» & Ci
SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIO-NE, RIMORCHI & SALVATAGGI, com-pie il mesto ufficio di annunciare che

GUIDO PAGAN

marinaio sulla m. n. «Aquila»

è soggiaciuto venerdì sera alle gravi lesioni subite nell'adempimento del suo dovere in seguito a tragico avvenimento.

Trieste, 19 febbraio 1939-XVII.

L'«ADRIATICA» S. A. DI NAVIGAZION
Sede di Trieste, compie il mesto ufficio di parte-cipare il decesso del suo apprezzato medico di bo

dott. Giuseppe Sapori

avvenuto a Bologna addì 17 corrente.

Trieste, 19 febbraio 1939-XVII.

In veneranda età serenamente spirava il 17 co

Caterina Ferich

La nipote **MARIA ZIEGHER**, i pronipoti e famiglia **COSSETTI-FANTINI** ne dànno il dolor… annuncio a quanti la conobbero.

Le Sue spoglie riposano nella tomba di famig…

Trieste, 19 febbraio 1939 XVII

Il 17 corrente mancò all'affetto dei suoi cari

Giorgio Filippini

La desolata consorte **IDA** nata **TONELLO**, le figlie, generi, il nipotino, la suocera ed i parenti tutti ne dànno triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi domenica corrente, alle ore 10.30, partendo dalla casa n. 1 di via d'Annunzio.

Trieste, 19 febbraio 1939-XVII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3